



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 30 del 30 Luglio 2014

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 30.06.2014, n. 1/1

Elezione del Consigliere Giuseppe Di Pangrazio a Presidente del Consiglio Regionale. 8

DELIBERAZIONE 30.06.2014, n. 1/2

Elezione dei Consiglieri Lucrezio Paolini e Paolo Gatti a vice Presidenti del Consiglio Regionale. . 8

DELIBERAZIONE 30.06.2014, n. 1/3

Elezione dei Consiglieri Alessio Monaco e Giorgio D'Ignazio a Segretari del Consiglio regionale. .. 9

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 12.05.2014, n. 352

L.R. 24-06-2011, nr. 17, art. 8, comma 4 - Omologazione Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP N. 1 della Provincia di Pescara. 9

DECRETI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 07.07.2014, n. 46

Composizione 1^ Commissione Consiliare "Bilancio, Affari Generali e Istituzionali"24

DECRETO 07.07.2014, n. 48

Composizione 3^ Commissione Consiliare "Agricoltura, Sviluppo economico e Attività produttive"25

DECRETO 07.07.2014, n. 51

Composizione Commissione Consiliare di "Vigilanza"26

DECRETO 07.07.2014, n. 52

Composizione Giunta per il Regolamento.....27

DECRETO 08.07.2014, n. 53

Composizione 2^ Commissione Consiliare "Territorio, Ambiente e Infrastrutture"28

DECRETO 08.07.2014, n. 54

Composizione 4^ Commissione Consiliare "Commissione per le politiche europee, internazionali, per i programmi della Commissione europea e per la partecipazione ai processi normativi dell'Unione europea"29

DECRETO 08.07.2014, n. 55

Composizione 5^ Commissione Consiliare "Salute, Sicurezza sociale, Cultura, Formazione e Lavoro"30

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 08.07.2014, n. 34

Proclamazione del risultato del referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune "Nuova Pescara" indetto con DPGR n. 12 del 18/2/2014, e successivamente modificato con DPGR n. 22 del 15/4/2014, svoltosi il giorno 25 maggio 2014.31

DECRETO 14.07.2014, n. 35

Proroga dell'incarico di Commissario Unico Straordinario all'arch. Antonio Sorgi conferito con DPGR n. 98 del 23.12.2013 in attuazione dell'art. 3 della L.R. 36/2013 ed in esecuzione degli adempimenti di cui alla DGR n. 925 del 09.12.201332

DETERMINAZIONI**DIRETTORIALI**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

PROVVEDIMENTO A.I.A. 07.07.2014, n. 251/168

Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. - Autorizzazione Integrata Ambientale.....37

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 25.06.2014, n. DA21/103

Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Ditta C.E.S.C.A. di Contestabile D. & C. s.a.s. - Sede legale sita in via Monsignor Bagnoli, 132 - Comune di Avezzano (AQ). Autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di un impianto di compostaggio (operazioni di recupero R13 - R3) di matrici organiche di qualità per la produzione di ammendante compostato misto, potenzialità complessiva dell'impianto 50.000 t/a, in località "Il Campo" del Comune di MASSA D'ALBE (AQ).37

DETERMINAZIONE 30.06.2014, n. DA21/104

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n. 45 s.m.i. - Determina Dirigenziale n. DN3/08 del 22.01.2007 avente per oggetto: "D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006 e s.m.i. - L.R. 28.04.2000 n. 83 e s.m.i. - Ditta ITROFER Srl - C.da Foreste - Montesilvano (Pe) - Rinnovo Autorizzazione n. DF3/05/02 del 9.01.2002 inerente: "Centro di stoccaggio provvisorio per rifiuti speciali e rifiuti tossico nocivi, consistenti in oli usati, batterie al piombo, rottami metallici con esclusione dei veicoli a motore e loro parti, da realizzarsi in C.da Foreste nel Comune di Montesilvano (Pe)." Volturazione della titolarità da: "I.T.RO.FER. INDUSTRIA TRASFORMAZIONE ROTTAMI FERROSI srl" a "I.T.RO.FER Industria Trasformazione Rottami Ferrosi s.a.s. di De Patre Domenico & C."44

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 08.07.2014, n. DB8/84

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.45

DETERMINAZIONE 10.07.2014, n. DB8/85

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali di parte corrente.....47

DETERMINAZIONE 11.07.2014, n. DB8/86

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.49

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE – L'AQUILA

DETERMINA 16.07.2014, n. DC22/181

Ordinanza di istruttoria per la domanda di derivazione di acqua ad uso idroelettrico per il rilascio del provvedimento di concessione.....51

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE , CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 07.07.2014, n. DH27/172

Approvazione e liquidazione indennizzo ditta De Angelis Maria Erminia, C.F. DNGMRM67L42Z133H - P.IVA 01524460662, legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante – “Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie”52

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO

SERVIZIO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO

DETERMINAZIONE 30.06.2014, n. DI4/28

Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed occupazione” - POR FESR Abruzzo 2007-2013: attività I.2.3 “Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati” riservato alle imprese aggregate a ulteriori poli di innovazione - linea b) – Approvazione verbale n. 8 del 29 maggio 2014 della Commissione di valutazione istituita con determinazione direttoriale n. DI/33 del 4 aprile 2014. Rettifica determina DI4/22 del 03/06/2014. Approvazione della graduatoria di cui all’art. 19 dell’avviso pubblico53

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO

SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 10.07.2014, n. DI8/45

Legge Regionale 26/7/1983 n. 54 – Determinazione Dirigenziale Regionale n. DI3/37 del 20/4/2007 Cava in località “Colle Maggiore” – Comune di Vicoli (PE) Ditta James di Tremontini Gianni con sede in Carpineto della Nora (PE) - Autorizzazione proroga.....60

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE 03.07.2014, n. DL30/44

Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di cassa integrazione in deroga in favore delle aziende interessate – CICAS del 2 luglio 2014.60

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 06.06.2014, n. DL33/203

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall’art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata “COOPERA – Servizi Ambientali & Manutenzioni Società Cooperativa Sociale a r.l.” con sede legale nel Comune di Teramo - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione “B”66

DETERMINAZIONE 06.06.2014, n. DL33/204

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata "INSIEME DIVERSAMENTE Società Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Montesilvano - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "B".66

ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO 17.06.2014, n. 45

Ricorso per la declaratoria della illegittimità costituzionale della legge della regione Abruzzo 27.03.2014, n. 15 recante "Modifica ed integrazione alla L.R. 29 luglio 2011, n. 23 "Riordino delle funzioni in materia di aree produttive" e modifica alla L.R. 17 dicembre 1997, n. 143 "Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni"68

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO E MOLISE

Avviso pubblico - Locazione e concessioni terreni appartenenti al patrimonio e demanio pubblico dello Stato - invito ad offrire.....79

PROVINCIA DI PESCARA

DETERMINA PIT Provincia di Pescara - POR FESR Abruzzo 2007-2013 - Asse I Attività I.2.1 - Approvazione scorrimento graduatorie linee di intervento A.1.1 e B.1.1 107

PROVINCIA DI TERAMO

Decreto 13.06.2014, repertorio n. 27337 118

COMUNE DI CAMPLI

Avviso di approvazione definitiva piano attuativo zona C 122

COMUNE DI GIOIA DEI MARSI

Avviso..... 123

CITTÀ DI MANOPPELLO

Deliberazione del consiglio Comunale n. 19 del 16.05.2014 124

COMUNE DI MOZZAGROGNA

Avviso di pubblicazione graduatoria definitiva relativa al bando di concorso generale assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Mozzagrogna 125

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE " G. CAPORALE"

Estratto Deliberazione del Direttore Generale n. 421 del 24.06.2014..... 127

PINALBA DI ALESSANDRELLI EDDA & C. SAS**Procedura di verifica di assoggettabilità - Avviso al pubblico..... 128****ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.****DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI****SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE****Costruzione di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in conduttore cavo aereo ed interrato della lunghezza di circa 0,620 km in Località Valle Conca, sn, (Diga di Bomba) in Comune di Bomba (CH). Rif. pratica Enel DNI/CH/768520..... 129****Costruzione di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in conduttore cavo aereo ed interrato della lunghezza di circa 0,760 km in Contrada Salaia, sn, in Comune di Villamagna (CH). Rif. pratica Enel DNI/CH/775188 130****Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di 0,460 km in località Via Po, sn nel Comune di San Giovanni Teatino. (CH), per allaccio BT "IGD SIIQ SPA". Rif. pratica Enel DNI/CH/785768..... 131****Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di 0,130 km in località Via Pomilio, sn nel Comune di Chieti. (CH), per allaccio BT "MERLINO PROGETTI SRL". Rif. pratica Enel DNI/CH/780772 132**

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 30.06.2014, n. 1/1

Elezione del Consigliere Giuseppe Di Pangrazio a Presidente del Consiglio Regionale.

Il Presidente invita l'Assemblea a procedere, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto e con le modalità di cui all'art. 6 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio, all'elezione del Presidente del Consiglio regionale;

UDITI gli interventi del consigliere Febbo e del consigliere D'Alessandro, il quale, a nome della maggioranza, formalizza la designazione del consigliere Giuseppe Di Pangrazio;

PRESO ATTO dell'avvenuta distribuzione delle schede e segnalato che ciascun consigliere può riportare sulla stessa un solo nominativo, indice la votazione a scrutinio segreto con l'assistenza dei consiglieri Segretari Sandro Mariani e Domenico Pettinari;

ULTIMATE LE OPERAZIONI DI VOTO, il Presidente ne annuncia il risultato:

- Consiglieri presenti: 31
- Consiglieri votanti: 31

Riportano voti:

- Di Pangrazio Giuseppe 25
- Schede bianche 6

e **proclama eletto** alla carica di Presidente del Consiglio regionale il consigliere Giuseppe Di Pangrazio.

CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 30.06.2014, n. 1/2

Elezione dei Consiglieri Lucrezio Paolini e Paolo Gatti a vice Presidenti del Consiglio Regionale.

Il Presidente invita l'Assemblea a procedere, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto e con le modalità di cui all'art. 7 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio, all'elezione dei due vice Presidenti del Consiglio regionale;

UDITI gli interventi dei consiglieri:

- Marcozzi che, a nome del Movimento 5 Stelle, designa alla carica il consigliere Riccardo Mercante;
- Febbo che, a nome della coalizione di centrodestra, indica il consigliere Paolo Gatti;

UDITI, altresì, gli interventi del consigliere Di Dalmazio e del consigliere D'Alessandro, il quale designa, a nome della maggioranza, il consigliere Lucrezio Paolini;

PRESO ATTO dell'avvenuta distribuzione delle schede e segnalato che ciascun consigliere può riportare sulla stessa un solo nominativo, indice la votazione a scrutinio segreto con l'assistenza dei consiglieri Segretari Sandro Mariani e Domenico Pettinari;

ULTIMATE LE OPERAZIONI DI VOTO, il Presidente ne annuncia il risultato:

- Consiglieri presenti: 31
- Consiglieri votanti: 31

Riportano voti:

- Paolini Lucrezio 15
- Gatti Paolo 10
- Mercante Riccardo 6

e **proclama eletti** alla carica di vice Presidenti del Consiglio regionale i consiglieri Lucrezio Paolini e Paolo Gatti.

CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 30.06.2014, n. 1/3

Elezione dei Consiglieri Alessio Monaco e Giorgio D'Ignazio a Segretari del Consiglio regionale.

Il Presidente invita l'Assemblea a procedere, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto e con le modalità di cui all'art. 7 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio, all'elezione dei due Segretari del Consiglio regionale;

UDITI gli interventi dei consiglieri:

- D'Alessandro che, a nome della maggioranza, designa il consigliere Alessio Monaco;
- Febbo che, a nome della coalizione di centrodestra, designa il consigliere Giorgio D'Ignazio;
- Marozzi che, a nome del Movimento 5 Stelle, indica il consigliere Gianluca Ranieri;

PRESO ATTO dell'avvenuta distribuzione delle schede e segnalato che ciascun consigliere può riportare sulla stessa un solo nominativo, indice la votazione a scrutinio segreto con l'assistenza dei consiglieri Segretari Sandro Mariani e Domenico Pettinari;

ULTIMATE LE OPERAZIONI DI VOTO, il Presidente ne annuncia il risultato:

- Consiglieri presenti: 31
- Consiglieri votanti: 31

Riportano voti:

- | | |
|---------------------|----|
| - Monaco Alessio | 16 |
| - D'Ignazio Giorgio | 9 |
| - Ranieri Gianluca | 6 |

e **proclama eletti** alla carica di Segretari del Consiglio regionale i Consiglieri Monaco Alessio e D'Ignazio Giorgio.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.05.2014, n. 352

L.R. 24-06-2011, nr. 17, art. 8, comma 4 - Omologazione Statuto dell'Azienda**Pubblica di Servizi alla Persona - ASP N. 1 della Provincia di Pescara.****LA GIUNTA REGIONALE****VISTE**

- la L.R. 24-06-2011, nr. 17: "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)";
- la L.R. 25.11.2013, n. 43: "Modifiche alla legge regionale 24 giugno 2011, n. 17 recante "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)";

DATO ATTO

- che, con deliberazione G.R. n. 108 in data 24.02.2014, si è proceduto alla costituzione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP N. 1 della Provincia di Pescara, di cui alla L.R. 17/2011, come modificata ai sensi dell'art. 1, comma 1, L.R. 43/2013, nonché alla determinazione numerica dei membri dell'Assemblea dei soggetti portatori di interesse, ai sensi dell'art 9, L.R. 17/2011;
- che, con deliberazione G.R. n. 112 in data 24.02.2014, si è proceduto all'approvazione delle Linee guida Statuto e Regolamenti di organizzazione e contabilità delle ASP, ai sensi dell'art. 8, L.R. 17/2011;
- che, con deliberazione G.R. n. 253 in data 09.04.2014, si è proceduto alla formale costituzione dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP N. 1 della Provincia di Pescara;
- che con deliberazione G.R. n. 275 in data 09.04.2014 si è proceduto all' integrazione dei membri nell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse dell'ASP N. 1 della Provincia di Pescara;
- che con deliberazione G.R. n. 334 in data 05.05.2014 si è proceduto alla formale costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP N. 1 della Provincia di Pescara;

DATO ATTO cha ai sensi dell'art. 8, comma 3, L.R. 17/2011, lo Statuto è approvato dal

Consiglio di Amministrazione dell'ASP su conforme parere obbligatorio dell'Assemblea dei Soggetti portatori di interesse;

VISTA la nota del 29.04.14, acquisita agli atti della Direzione al Prot. n. RA/117537/DL33c in data 30.04.2014 (All. 1), con la quale l'Organismo Straordinario della Provincia di Pescara ha trasmesso lo Statuto dell'ASP n. 1 della Provincia di Pescara ed il verbale includente il parere favorevole espresso dall'Assemblea dei Soggetti portatori di interesse, unitamente ad altra documentazione indicata nella sopraccitata comunicazione e conservata agli atti del competente Servizio "Politiche Sociali";

VISTA la nota del 08.05.14, acquisita agli atti della Direzione al Prot. n. RA/124554/DL33c in data 08.05.14 (All. 2), con la quale il Presidente dell'ASP N. 1 della Provincia di Pescara ha trasmesso la seguente documentazione:

- delibera n. 1 del 08.05.14 concernente il formale insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP n. 1 della Provincia di Pescara (All. 2 A);
- delibera n. 2 di Pescara riguardante l'approvazione dello Statuto (All. 2 B),
- Statuto, composto di numero 15 articoli (All. 2 C),

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 8, comma 4, L.R. 17/2011, la Giunta Regionale deve provvedere alla omologazione dello Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP N. 1 della Provincia di Pescara;

RITENUTO quindi di dover procedere alla omologazione dello Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP N. 1 della Provincia di Pescara, avendo il competente Servizio "Politiche Sociali" riscontrato la regolarità e la conformità con la vigente normativa, finalizzata alla concreta realizzazione di interventi sociali e socio sanitari nell'ottica di un'organizzazione a rete dei servizi;

DATO ATTO del parere favorevole espresso, ai sensi degli artt. 23 e 24, L.R. 14-09-1999, nr. 77, e ss.mm.ii., in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento, mediante la firma apposta in calce allo stesso, dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", anche per il Dirigente del Servizio "Politiche sociali", vacante,

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, che si richiamano integralmente

- **di prendere atto** che con nota del 08.05.14, acquisita agli atti della Direzione al Prot. n. RA/124554/DL33c in data 08.05.14 (All. 2), il Presidente dell'ASP N. 1 della Provincia di Pescara ha trasmesso la seguente documentazione:
 - delibera n. 1 del 08.05.14 concernente il formale insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP n. 1 della Provincia di Pescara (All. 2 A);
 - delibera n. 2 di Pescara riguardante l'approvazione dello Statuto (All. 2 B),
 - Statuto, composto di numero 15 articoli (All. 2 C),
- **di omologare** ai sensi dell' art. 8, comma 4, della L.R. 17/2011, lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP n. 1 della Provincia di Pescara;
- **di incaricare** il competente Servizio "Politiche Sociali" degli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
- **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione e dello Statuto sul B.U.R.A.T. e la deliberazione sul portale della Regione Abruzzo
www.regione.abruzzo.it/FIL.

Segue allegato

ASP DELLA PROVINCIA DI PESCARA

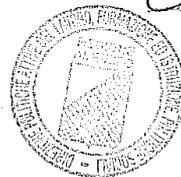
(Sede: via Vertonica snc 65013 Città Sant'Angelo)

STATUTO

AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
COMPOSTA DA N. 28 PAGINE E N. 13 FOGLI
L. 9 MAG 2014
Pescara

IL RESPONSABILE



ALLEGATO come parte integrante alle del
deliberazione n. 352 del 12 MAG 2014
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

INDICE

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I – COSTITUZIONE, NATURA GIURIDICA, DENOMINAZIONE E SEDE

Articolo 1 – Costituzione, denominazione e Sede Articolo 2

Articolo 2 – Origini

Articolo 3 – Natura giuridica e fonti normative

CAPO II – FINALITÀ, PRINCIPI E AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Articolo 4 – Finalità dell'ASP e principi degli interventi

Articolo 5 – Ambito territoriale di intervento

TITOLO II – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E REVISIONE

Articolo 6 – Organi di amministrazione e revisione

Articolo 7 – Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione

Articolo 8 – Revisore unico o Collegio dei Revisori

TITOLO III – ASSEMBLEA DEI PORTATORI DI INTERESSE

Articolo 9 – Assemblea dei portatori di interesse

TITOLO IV – ORGANIZZAZIONE, GESTIONE, CONTABILITÀ' E CONTROLLO

Articolo 10 – Organizzazione e gestione dell'Azienda

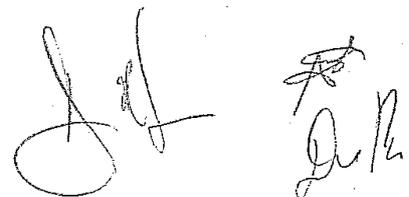
Articolo 11 - Personale dell'Azienda

Articolo 12 - Patrimonio dell'Azienda

Articolo 13 - Contabilità dell'Azienda

Articolo 14 - Controllo e vigilanza sulle Aziende

Articolo 15 - Potere sostitutivo



TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

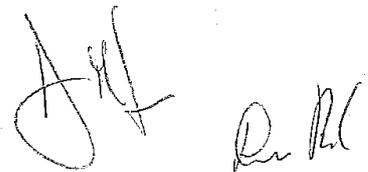
CAPO I – COSTITUZIONE, ORIGINI, NATURA GIURIDICA, DENOMINAZIONE E SEDE LEGALE

Articolo 1 – Costituzione , denominazione e sede.

1. L'ASP- Azienda Pubblica di Servizi alla Persona è stata costituita con deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 24/02/20014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo n. 12 del 26/03/2014.
2. L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona assume la denominazione di "A.S.P. della Provincia di Pescara.
3. Al fine di mantenere la propria identità e il legame con la comunità territoriale di riferimento, le strutture organizzative delle IPAB trasformate conservano la stessa denominazione che ne aveva caratterizzato la specifica attività, secondo l'originaria previsione degli scopi statutari, sostituendo l'acronimo IPAB con ASP
4. La sede legale dell'Azienda è in Città Sant'Angelo (PE), via Veronica s.n., presso la "Casa del Sole - Rosolino Colella". E' fatta salva la possibilità di modificare, con delibera del C.d.A., la sede dell'Azienda, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 13 della legge regionale n. 17 del 24-06-2011.
5. L'ubicazione dei servizi e degli uffici che fanno capo all'ASP è successivamente individuata con appositi provvedimenti del C.d.A. .

Articolo 2 - Origini

1. L'azienda pubblica di servizi alla persona (di seguito indicata come ASP) trae origine dalla seguenti IPAB :
 1. "Casa di Riposo F.lli Olivieri" di Caramanico
 2. "Asilo Infantile F Santuccione" di Cepagatti
 3. "Casa del Sole Rosolino Colella" di Città Sant'Angelo
 4. "Casa di Riposo Edoardo e Clarice Sgaroni" di Città Sant'Angelo
 5. "Casa di Riposo Acerbo- De Pasquale" di Loreto
 6. "Casa di riposo Istituto Assistenziali Riuniti De Santis Del Bono" di Penne
 7. "Asilo Infantile Divina Provvidenza" di San Valentinoe dal patrimonio residuo delle seguenti IPAB, da estinguere con successiva delibera di Giunta Regionale ai sensi della L.R. 17/2011:
 - 1) Asilo Infantile Caduti in Guerra- Alanno-
 - 2) Asilo infantile A. De Joannes- Catignano-
 - 3) Asilo infantile Coppazzuccati- Città Sant'Angelo-
 - 4) Asilo infantile "Mons. Zazzara" – Manoppello-
 - 5) "Asilo infantile Rionali Gennaro Partenza"- Pescara-
 - 6) Asilo infantile Umberto I - Popoli-
 - 7) Casa di Riposo G.R. Antonucci- Popoli-
 - 8) Asilo infantile Regina Margherita- Rosciano-



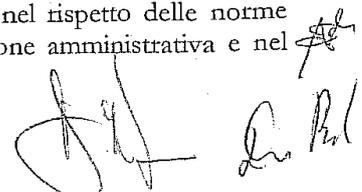
Articolo 3 – Natura giuridica e fonti normative

1. L'ASP è disciplinata dalla legge regionale n. 17 del 24-06-2011 "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)", dai successivi atti regionali e dal presente Statuto.□
2. L'ASP è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti dalla legge regionale e dalle successive indicazioni regionali, e non ha fini di lucro.
3. 2. L'ASP ispira la propria attività ai principi e i criteri di buon andamento, trasparenza, imparzialità, efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto dell'equilibrio del bilancio, riservando, in ogni caso, non meno di un terzo delle entrate di parte corrente alla realizzazione delle attività statutarie.
4. L'ASP è inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalla legge regionale ed orienta la sua attività al rispetto dei principi dalla stessa indicati.

CAPO II – FINALITÀ, PRINCIPI E AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Articolo 4 – Finalità dell'ASP e principi degli interventi

1. L'ASP ha come finalità la gestione, l'organizzazione e l'erogazione anche in forma integrata integrati di servizi sociali, socio sanitari, assistenziali, sanitari, educativi nelle forme domiciliari, residenziale e semiresidenziali in ambito provinciale, con gestione e partecipazione del fondo politiche sociali e dei piani di zona, nell'area della maternità, infanzia, famiglia, adolescenza, età adulta e anziana rivolti ai soggetti predetti oltre che a profughi, stranieri apolidi e immigrati, ai portatori di disabilità psicofisiche e relazionali in situazione di difficoltà e rischio di emarginazione sociale, nonché la tutela contro la violenza su donne e minori, il trasporto e relativa assistenza per disabili, minori o studenti, la gestione di farmacie, di programmi destinati ad affrontare situazioni di integrazione sociale e lavorativa legate agli interventi sulle tossicodipendenze, di disagio, di devianza sociale e di contrasto alla povertà, la formazione di figure professionali negli ambiti sopra prevalentemente indicati, anche mediante i necessari accreditamenti, lo studio, la ricerca e la diffusione dell'informazione inerente i medesimi aspetti, e quant'altro necessario al fine di rimuovere le situazioni di bisogno che impediscono il pieno sviluppo della loro persona, ovvero di assicurare loro una migliore qualità di vita e in generale ogni attività volta al benessere e al miglioramento della persona ed alle finalità della legge quadro del sistema integrato di interventi e servizi sociali. A tal fine l'ASP può fornire assistenza tecnica, promuovere e realizzare corsi orientati alla formazione ed aggiornamento, al perfezionamento tecnico-scientifico su temi specifici connessi con le finalità dell'Azienda; promuovere ogni altra iniziativa finalizzata alla realizzazione di attività formative qualificate, di attività didattiche collaterali, nonché di attività di ricerca e di diffusione delle innovazioni tecnologiche e comunque riconducibili alle finalità dell'Azienda.
2. L'ASP può inoltre fornire supporto legale, anche mediante istituzione di appositi elenchi di amministratori di sostegno, previe intese con gli Enti di riferimento.
3. L'ASP può stipulare contratti per l'acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle norme poste a garanzia della imparzialità, trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa e nel rispetto ed in coerenza con le proprie caratteristiche e natura.



4. L'ASP può avvalersi della collaborazione del volontariato nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.□
5. L'ASP richiede l'accreditamento per i servizi e le prestazioni sopra individuate a norma della legislazione regionale vigente.
6. L'ASP può partecipare, ad altre forme di gestione sperimentali di servizi socio-sanitari; può inoltre proporre a forme sperimentali di gestione di servizi sociali, o partecipare a gestioni con altre Enti pubblici o privati, nel rispetto delle finalità di cui al presente articolo.
7. L'Azienda può produrre ed erogare, in forma non prevalente rispetto alle attività ed ai servizi indicati al comma 1, gli stessi servizi rivolti a soggetti pubblici non soci e a soggetti privati, ponendo a carico degli stessi l'intero costo del servizio fornito.
8. L'Azienda cura in particolare che gli interventi effettuati vengano svolti :
 - a) nel rispetto della dignità della persona e con garanzia di riservatezza;
 - b) con adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie.

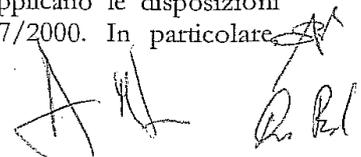
Articolo 5 – Ambito territoriale di intervento

1. L'ASP ha come finalità l'organizzazione ed erogazione dei servizi di cui all'articolo 4 nell'ambito territoriale della Provincia di Pescara.
2. E' tuttavia consentito stipulare convenzioni e prestare attività che comportino lo svolgimento dei servizi anche all'esterno del territorio provinciale, ove tali convenzioni ed attività siano finalizzata ad per una più efficiente erogazione dei servizi mediante organizzazione degli stessi in ambiti territoriali ottimali.

TITOLO II – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E REVISIONE

Articolo 6 – Organi di amministrazione e revisione

1. Sono Organi delle Aziende:
 - a) il Presidente;
 - b) il Consiglio di Amministrazione;
 - c) il Collegio dei Revisori.
2. Ai componenti degli Organi, per quanto riguarda i requisiti di nomina, i criteri di rimozione e decadenza, nonché le cause di ineleggibilità e incompatibilità, si applicano le disposizioni previste, per gli amministratori degli Enti locali, dal D.Lgs. 267/2000. In particolare



costituiscono incompatibilità con il mandato di componente degli Organi dell'Azienda le seguenti funzioni:

- a) presidente, assessore, consigliere o dipendente della Regione Abruzzo o di Ente dipendente dalla stessa;
- b) presidente, assessore, consigliere o dipendente di una delle Province dell'Abruzzo o di Ente dipendente dalle stesse;
- c) sindaco, assessore, consigliere comunale o dipendente del Comune o di Ente dipendente dal Comune ove l'Azienda ha sede legale o sedi operative ovvero del Comune partecipante all'Azienda stessa.
- d) amministratore o dipendente dell'Ente gestore dell'Ambito sociale ricompreso nel territorio dell'Azienda (ASP) stessa;
- e) amministratore o dirigente di Enti o Organismi con cui sussistono rapporti economici o di consulenza con l'Azienda ovvero di strutture che svolgono attività concorrenziale con la stessa;
- f) amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di Enti che ricevono dall'Azienda, in via continuativa o periodica, sovvenzioni, contributi o finanziamenti;
- g) coloro che intrattengono rapporti economici o professionali con l'Azienda;
- h) coloro che si trovano in altre situazioni di conflitto d'interesse con l'Azienda.

3. I componenti degli Organi dell'Azienda non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi.

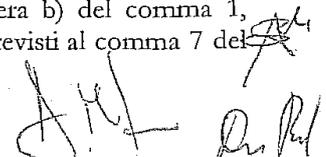
Articolo 7 – Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda è composto da tre membri, dei quali:

- a) uno, con funzioni di Presidente, nominato dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali;
- b) due designati dall'Assemblea dei rappresentanti dei portatori di interesse, anche al di fuori dei propri componenti.

Gli amministratori dovranno essere dotati di comprovata esperienza nella gestione di strutture sociali ovvero di comprovata esperienza gestionale di enti pubblici o privati nel territorio sul quale insiste l'Azienda.

2. Qualora il patrimonio dell'ASP sia costituito per almeno i due terzi del suo valore globale da conferimenti di beni patrimoniali da parte di una o più IPAB aventi sede in uno stesso Comune e l'importo delle spese correnti riferite ad attività istituzionali realizzate dalle IPAB medesime risulti non inferiore ai due terzi della spesa totale di parte corrente desunta dall'ultimo consuntivo dell'ASP o di tutte le Istituzioni riordinate e partecipanti all'Azienda, la designazione dei due componenti del Consiglio di Amministrazione di cui alla lettera b) del comma 1, mediante proposta di distinte terne di soggetti in possesso dei requisiti previsti al comma 7 del



presente articolo, è riservata esclusivamente ai rappresentanti del Comune medesimo in seno all'Assemblea dei portatori di interesse.

3. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni, svolge le funzioni ad esso assegnate dallo Statuto e definisce gli obiettivi, le priorità, i piani, i programmi e le direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione dell'Azienda finalizzata al conseguimento degli scopi statutari, secondo criteri di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità, dotandosi di sistemi e strumenti di valutazione e verifica dei risultati. Provvede, altresì, alla nomina del Direttore e, su proposta di questi, dei dirigenti responsabili delle strutture organizzative, previste quale articolazione funzionale dell'Azienda stessa. Alla scadenza della carica, svolge l'ordinaria amministrazione e gli atti improrogabili fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. Può svolgere attività di straordinaria amministrazione previa autorizzazione della Giunta Regionale.

4. Con provvedimento della Giunta regionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il Consiglio di Amministrazione è formalmente costituito e ricostituito, alla scadenza quinquennale e al venir meno del numero legale.

5. La Giunta regionale provvede, altresì, alla formale reintegrazione del Consiglio di Amministrazione in caso di sostituzione di membri intervenuta per dimissioni, decesso o scadenza del mandato elettivo che ne ha originato la nomina.

6. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione presiede le riunioni dell'organo, ne coordina l'attività ed ha la rappresentanza legale dell'Azienda; in particolare:

- a) sovrintende all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- b) esercita le funzioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza su tutte le attività delle ASP anche mediante l'emaneazione di formali direttive al Direttore;
- c) può essere incaricato, con provvedimento del Consiglio di Amministrazione, di specifiche deleghe esecutive.

7. I componenti del Consiglio di Amministrazione:

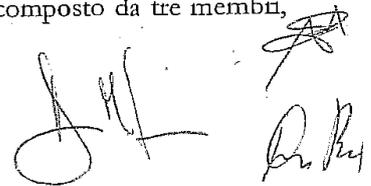
- a) collaborano con il Presidente nello svolgimento delle funzioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza su tutte le attività delle ASP;
- b) possono essere incaricati, per periodi determinati, con provvedimento del Consiglio di Amministrazione, di specifiche deleghe esecutive.

8. Il Consiglio di amministrazione decide a maggioranza semplice dei propri membri.

Articolo 8 – Revisore unico o Collegio dei Revisori

1. Le funzioni di organo di revisione contabile dell'Azienda sono svolte da un Revisore Contabile Unico, designato dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali.

2. Se la spesa annua di parte corrente dell'ultimo consuntivo dell'Azienda o di tutte le Istituzioni trasformate è pari o superiore a tre milioni di euro, le attribuzioni e le funzioni di revisione contabile dell'Azienda sono attribuite ad un Collegio dei Revisori, composto da tre membri, dei quali:



a) uno, con funzioni di Presidente, designato dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali;

b) due designati dall'Assemblea dei rappresentanti dei portatori di interesse.

3. I Revisori Contabili, scelti tra gli iscritti nel registro dei Revisori contabili, esclusivamente per le funzioni di Presidente del collegio stesso o di Revisore unico, ovvero tra gli iscritti nell'Albo dei dottori commercialisti o nell'Albo dei ragionieri, sono nominati con provvedimento del Consiglio di Amministrazione della ASP e durano in carica un triennio, non sono revocabili, salvo inadempienza, e sono rieleggibili per una sola volta.

4. I Revisori contabili hanno diritto di accesso agli atti e ai documenti dell'Azienda, esercitano la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione ed attestano la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la deliberazione del conto consuntivo.

5. Il Revisore risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai propri doveri con la diligenza del mandatario. Ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Azienda, ne riferisce immediatamente al competente Servizio dell'Assessorato regionale alle Politiche Sociali.

TITOLO III – ASSEMBLEA DEI PORTATORI DI INTERESSE

Articolo 9 – Assemblea dei portatori di interesse

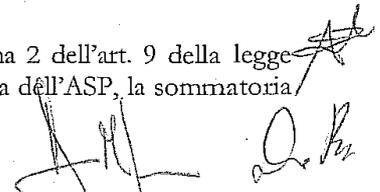
1. Sono membri dell'Assemblea dei portatori di interesse i seguenti soggetti:

- a) Regione Abruzzo;
- b) Comune di Pescara;
- c) erede di R. Colella (componente di diritto);
- d) erede di R. Santucciono (componente di diritto);
- e) Comune di Città Sant'Angelo;
- f) Provincia di Pescara;
- g) Comune di Cepagatti;
- h) Comune di Loreto;
- i) Comune di Penne;
- l) Comune di Caramanico;
- m) Comune di San Valentino,

come stabilito nella deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 24/02/20014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo n. 12 del 26/03/2014.

2. A ciascun membro dell'Assemblea spetta il numero di voti attribuito con deliberazione di Giunta Regionale, nel rispetto delle previsioni dell'art. 9 della legge regionale n. 17 del 24.06.2011 e successive modifiche.

3. Per i Comuni e le Province che hanno diritto, ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della legge regionale n. 17 del 24.06.2011 a due membri all'interno dell'Assemblea dell'ASP, la sommatoria



dei voti assegnati è ripartita tra il rappresentante della maggioranza del Consiglio comunale o provinciale, a cui è attribuito la metà più uno dei voti, e il rappresentante della minoranza dell'Organo consiliare

4. Fino a nuova deliberazione di Giunta Regionale, il numero di voti spettanti a ciascun membro dell'Assemblea è determinata secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 24.02.2014, pubblicata sul BURA ordinario n. 12 del 26 marzo 2014.

5. L'Assemblea dei portatori di interesse approva, nella prima seduta, il proprio Regolamento di funzionamento ed elegge il proprio Presidente.

6. All'Azienda potranno richiedere di partecipare, in qualità di membri dell'Assemblea dei portatori di interesse, anche Enti e Fondazioni di diritto privato, con personalità giuridica regolarmente riconosciuta, operanti in campo sociale, con obbligo di conferimento di risorse finanziarie e patrimoniali, nella misura e con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione e ratificate dall'Assemblea dei portatori di interesse, a condizione che, in ogni caso, sussista la maggioranza pubblica dell'Azienda. Ad ognuno di essi spetterà la relativa rappresentanza, equivalente ad un solo voto assembleare.

7. I membri di cui al commi 1 e 5 possono stipulare, singolarmente o cumulativamente, convenzioni con l'A.S.P. nella quale sono definite:

- a) I servizi e le attività conferiti all'ASP da ciascuno;
- b) Le quote da ciascuno rappresentate;
- c) I beni patrimoniali conferiti da ciascuno;
- d) Gli indirizzi generali per la definizione e la stipula dei contratti di servizio;
- e) Quanto altro sia ritenuto utile a disciplinare i rapporti tra i soci e non sia definito dal presente Statuto;
- f) Le modalità di assunzione dei relativi costi di esecuzione.

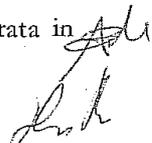
TITOLO IV – ORGANIZZAZIONE, GESTIONE, CONTABILITA' E CONTROLLO

Articolo 10 – Organizzazione e gestione dell'Azienda

1. Nell'ambito della propria autonomia, in relazione alle funzioni svolte in materia socio-assistenziale, socio-sanitaria e socio-educativa, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, con apposito Regolamento, organizza l'assetto gestionale funzionale, con possibilità di istituire, per ciascuna area di attività, una distinta struttura, la cui responsabilità, di norma, è affidata ad un dirigente.

2. E' attribuita al Direttore la responsabilità dell'intera gestione tecnica, finanziaria e amministrativa dell'Azienda, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Ente verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali, di controllo dei procedimenti connessi con la realizzazione di programmi e progetti e dei relativi risultati.

3. L'incarico di Direttore è conferito, per un periodo non superiore a quello della durata in 

carica del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato, ad una persona, scelta anche al di fuori della dotazione organica, in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale o specialistica nuovi ordinamenti e di specifiche competenze anche professionali ed esperienze gestionali. Può essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione, in fase di avvio dell'Azienda e fino all'adozione dei regolamenti di organizzazione e contabilità di cui all'art. 8 comma 6 della L.R. 17/2011 e la definizione della struttura organizzativa e della pianta organica del personale, l'attribuzione delle relative funzioni a figure professionali esterne munite dei requisiti suddetti.

4. Il rapporto di lavoro del Direttore è regolato da un contratto di diritto privato di durata determinata, eventualmente rinnovabile, il cui corrispettivo economico, stabilito dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, non può superare il limite massimo fissato dal Regolamento di organizzazione dell'Azienda, tenuto conto dei criteri definiti con provvedimento di Giunta regionale su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali.

5. L'operato del Direttore, per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi programmati, la realizzazione di progetti e il conseguimento dei relativi risultati, è soggetto a verifica, sulla base di strumenti valutativi e di controllo strategico definiti dal Regolamento.

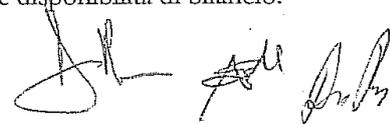
6. Il Consiglio di Amministrazione adotta, nei confronti del Direttore, i provvedimenti conseguenti al risultato negativo della gestione e dell'attività amministrativa e al mancato raggiungimento degli obiettivi. In caso di grave e reiterata inosservanza delle direttive impartite o qualora durante la gestione si verifichi il rischio grave di un risultato negativo, il Consiglio di Amministrazione può recedere dal contratto di lavoro instaurato con il Direttore, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi.

7. Le deliberazioni degli Organi di governo e gli atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione sono soggetti a pubblicazione, per quindici giorni consecutivi, all'Albo pretorio dell'Ente e del Comune sede dell'Azienda. Le determinazioni, adottate ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, sono rese pubbliche secondo quanto previsto nel Regolamento organico dell'Azienda.

Articolo 11 - Personale dell'Azienda

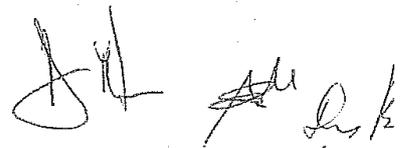
1. Il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Aziende ha natura privatistica ed è disciplinato dall'art. 11 del D.Lgs. 207/2001, nonché dalle previsioni normative contenute nel D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), come modificato dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 13. Al personale dipendente delle Aziende si applicano i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto al quale la figura professionale appartiene.

2. Con apposito Regolamento, conforme alle linee guida definite con provvedimento della Giunta regionale, le Aziende disciplinano la materia del personale e determinano la dotazione organica delle strutture in cui vengono erogati i servizi, nel rispetto degli standard previsti dalla vigente normativa regionale per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accREDITAMENTO fatta salva, in ogni caso, la compatibilità con le disponibilità di bilancio.



Art.12 - Patrimonio dell'Azienda

1. Il patrimonio dell'Azienda è costituito dall'insieme di tutti i beni mobili, mezzi ed attrezzature e valori mobiliari, degli immobili e delle rendite derivanti da livelli e canoni enfiteutici conferiti dalle Istituzioni in sede di trasformazione, risultanti dagli atti di ricognizione di cui al comma 1 dell'art. 4, nonché da ogni altro apporto di Enti ed organismi partecipanti all'Azienda stessa, ivi compresi tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità e dalle acquisizioni successive compresi gli eventuali e ulteriori conferimenti che vanno iscritti nello stato patrimoniale del bilancio.
2. Nell'ambito della propria autonomia, l'Azienda esercita la gestione del patrimonio, in conformità alle disposizioni del relativo Regolamento, alle direttive regionali in materia ed alle previsioni dell'art. 13 del D.Lgs. 207/2001, tenuto conto dei seguenti principi:
 - a) mantenimento del vincolo di destinazione indicato negli Statuti e nelle Tavole di fondazione delle Istituzioni trasformate, esclusivamente per finalità sociali;
 - b) conservazione, per quanto possibile, della dotazione originaria, con particolare riguardo ai beni di rilevante valore storico e monumentale e di notevole pregio artistico, dei quali va data comunicazione alla competente Soprintendenza;
 - c) indisponibilità dei beni destinati prevalentemente allo svolgimento delle attività statutarie ed all'erogazione dei servizi.
3. L'ASP è dotata dell'autonomia patrimoniale che consente l'applicabilità dei principi aziendali della funzionalità, efficienza, efficacia ed economicità della gestione del patrimonio.
4. Ha piena disponibilità del patrimonio aziendale secondo il regime della proprietà privata fermo restando il disposto dell'art. 830, comma 2, cod. civ ed in particolare la gestione del patrimonio è vincolata per i beni già destinati in via esclusiva a finalità sociali dagli Statuti o dalle Tavole di fondazione delle Istituzioni confluite nell'ASP ed è condizionata dall'indisponibilità dei beni che destina, in funzione dell'attitudine degli stessi a perseguire le finalità statutarie, ad un pubblico servizio.
5. In via prioritaria, comunque, vige il principio di conservazione dei beni patrimoniali indisponibili per vincolo di destinazione originario o per determinazione dell'ASP. La gestione dei restanti beni non direttamente connessi alle finalità aziendali è dinamica e diretta dal principio del miglior utilizzo economico per il quale l'Azienda predispone annualmente un piano di gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare disponibile.
6. L'Azienda, unitamente al bilancio annuale di previsione, al fine di incrementare la redditività e la resa economica annua, su conforme parere obbligatorio dell'Assemblea dei rappresentanti dei portatori di interesse, predispone un piano di gestione, valorizzazione, riqualificazione, trasformazione e dismissione del proprio patrimonio disponibile, immobiliare e mobiliare, attuato anche con operazioni a valenza pluriennale, da sottoporre ad approvazione della Giunta regionale, pena la nullità.



Art.13 - Contabilità dell'Azienda

1. In materia di contabilità, l'Azienda adotta propri Regolamenti sulla base dei criteri generali di gestione economico-finanziaria e patrimoniale, coerenti con i principi fissati dal codice civile che, inoltre, prevedono:

- a) l'adozione, entro il termine del 31 dicembre, e comunque entro la stessa data prevista per gli Enti Locali, del bilancio economico pluriennale di previsione e del bilancio preventivo economico-finanziario annuale relativo all'esercizio successivo;
- b) la redazione del conto consuntivo (stato patrimoniale, conto economico generale, nota integrativa di cui all'art. 2427 del codice civile e relazione sull'attività gestionale), con le osservazioni dell'organo di revisione contabile;
- c) le modalità di copertura degli eventuali disavanzi di esercizio;
- d) la tenuta di una contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità che consenta analisi comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati;
- e) l'obbligo di rendere pubblici, annualmente, i risultati delle proprie analisi dei costi, dei rendimenti e dei risultati per centri di costo e di responsabilità;
- f) il piano di valorizzazione e miglioramento del patrimonio, di cui al comma 3 dell'art. 16.

2. I Regolamenti in materia contabile devono in ogni caso uniformarsi al dettato dell'art. 14 del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207.

Art.14 - Controllo e vigilanza sulle Aziende

1. E' attribuito al competente Servizio dell'Assessorato regionale alle Politiche Sociali l'esercizio delle funzioni in materia di vigilanza sugli Organi e sull'amministrazione delle Aziende e di controllo di qualità sui servizi dalle stesse erogati, in riferimento anche all'applicazione degli standard previsti dalla normativa regionale in materia di autorizzazione al funzionamento e accreditamento, ai sensi del D.M. 24 maggio 2001, n. 308.

2. In relazione alle competenze di cui al comma 1, il Servizio regionale può disporre, in qualsiasi momento, accertamenti tesi a verificare che:

- a) lo svolgimento delle attività sia coerente con i fini statutari;
- b) la gestione contabile e amministrativa, attuata secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità, rispetti la previsione dello Statuto e dei Regolamenti;
- c) non sussistano situazioni di incompatibilità, ineleggibilità o cointeressenza nell'assetto giuridico e istituzionale, e comunque non si versi in situazioni di organo scaduto o decaduto;
- d) i servizi gestiti dall'Azienda assicurino la costante erogazione delle prestazioni e la qualità delle stesse, anche attraverso il rispetto dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi definiti dalla vigente normativa.

Art.15 - Potere sostitutivo

1. Qualora si ravvisino profili di gravi violazioni di legge, di Statuto, di Regolamento, o di gravi irregolarità contabili e amministrative nella gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Azienda, che ne pregiudichino il corretto e regolare funzionamento, nonché di irregolare costituzione o ricostituzione degli Organi di governo dell'Azienda, spetta agli Organi regionali competenti, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 17/2011 e successive modifiche, l'esercizio del potere sostitutivo.

Città Sant'Angelo li:

8/5/2014

Don Reasini
Amministratore
D. Alfonso Izzo

DECRETI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 07.07.2014, n. 46

Composizione 1^a Commissione Consiliare "Bilancio, Affari Generali e Istituzionali"*Il Presidente del Consiglio*Decreto n. *46/2014*

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Preso atto della decisione assunta dall'Ufficio di Presidenza nella seduta del 2 luglio 2014 con la quale è stata autorizzata la deroga, per i monogruppi, a quanto disposto dall'art. 28, comma 1, del citato Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Viste le note con le quali i Gruppi consiliari comunicano le designazioni dei propri rappresentanti in seno alla Commissioni Consiliari permanenti;

Ritenuto di dover procedere alla nomina dei componenti della 1^a Commissione Consiliare

D E C R E T A

la 1^a Commissione Consiliare "Bilancio, Affari Generali e Istituzionali" è così composta:

Partito Democratico	Pietrucci Pierpaolo	voti	4
Partito Democratico	Mariani Sandro	voti	4
Partito Democratico	Balducci Alberto	voti	3
Regione Facile	Monaco Alessio	voti	2
Abruzzo Civico	Gerosolimo Andrea	voti	2
Centro Democratico	Di Nicola Maurizio	voti	1
Italia dei Valori	Paolini Lucrezio	voti	1
Sinistra Ecologia e Libertà	Mazzocca Mario	voti	1
Movimento 5 Stelle	Pettinari Domenico	voti	3
Movimento 5 Stelle	Bracco Leandro	voti	3
Forza Italia	Chiodi Giovanni	voti	3
Forza Italia	Febbo Mauro	voti	2
Abruzzo Futuro	Di Dalmazio Mauro	voti	1
Nuovo Centro Destra	D'Ignazio Giorgio	voti	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, *7.7.2014*

IL PRESIDENTE
Giuseppe Di Pangrazio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 07.07.2014, n. 48

Composizione 3^a Commissione Consiliare "Agricoltura, Sviluppo economico e Attività produttive"*Il Presidente del Consiglio*Decreto n. **48/2014**

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Preso atto della decisione assunta dall'Ufficio di Presidenza nella seduta del 2 luglio 2014 con la quale è stata autorizzata la deroga, per i monogruppi, a quanto disposto dall'art. 28, comma 1, del citato Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Viste le note con le quali i Gruppi consiliari comunicano le designazioni dei propri rappresentanti in seno alla Commissioni Consiliari permanenti;

Ritenuto di dover procedere alla nomina dei componenti della 3^a Commissione Consiliare

D E C R E T A

la 3^a Commissione Consiliare "Agricoltura, Sviluppo economico e Attività produttive" è così composta:

Partito Democratico	Balducci Alberto	voti	5
Partito Democratico	D'Alessandro Camillo	voti	6
Regione Facile	Beradinetti Lorenzo	voti	2
Abruzzo Civico	Gerosolimo Andrea	voti	2
Centro Democratico	Di Nicola Maurizio	voti	1
Italia dei Valori	Paolini Lucrezio	voti	1
Sinistra Ecologia e Libertà	Mazzocca Mario	voti	1
Movimento 5 Stelle	Mercante Riccardo	voti	2
Movimento 5 Stelle	Ranieri Gianluca	voti	2
Movimento 5 Stelle	Smargiassi Pietro	voti	2
Forza Italia	Febbo Mauro	voti	2
Forza Italia	Iampieri Emilio	voti	2
Forza Italia	Sospiri Lorenzo	voti	1
Abruzzo Futuro	Di Dalmazio Mauro	voti	1
Nuovo Centro Destra	D'Ignazio Giorgio	voti	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, **7.7.2014**

IL PRESIDENTE
Giuseppe Di Pangrazio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 07.07.2014, n. 51

Composizione Commissione Consiliare di "Vigilanza"

*Il Presidente del Consiglio*Decreto n. *51/2014*

VISTO l'art. 25 dello Statuto;

VISTI gli artt. 28, 29 comma 3, 30, 34 e 147 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Preso atto della decisione assunta dall'Ufficio di Presidenza nella seduta del 2 luglio 2014 con la quale è stata autorizzata la deroga, per i monogruppi, a quanto disposto dall'art. 28, comma 1, del citato Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Viste le note con le quali i Gruppi consiliari comunicano le designazioni dei propri rappresentanti in seno alla Commissioni Consiliari permanenti;

Ritenuto di dover procedere alla nomina dei componenti della Commissione Consiliare di Vigilanza

D E C R E T A

la Commissione Consiliare di "Vigilanza": è così composta:

Partito Democratico	Mariani Sandro	voti	7
Partito Democratico	D'Alessandro Camillo	voti	4
Regione Facile	Monaco Alessio	voti	2
Abruzzo Civico	Olivieri Mario Fiorentino	voti	2
Centro Democratico	Di Nicola Maurizio	voti	1
Italia dei Valori	Paolini Lucrezio	voti	1
Sinistra Ecologica e Libertà	Mazzocca Mario	voti	1
Movimento 5 Stelle	Marcozzi Sara	voti	3
Movimento 5 Stelle	Smargiassi Pietro	voti	3
Forza Italia	Sospiri Lorenzo	voti	3
Forza Italia	Febbo Mauro	voti	2
Abruzzo Futuro	Di Dalmazio Mauro	voti	1
Nuovo Centro Destra	D'Ignazio Giorgio	voti	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, *7.7.2014*

IL PRESIDENTE
Giuseppe Di Pangrazio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 07.07.2014, n. 52

Composizione Giunta per il Regolamento

*Il Presidente del Consiglio*

Decreto n.

52/2014

VISTO l'art. 22 dello Statuto;

VISTI gli artt. 14, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Viste le note con le quali i Gruppi consiliari comunicano le designazioni dei propri rappresentanti in seno alla Commissioni Consiliari permanenti;

Ritenuto di dover procedere alla nomina dei componenti della Giunta per il Regolamento;

DECRETA

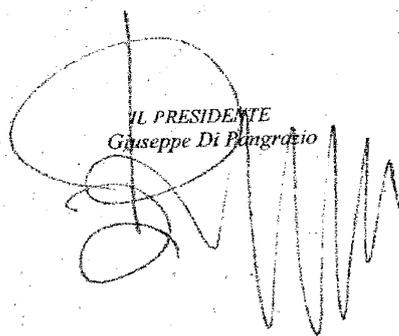
la Giunta per il Regolamento è così composta:

Presidente	Giuseppe Di Pangrazio	voti	1
Partito Democratico	Balducci Alberto	voti	10
Regione Facile	Monaco Alessio	voti	2
Abruzzo Civico	Gerosolimo Andrea	voti	2
Centro Democratico	Di Nicola Maurizio	voti	1
Italia dei Valori	Paolini Lucrezio	voti	1
Sinistra Ecologia e Libertà	Mazzoeca Mario	voti	1
Movimento 5 Stelle	Mercante Riccardo	voti	6
Forza Italia	Febbo Mauro	voti	5
Abruzzo Futuro	Di Dalmazio Mauro	voti	1
Nuovo Centro Destra	D'Ignazio Giorgio	voti	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila,

7.7.2014


 IL PRESIDENTE
Giuseppe Di Pangrazio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 08.07.2014, n. 53

Composizione 2^a Commissione Consiliare "Territorio, Ambiente e Infrastrutture"*Il Presidente del Consiglio*Decreto n. *53/2014*

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Preso atto della decisione assunta dall'Ufficio di Presidenza nella seduta del 2 luglio 2014 con la quale è stata autorizzata la deroga, per i monogruppi, a quanto disposto dall'art. 28, comma 1, del citato Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Viste le note con le quali i Gruppi consiliari comunicano le designazioni dei propri rappresentanti in seno alla Commissioni Consiliari permanenti;

Ritenuto di dover procedere alla nomina dei componenti della 2^a Commissione Consiliare

D E C R E T A

la 2^a Commissione Consiliare "Territorio, Ambiente e Infrastrutture" è così composta:

Partito Democratico	Pietrucci Pierpaolo	voti	4
Partito Democratico	Balducci Alberto	voti	4
Partito Democratico	Monticelli Luciano	voti	3
Regione Facile	Berardinetti Lorenzo	voti	2
Abruzzo Civico	Olivieri Mario Fiorentino	voti	2
Centro Democratico	Di Nicola Maurizio	voti	1
Italia dei Valori	Paolini Lucrezio	voti	1
Sinistra Ecologica e Libertà	Mazzocca Mario	voti	1
Movimento 5 Stelle	Mercante Riccardo	voti	3
Movimento 5 Stelle	Ranieri Gianluca	voti	3
Forza Italia	Sospiri Lorenzo	voti	2
Forza Italia	Iampieri Emilio	voti	3
Abruzzo Futuro	Di Dalmazio Mauro	voti	1
Nuovo Centro Destra	D'Ignazio Giorgio	voti	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, *8.7.2014*

IL PRESIDENTE
Giuseppe Di Fangrazio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 08.07.2014, n. 54

Composizione 4^a Commissione Consiliare "Commissione per le politiche europee, internazionali, per i programmi della Commissione europea e per la partecipazione ai processi normativi dell'Unione europea"



Il Presidente del Consiglio

Decreto n. **54/2014**

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Preso atto della decisione assunta dall'Ufficio di Presidenza nella seduta del 2 luglio 2014 con la quale è stata autorizzata la deroga, per i monogruppi, a quanto disposto dall'art. 28, comma 1, del citato Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Viste le note con le quali i Gruppi consiliari comunicano le designazioni dei propri rappresentanti in seno alla Commissioni Consiliari permanenti;

Ritenuto di dover procedere alla nomina dei componenti della 4^a Commissione Consiliare

D E C R E T A

la 4^a Commissione Consiliare "Commissione per le politiche europee, internazionali, per i Programmi della Commissione europea e per la partecipazione ai processi normativi dell'Unione europea" è così composta:

Partito Democratico	Monticelli Luciano	voti	7
Partito Democratico	D'Alessandro Camillo	voti	4
Regione Facile	Berardinetti Lorenzo	voti	2
Abruzzo Civico	Gerosolimo Andrea	voti	2
Centro Democratico	Di Nicola Maurizio	voti	1
Italia dei Valori	Paolini Lucrezio	voti	1
Sinistra Ecologia e Libertà	Mazzocca Mario	voti	1
Movimento 5 Stelle	Bracco Leandro	voti	3
Movimento 5 Stelle	Marcozzi Sara	voti	3
Forza Italia	Iampieri Emilio	voti	3
Forza Italia	Gatti Paolo	voti	2
Abruzzo Futuro	Di Dalmazio Mauro	voti	1
Nuovo Centro Destra	D'Ignazio Giorgio	voti	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, **8.7.2014**

IL PRESIDENTE
Giuseppe Di Paolozio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 08.07.2014, n. 55

Composizione 5^a Commissione Consiliare "Salute, Sicurezza sociale, Cultura, Formazione e Lavoro"*Il Presidente del Consiglio*Decreto n. **55/2014**

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Preso atto della decisione assunta dall'Ufficio di Presidenza nella seduta del 2 luglio 2014 con la quale è stata autorizzata la deroga, per i monogruppi, a quanto disposto dall'art. 28, comma 1, del citato Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Viste le note con le quali i Gruppi consiliari comunicano le designazioni dei propri rappresentanti in seno alla Commissioni Consiliari permanenti;

Ritenuto di dover procedere alla nomina dei componenti della 5^a Commissione Consiliare

D E C R E T A

la 5^a Commissione Consiliare "Salute, Sicurezza sociale, Cultura, Formazione e Lavoro": è così composta:

Partito Democratico	Mariani Sandro	voti	4
Partito Democratico	Pietrucci Pierpaolo	voti	4
Partito Democratico	Monticelli Luciano	voti	3
Regione Facile	Monaco Alessio	voti	2
Abruzzo Civico	Olivieri Mario Fiorentino	voti	2
Centro Democratico	Di Nicola Maurizio	voti	1
Italia dei Valori	Paolini Lucrezio	voti	1
Sinistra Ecologica e Libertà	Mazzocca Mario	voti	1
Movimento 5 Stelle	Bracco Leandro	voti	2
Movimento 5 Stelle	Pettinari Domenico	voti	2
Movimento 5 Stelle	Ranieri Gianluca	voti	2
Forza Italia	Chiodi Giovanni	voti	3
Forza Italia	Gatti Paolo	voti	2
Abruzzo Futuro	Di Dalmazio Mauro	voti	1
Nuovo Centro Destra	D'Ignazio Giorgio	voti	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

Aquila, **8.7.2014**

IL PRESIDENTE
Giuseppe Di Panerazio

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 08.07.2014, n. 34

Proclamazione del risultato del referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune "Nuova Pescara" indetto con DPGR n. 12 del 18/2/2014, e successivamente modificato con DPGR n. 22 del 15/4/2014, svoltosi il giorno 25 maggio 2014.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 133, secondo comma, della Costituzione che stabilisce che la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni;

VISTO l'art. 15 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che prevede che le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale;

VISTO l'art. 78 dello Statuto della Regione Abruzzo (Il referendum consultivo);

VISTA la legge regionale 19 dicembre 2007, n. 44 recante "Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa" come modificata dalla legge regionale 18 dicembre 2013, n. 52 recante "Modifiche e integrazioni alla L.R. 19 dicembre 2007, n. 44 (Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa)";

RICHIAMATO il proprio precedente decreto n. 12 del 18/2/2014 di indizione del referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune "Nuova Pescara" per il giorno 25 maggio 2014 ai sensi della predetta L.R. 44/2007 e ss.mm.ii. avente ad oggetto il seguente quesito: "Ritiene l'elettore che debba essere istituito il Comune di Nuova Pescara, comprendente i comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE) che vengono contestualmente soppressi?";

RICHIAMATO il proprio precedente decreto n. 12 del 18/2/2014 successivamente modificato dal DPGR n. 22 del 15/4/2014;

DATO ATTO che il referendum si è regolarmente svolto nella data di indizione;

VISTO l'art. 30 (Esito del referendum e adempimenti conseguenti) della predetta L.R. 44/2007 come modificata dalla Legge regionale 18/12/2013, n. 52 il quale dispone:

- al comma 1, che la proposta soggetta a referendum consultivo è approvata, indipendentemente dal numero degli elettori che ha partecipato, e se la risposta affermativa raggiunge la maggioranza dei voti validamente espressi;
- al comma 2, se l'esito è favorevole, entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati del referendum consultivo, il Presidente della Regione propone al Consiglio Regionale un disegno di legge sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum;

VISTO l'art. 34 (Procedimento) della predetta L.R. n. 44/2007 e ss.mm.ii. che prevede al comma 1 che per il referendum consultivo si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni del Capo III in ordine, tra l'altro, alla proclamazione dei risultati;

VISTO, in particolare, il comma 3 del predetto art. 34 che dispone che il Presidente della Regione cura la pubblicazione del risultato del referendum sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

VISTO il Capo III della L.R. n. 44/2007 ed in particolare l'art. 23 (Proclamazione del risultato) che stabilisce, al comma 1, che il Presidente della Regione con decreto pubblicato immediatamente nel Bollettino Ufficiale della Regione, proclama l'esito del referendum;

VISTO il Verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Regionale per il referendum, costituito presso la Corte d'Appello di L'Aquila, del 16 giugno 2014, trasmesso dallo stesso all'Ufficio di Presidenza della Regione Abruzzo con nota del 17/6/2014, acquisita in pari data al protocollo regionale n. RA/162493SQ;

DECRETA

- **è proclamato** il risultato del referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune "Nuova Pescara" avente ad oggetto

il seguente quesito: “Ritiene l’elettore che debba essere istituito il Comune di Nuova Pescara, comprendente i comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE) che vengono contestualmente soppressi?”, indetto con proprio precedente decreto n. 12 del 18/2/2014, successivamente modificato con DPGR n. 22 del 15/4/2014 e regolarmente svoltosi il giorno 25 maggio 2014:

- ELETTORI AVENTI DIRITTO n. 160.819
 - ELETTORI VOTANTI n. 111.517
 - VOTI VALIDI n. 101.650
 - VOTI ATTRIBUITI ALLA RISPOSTA AFFERMATIVA (SI) n. 64.909
 - VOTI ATTRIBUITI ALLA RISPOSTA NEGATIVA (NO) n. 36.741
- **l’esito del referendum** è favorevole
- **il presente decreto** è notificato al Presidente della Corte di Appello dell’Aquila, ai sindaci dei Comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE) ed al Presidente del Consiglio Regionale.
- **il presente decreto** è altresì notificato al Presidente del Tribunale di Pescara, al Prefetto di Pescara ed al Presidente della Commissione elettorale circondariale territorialmente interessata.
- **il presente decreto** sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D’Alfonso

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 14.07.2014, n. 35

Proroga dell’incarico di Commissario Unico Straordinario all’arch. Antonio Sorgi conferito con DPGR n. 98 del 23.12.2013 in attuazione dell’art. 3 della L.R. 36/2013 ed in esecuzione degli adempimenti di cui alla DGR n. 925 del 09.12.2013

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo promuove politiche ambientali nel settore della gestione integrata dei rifiuti conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell’utilizzo e

nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio “chi inquina paga”; a tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali;

VISTA la L.R. 21.10.2013, n. 36 “Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)” che prevede una nuova governance nelle gestione dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani, pubblicata sul B.U.R.A. n. 40 Ordinario del 06.11.2013;

CONSIDERATO che l’art. 3 “Commissario Unico Straordinario”, comma 1 della L.R. 36/2013, prevede in particolare:

“omissis ... Ai fini della costituzione dell’Autorità di cui all’articolo 4, con decreto del Presidente della Giunta regionale, viene nominato, senza oneri per il bilancio regionale, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un Commissario Unico Straordinario, scelto tra i dirigenti regionali in servizio al momento del conferimento della nomina, in possesso di adeguata professionalità, che opera in base alle modalità ed agli indirizzi definiti con atto della Giunta regionale ... omissis”;

RICHIAMATA la DGR n. 925 del 09.12.2013, avente per oggetto: “L.R. 21.10.2013, n. 36, art. 3 - Commissario Unico Straordinario. Modalità ed indirizzi delle attività”;

RICHIAMATO il DPGR n. 98 del 23.12.2013 avente per oggetto: “Nomina dell’Arch. Antonio Sorgi in qualità di Commissario Unico Straordinario, ai sensi dell’art. 3, comma 1 della L.R. 21.10.2013, n. 36”, pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Ordinario del 15.01.2014;

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 4) del dispositivo del DPGR n. 98 del 23.12.2013, è stabilito che:

“4. La durata dell’incarico commissariale è determinata in 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni”;

RILEVATO che, come risulta agli atti del Servizio Gestione Rifiuti, che il DPGR n. 98 del 23.12.2013 è stato notificato all'arch. Antonio Sorgi in data 15.01.2014, in scadenza in data 14.07.2014;

PRESO ATTO della Relazione del Commissario Unico Straordinario sull'attività svolta nel periodo gennaio-giugno 2014, predisposta ai sensi del punto 4, lett. b), del dispositivo del DPGR n. 98 del 23.12.2013, trasmessa alla Presidenza della Giunta Regionale ed alla competente Struttura regionale con nota prot.n. RA/173026 del 27.06.2014;

DATO ATTO dell'espletamento da parte del Commissario Unico Straordinario di alcuni dei compiti previsti dall'art. 3 della L.R. n. 36/2013 ed, in particolare, di quelli di cui al comma 1, lett. d) ed e), prevedenti l'elaborazione dei documenti "Schema di Convenzione" e "Schema di Statuto" dell'AGIR, rispettivamente approvati, sulla scorta dei pareri previsti dalla norma, con i seguenti atti:

- DGR n. 248 del 07.04.2014 avente ad oggetto: "L.R. 21.10.2013, n. 36 - art. 3, comma 1, lettera d) - Istituzione dell'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR). Approvazione Schema di Convenzione";
- DGR n. 247 del 07.04.2014 avente ad oggetto: "L.R. 21.10.2013, n. 36 - art. 3, comma 1, lettera e) - Istituzione dell'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR). Approvazione Schema di Statuto";

CONSIDERATO che sono in fase di attuazione e/o completamento, da parte dei Comuni abruzzesi, gli adempimenti previsti dall'art. 3, comma 2 della L.R. 36/2013, finalizzati all'approvazione della Convenzione ai fini della costituzione dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti urbani (AGIR), approvata con DGR n. 248 del 07.04.2014, tenuto altresì conto della fase elettorale, recentemente conclusasi, che ha interessato n. 100 Comuni abruzzesi;

RITENUTO pertanto che ricorrono le condizioni per la proroga dell'efficacia del DPGR n. 98 del 23.12.2013 e, contestualmente, dell'incarico conferito all'Arch. Antonio SORGI - *Omissis* - per garantire la continuità della complessa attività avviata dal Commissario

Unico Straordinario in esecuzione degli adempimenti di cui alla DGR n. 925/2013 ed ai fini del completamento delle attività previste dall'art. 3 della L.R. 36/2013;

VISTA la Direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la Direttiva 2008/1/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 03.12.2010, n. 205 "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006" ed in particolare le seguenti disposizioni:

- l'art. 196 "Competenze delle Regioni";
- l'art. 199 "Piani regionali";
- l'art. 200, comma 1 "La gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, .. omissis";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., pubblicata nel B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007;

VISTO il D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", in attuazione della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

CONSIDERATO che è necessario attribuire all'Arch. Antonio SORGI, tutti i poteri assegnati al Commissario Unico Straordinario ai sensi dell'art. 3 della L.R. 36/2013, al fine di porre in essere tutti gli atti ed i provvedimenti necessari per l'esecuzione del mandato;

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prodotta ai sensi art. 47 del DPR 28.12.2000, n. 445) da parte dell'Arch. Antonio SORGI, acquisita al Servizio Gestione Rifiuti in data 12.12.2013, in riferimento

all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali;

DATO ATTO che, ai fini del presente provvedimento, la predetta dichiarazione non è stata ripresentata, in quanto trattasi di proroga dell'incarico di Commissario Unico Straordinario già conferito con DPGR n. 98/2013;

VISTE le finalità dell'incarico commissariale in argomento, come previste dalla DGR n. 925/2013 e dall'art. 3 della L.R. n. 36/2013, che di seguito si indicano, considerando quelle già espletate e soprarichiamate che non sono conseguentemente richiamate:

- a. verifica della corretta attuazione delle disposizioni nazionali e regionali in materia di riorganizzazione degli ATO e di soppressione delle Autorità d'Ambito eventualmente istituite ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 45/2007 e adozione degli atti necessari alla liquidazione delle stesse ai sensi della normativa vigente;
- b. proposta al Presidente della Giunta regionale del commissariamento dei consorzi obbligatori comprensoriali istituiti ai sensi della legge regionale 8 settembre 1988, n. 74 (Piano regionale di organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, tossici e nocivi);
- c. promozione dell'unitarietà delle gestioni all'interno dell'ATO di cui al comma 1 dell'articolo 2, anche con l'introduzione di sistemi di premialità, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica;
- d. [...];
- e. [...];
- f. svolgimento dei compiti dell'Assemblea e del Direttore generale dell'autorità servizio rifiuti di cui all'articolo 4 fino alla nomina degli stessi;
- g. svolgimento delle funzioni e delle attività necessarie per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, fino alla nomina degli stessi.

STABILITO che ai fini dell'espletamento del proprio incarico, il Commissario Unico Straordinario potrà:

- a. ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 36/2013 avvalersi di uffici e servizi degli enti locali, previa intesa con gli stessi;
- b. avvalersi di specifiche figure professionali nell'ambito delle risorse umane in servizio nelle strutture regionali;
- c. utilizzare, per eventuali attività di supporto tecnico-amministrativo, particolarmente complesse e richiedenti profili professionali con alta specializzazione, risorse disponibili di cui al cap. 292210 U.P.B., DA 21 centro di responsabilità, del bilancio regionale, previa intesa con il competente Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia ed in conformità e nei limiti previsti dalla legislazione vigente;

STABILITO che:

- a. la durata dell'incarico commissariale è determinata dalla data di scadenza del DPGR n. 98/2013 (14.07.2014) fino al 31.08.2014, rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
- b. il Commissario Unico Straordinario incaricato provvederà con cadenza trimestrale, a far data dall'incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo ed alla competente Struttura regionale e che tali relazioni saranno pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal Commissario Unico Straordinario;
- c. il Commissario Unico Straordinario potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e beneficerà delle indennità di missione e dei rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica ai dipendenti regionali;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i., pubblicato nella G.U. 28.09.2000, n. 227, S.O.;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai

documenti amministrativi” e s.m.i., pubblicata nella G.U. 18.08.1990, n. 192;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti dell'Area Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità formale ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 36/2013;
- la L.R. 45/07 e s.m.i.;

per tutto quanto sopra esposto e di seguito integralmente richiamato,

DECRETA

1. **di prorogare** l'efficacia del DPGR n. 98 del 23.12.2013 e, contestualmente, l'incarico di Commissario Unico Straordinario conferito, con il medesimo provvedimento, all'Arch. Antonio SORGI - nato a Teramo il 26 maggio 1959, residente a Giulianova in via Bari n. 9 - per garantire la continuità della complessa attività avviata dal Commissario Unico Straordinario in attuazione dell'art. 3 della L.R. 36/2013 ed in esecuzione degli adempimenti di cui alla DGR n. 925 del 09.12.2013;
2. **di confermare** al predetto Commissario Unico Straordinario tutti i poteri stabiliti dal DPGR n. 98/2013 per l'espletamento dei rimanenti compiti previsti dall'art. 3 della L.R. 36/2013, che di seguito si riportano, ad eccezione di quelli già realizzati e richiamati nelle premesse al presente atto:
 - a. verifica della corretta attuazione delle disposizioni nazionali e regionali in materia di riorganizzazione degli ATO e di soppressione delle Autorità d'Ambito eventualmente istituite ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 45/2007 e adozione degli atti necessari alla liquidazione delle stesse ai sensi della normativa vigente;
 - b. proposta al Presidente della Giunta regionale del commissariamento dei consorzi obbligatori comprensoriali istituiti ai sensi della legge regionale 8 settembre 1988, n. 74 (Piano regionale di organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, tossici e nocivi);
 - c. promozione dell'unitarietà delle gestioni all'interno dell'ATO di cui al comma 1 dell'articolo 2, anche con l'introduzione di sistemi di premialità, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica;
 - d. [...];
 - e. [...];
 - f. svolgimento delle funzioni e delle attività necessarie per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, fino alla nomina degli stessi;
3. **di stabilire** che, ai fini dell'espletamento del proprio incarico, il Commissario Unico Straordinario potrà:
 - a. ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 36/2013 avvalersi di uffici e servizi degli enti locali, previa intesa con gli stessi;
 - b. avvalersi di specifiche figure professionali nell'ambito delle risorse umane in servizio nelle strutture regionali;
 - c. utilizzare, per eventuali attività di supporto tecnico-amministrativo, particolarmente complesse e richiedenti profili professionali con alta specializzazione, risorse disponibili di cui al cap. 292210 U.P.B., DA 21 centro di responsabilità, del bilancio regionale, previa intesa con il competente Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia ed in conformità e nei limiti previsti dalla legislazione vigente;
4. **di stabilire** altresì, che:
 - a. la durata dell'incarico commissariale è determinata dalla data di scadenza del DPGR n. 98/2013 (14.07.2014) fino al 31.08.2014, rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
 - b. il Commissario Unico Straordinario incaricato provvederà con cadenza trimestrale, a far data dall'incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo, alla competente Struttura regionale e che tali

relazioni saranno pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal Commissario Unico Straordinario;

- c. il Commissario Unico Straordinario potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e beneficerà delle indennità di missione e dei rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica ai dipendenti regionali;
5. **di disporre** che il presente Decreto sia notificato, da parte della Struttura regionale proponente, all'interessato, al Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Regionale

Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, alle Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, all'ANCI Abruzzo, alla Lega delle Autonomie Locali Abruzzo, per quanto di loro rispettiva competenza;

6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso

 DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

PROVVEDIMENTO A.I.A. 07.07.2014, n.
251/168

**Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e
ss.mm.ii. - Autorizzazione Integrata
Ambientale**

DITTA: Molino e Pastificio De Cecco S.p.A.
Pescara

Sede installazione: Via Madonna della Croce
snc, Ortona (CH)

Attività svolta: Pastificio

Codice IPPC: 6.4 lettera b), punto 2
Trattamento e trasformazione, diversi dal
semplice imballo, delle seguenti materie prime,
sia trasformate in precedenza sia non
trasformate destinate alla fabbricazione di
prodotti alimentari da materie prime vegetali
con una capacità di produzione di prodotti
finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al
giorno se l'installazione è in funzione per un
periodo non superiore a 90 giorni consecutivi
all'anno;

**L'AUTORITÀ COMPETENTE
D.G.R. n. 310 del 29 giugno 2009**

Omissis

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si
intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE
art. 29-quater del D.Lgs. 152 del 2006 e
ss.mm.ii.**

alla Ditta Molino e Pastificio De Cecco S.p.A.
Pescara (di seguito denominata Gestore), con
sede legale in via G. Misticoni, 5 Pescara nella
persona del Legale Rappresentante pro-
tempore, per l'esercizio del pastificio sito in via
Madonna della Croce snc Ortona (CH), avente

una produzione massima pari a 463,2
tonn/giorno (330 giorni/anno, 7390
ore/anno);

Art. 2

La presente autorizzazione è concessa ai sensi
dell'art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. 152/06 e
ss.mm.ii. a decorrere dalla data di
comunicazione del presente provvedimento
mediante consegna a mano al Legale
Rappresentante o suo delegato;

Omissis

**L'AUTORITÀ COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi**

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 25.06.2014, n. DA21/103
**Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e
s.m.i. "Norme in materia ambientale" - L.R.
19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Ditta C.E.S.C.A. di
Contestabile D. & C. s.a.s. - Sede legale sita in
via Monsignor Bagnoli, 132 - Comune di
Avezzano (AQ). Autorizzazione per la
realizzazione e gestione di un impianto di
un impianto di compostaggio (operazioni di
recupero R13 - R3) di matrici organiche di
qualità per la produzione di ammendante
compostato misto, potenzialità complessiva
dell'impianto 50.000 t/a, in località "Il
Campo" del Comune di MASSA D'ALBE (AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che
qui di seguito si intendono integralmente
riportate:

1. **di autorizzare** ai sensi dell'art. 208 del
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la ditta C.E.S.C.A.
di Contestabile D. & C. s.a.s. alla
realizzazione e esercizio dell'impianto di

recupero (operazione R13 - R3) di frazioni organiche di rifiuti per la produzione di ammendante compostato misto in località "Il Campo" nel Comune di Massa D'Albe (AQ) in un'area identificata, secondo le N.C.T. del Comune di Massa D'Albe, al Foglio n. 34, Particelle 97 (parte), 98 (parte), 99 (parte), 100 (parte), 101, 102 (parte), 106 (parte), 107 (parte);

2. **di approvare** gli elaborati progettuali di seguito elencati e trasmessi dalla ditta C.E.S.C.A. di Contestabile D. & C. s.a.s :

SEZIONE ACQUE E GEOLOGIA

- Elaborato IDR 01R - Relazione tecnica impianti civili;
- Elaborato IDR 02R - Rilievo fotografico;
- Elaborato IDR 01 - Planimetria generale piazzali;
- Elaborato IDR 02 - Acque bianche coperture;
- Elaborato IDR 03 - Particolari vasche e trattamenti acque;
- Elaborato IDR 04 - Planimetria catastale e sezioni altimetriche
- Elaborato IDR 05 - Planimetria reti acque di processo
- Elaborato AMB 03 - R Relazione Geologica ed Idrogeologica
- Elaborato AMB 04 - R Reazione Fotografica

SEZIONE ARCHITETTONICO

- Elaborato ARCH 01R - Relazione illustrativa dell'architettonico
- Elaborato ARCH 01 - Planimetria catastale dell'intervento:
- Elaborato ARCH 02 - Planimetria generale dell'intervento
- Elaborato ARCH 03 - Architettonico impianto di compostaggio;
- Elaborato ARCH 04 - Architettonico palazzina servizi;
- Elaborato ARCH 05 - Architettonico cabina elettrica:

SEZIONE GESTIONALE

- Elaborato GEST 01R - Relazione Generale;
- Elaborato GEST 1 - Planimetria edifici lavorazione
- Elaborato GEST 2 - Aree di lavorazione
- Elaborato GEST 3 - Flusso di processo
- Elaborato GEST 4 - Schema dei flussi dell'aria e planimetria delle emissioni

SEZIONE IMPIANTO ELETTRICO

- Elaborato EL 01R - Relazione tecnica impianti elettrici;
- Elaborato EL 02 R - Quadro QGBT Cabina di trasformazione;
- Elaborato EL 03 R - Quadro QMT Cabina di trasformazione;
- Elaborato EL 04 R - Specifiche tecniche Cabina di trasformazione
- Elaborato TAV 00 - Schema generale;
- Elaborato TAV 01 - Planimetria impianti;
- Elaborato TAV 02 - Disposizione apparati;
- Elaborato TAV 03 - Impianto di terra
- Elaborato TAV 04 - Prefabbricato

SEZIONE STRUTTURALE

- Elaborato RC 01 R - Relazione di calcolo aia di maturazione
- Elaborato RC 02 R - Relazione di calcolo biocelle
- Elaborato RC 03 R - Relazione di calcolo biofiltro
- Elaborato RC 04 R - Relazione di calcolo palazzina uffici e servizi
- Elaborato RC 05 R - Relazione geotecnica sulle fondazioni
- Elaborato RC 06 R - Relazione illustrativa sui materiali impiegati
- Elaborato RC 07 R - Piano di manutenzione dell'opera
- Elaborato STR 01 - Fili fissi
- Elaborato STR 1a - Carpenterie fondazioni aia di maturazione
- Elaborato STR 1b - Carpenterie copertura aia di maturazione
- Elaborato STR 1c - Carpenterie fondazioni biocelle
- Elaborato STR 1d - Carpenterie primo livello biocelle
- Elaborato STR 1e - Carpenterie secondo livello biocelle
- Elaborato STR 1f - Carpenterie biofiltro
- Elaborato STR 02 - Travi fondazioni capannone aia
- Elaborato STR 03 - Travi primo livello capannone aia
- Elaborato STR 04 - Pilastri capannone aia "a"
- Elaborato STR 05 - Pilastri capannone aia "b"
- Elaborato STR 06 - Travi fondazione biocelle

- Elaborato STR 07 - Travi primo livello bicelle
- Elaborato STR 08 - Travi secondo livello biocelle
- Elaborato STR 09 - Pilastrini biocelle
- Elaborato STR 10 - Travi fondazioni biofiltro
- Elaborato STR 11 - Travi primo livello biofiltro
- Elaborato STR 12 - Pilastrini biofiltro
- Elaborato STR 13 - Carpenteria copertura lamellare

SEZIONE ANTINCENDIO

- Elaborato VVF 01R - Relazione tecnica prevenzione incendi;
- Elaborato VVF 01 - Planimetria generale antincendio;
- Elaborato VVF 02 - Planimetria opificio misure antincendio;

SEZIONE ACUSTICA

- Elaborato - Relazione tecnica;

- Elaborato - Posizionamento sorgenti impianto;
- Elaborato - Punti di rilevazione
- Elaborato - Inquadramento catastale;
- Elaborato - Allegato n.1 - Determina n. DN2/91 del 24.06-2008;
- Elaborato - Allegato n. 2 - Certificato di taratura;
- Elaborato PR1 - Aree di lavorazione.

INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

- Elaborato Int 01-B - Relazione integrativa;
- Elaborato - Simulazione dell'esposizione olfattiva conseguente alle emissioni di odore in atmosfera;
- Elaborato Int 02-B - Gestione acque planimetria generale;
- Elaborato Int 03-B - Gestione acque planimetria generale;

3. **di disporre** che nell'impianto possono essere gestiti i seguenti rifiuti con le potenzialità e le operazioni di trattamento di seguito evidenziate:

Tipologia	CER	Operazione di Recupero	Potenzialità (Tonn./anno)
FORSU	200108	R13-R3	30.000
	200302		
Agroindustriali	020103	R13-R3	10.000
	020304		
	020501		
	020701		
	020702		
	020704		
Lignocellulosici	030101	R13-R3	10.000
	030105		
	030301		
	191207		
	200138		
Potenzialità complessiva			50.000

Fermo restando il quantitativo pari a 10.000 t/anno riferito ai rifiuti lignocellulosici, i quantitativi di rifiuti riferiti alle singole tipologie (FORSU ed Agroindustriali) sono da intendersi quale valore puramente indicativo che la Ditta può variare, in aumento o diminuzione, a seconda delle esigenze di mercato e di processo, fermo restando il rispetto della

potenzialità complessiva delle suddette due tipologie (FORSU ed Agroindustriali) pari a 40.000 t/a; prescrivendo:

- In riferimento al percolato di processo, la ditta ne prevede lo stoccaggio in una vasca interrata dotata di doppia impermeabilizzazione. Sostituire tale modalità di stoccaggio con un serbatoio

- interrato, contenuto in un cassone in calcestruzzo armato ispezionabile, in modo tale da avere un doppio sistema di contenimento.
- L'operazione di messa in riserva R13 è strettamente connessa alla successiva operazione di recupero R3.
 - Realizzare un pozzetto di ispezione delle acque meteoriche in uscita dal sistema di depurazione, prima della loro immissione nel bacino di raccolta. Tali acque dovranno essere analizzate con periodicità semestrale; i parametri da analizzare, tra quelli previsti dalla Tab. 3, Parte Terza del D.Lvo 152/06 e s.m.i. dovranno essere preventivamente concordati, dietro proposta della ditta, con l'ARTA - Distretto Provinciale dell'Aquila.
 - Installare un contatore di volume all'uscita del bacino di raccolta delle acque meteoriche al fine di verificare l'effettivo riutilizzo di tali acque.
 - Realizzare gli opportuni sistemi di protezione ed impermeabilizzazione delle aree interessate dal progetto al fine di evitare la contaminazione delle matrici ambientali.
 - Raccogliere ed allontanare le acque meteoriche dal sito attraverso idonei sistemi di smaltimento.
 - Il pozzo individuato nell'area di cava deve essere monitorato in fase di esercizio dell'attività al fine di evidenziare o escludere fenomeni contaminazione delle acque sotterranee. La frequenza del monitoraggio e le sostanze da ricercare devono essere concordate con l'ARTA - Distretto provinciale dell'Aquila, prima della messa in esercizio dell'impianto. A tale proposito l'ARTA - Distretto provinciale dell'Aquila prima della messa in esercizio dell'impianto, deve effettuare un campionamento e le analisi chimiche di un campione di acqua di falda al fine di determinarne i valori di fondo.
 - Qualora pervengano alla ditta C.E.S.C.A. di Contestabile D. & C. s.a.s., segnalazioni di disagio olfattivo dalla popolazione o dagli enti di controllo, la stessa Ditta:
 - deve darne tempestiva segnalazione all'ARTA - Distretto provinciale

dell'Aquila ed alla A.S.L. territorialmente competente;

- nel caso in cui gli eventi lamentati dalla popolazione siano dovuti a cause specifiche ed eccezionali deve indicare le misure adottate per assicurare che detti episodi non abbiano a ripetersi;
- ove le lamentele si ripetano e ne sia stata verificata la fondatezza da parte degli organi di controllo, dovrà procedere all'effettuazione di un monitoraggio della percezione di disturbo olfattivo che andrà concordato con ARTA - Distretto provinciale dell'Aquila ed alla ASL territorialmente competente, dovrà essere eseguito, preferibilmente, in conformità alla linea guida tedesca VDI 3883:1993 "effects and assessment of odours - determination of annoyance parameters by questioning-repeated brief questioning of neighbour panellist" e condotto per una durata di 3 mesi. A tale scopo dovrà procedere nell'ordine:
 - ad informare la popolazione interessata sulla procedura che si intende eseguire;
 - ad arruolare e formare a tal fine un numero congruo di volontari residenti che coprano in maniera rappresentativa l'area potenzialmente colpita dal disagio olfattivo con il compito di segnalare gli episodi di disturbo in termini di orario, durata e intensità (allo scopo potrà utilizzarsi il modello di cui all'All. 3 della D.G.R. Regione Lombardia nr. IX/3018 del 15/2/2012);
 - a raccogliere, in concomitanza del monitoraggio, i dati di direzione e velocità del vento da stazione meteo presente sul territorio o da sistema di rilevamento approntato allo scopo;
 - a confrontare le risultanze del monitoraggio coi dati previsionali ricalcolati sulla base delle condizioni meteo effettive del periodo per la verifica dell'adeguatezza del modello adottato;

- presentare un rapporto con gli esiti dello studio all' ARTA - Distretto provinciale dell'Aquila ed alla ASL competente territorialmente.
- Nel caso in cui il monitoraggio indichi concentrazioni di odore superiori ai livelli previsionali e l'impatto olfattivo sia giudicato come significativo, il Gestore è tenuto ad adottare un piano di adeguamento degli impianti cui dovrà seguire una seconda campagna di monitoraggio volta a verificare l'efficacia delle misure adottate. Per valutare la tollerabilità delle molestie olfattive si riterrà non significativo l'impatto che comporti un numero complessivo di ore di percezione dell'odore nell'area di impatto e per eventi ascrivibili alla gestione dell'impianto che non superi il 2% del periodo complessivo di monitoraggio. Per ciascuna area presa in esame verranno conteggiate come ore di percezione dell'odore quelle segnalate da almeno il 50% dei rilevatori (in concomitanza a condizioni meteo compatibili). Per la validazione dei dati dei questionari e per quant'altro applicabile si rimanda alla D.G.R. - Regione Lombardia nr. IX/3018 del 15/2/2012. In alternativa al monitoraggio della percezione di disturbo olfattivo, ove questo non sia realizzabile per insufficiente adesione al progetto da parte di volontari residenti o per altri problemi di rappresentatività della popolazione interessata, il Gestore potrà ricorrere a monitoraggio della dispersione di sostanze odorigene mediante caratterizzazione chimica delle emissioni e ricorso a "nasi" elettronici con modalità d'esecuzione da concordarsi con l'ARTA - Distretto provinciale dell'Aquila e della AUSL territorialmente competente.
- Relativamente alle emissioni odorigene, l'impianto dovrà essere realizzato applicando tutti i possibili accorgimenti finalizzati al contenimento dei cattivi odori; in ogni caso dovrà essere predisposta una campagna di monitoraggio delle emissioni odorigene per la durata di

- due anni dall'entrata in funzione dell'impianto; il monitoraggio dovrà essere condotto adottando le norme tecniche di riferimento e dovrà prevedere sia il campionamento alla sorgente/i più impattante/i dell'impianto che al confine dello stesso, effettuando per quest'ultimo un campionamento a monte ed uno a valle dell'impianto nella direzione prevalente dei venti; si dovranno effettuare almeno due autocontrolli/anno da eseguirsi con cadenza stagionale; trascorsi i due anni di monitoraggio, in presenza di problematiche riscontrate, l'Autorità competente dovrà prorogare tale prescrizione e se necessario richiedere una modifica strutturale dell'impianto allo scopo di contenere i livelli di concentrazione delle unità odorigene.
- La ditta deve provvedere a mantenere una buona funzionalità dell'impianto; la data, l'orario, i risultati dei controlli sulle caratteristiche di funzionamento dell'impianto dovranno essere registrate ed a disposizione degli organi di controllo competenti.
 - La ditta deve valutare il rischio dell'attività e prevedere gli accorgimenti necessari per la salute e sicurezza dei lavoratori, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
 - La tipologia proposta di smaltimento dei rifiuti domestici (deposito temporaneo all'interno della vasca a tenuta) dovrà essere integrata da un trattamento primario in fossa imhoff che dovrà essere posizionata prima della vasca a tenuta; dovrà inoltre seguire i criteri imposti dalla normativa attualmente in vigore (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) e sarà consentita fino all'attivazione delle opere di urbanizzazione dell'area.
 - Devono essere realizzati servizi igienico - assistenziali destinati al personale dipendente, secondo le norme igieniche dettate dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., All.IV, garantendo la disponibilità di acqua potabile;
 - Devono essere tassativamente rispettate le distanze minime inderogabili da fossi demaniali e corsi d'acqua di cui al R.D. n. 523/1904, art.

- 96 per quanto attiene ogni tipologia di manufatto, edificio, recinzione, scavo, piantagione di alberi e siepi;
- Devono essere eseguite, le opere di regimazione delle acque meteoriche e superficiali delle aree di interesse come riportato negli elaborati grafici allegati;
 - Deve essere effettuato un monitoraggio sulle acque di prima e seconda pioggia tale da garantire la qualità delle stesse per le finalità del loro riutilizzo;
4. **di autorizzare** la ditta C.E.S.C.A. di Contestabile D. & C. s.a.s ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per l'emissione convogliata nel biofiltro (Punto di Emissione E1), e dell'emissione diffusa dell'area di riturazione del verde (Punto di emissione E2), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- Rispetto del quadro riassuntivo delle emissioni (QRE) di cui a pag 43 di 74 dell'elaborato Gest 01R - Relazione Generale;
 - Effettuare due controlli nel periodo di "marcia controllata" dell'impianto; la frequenza degli autocontrolli periodici dovrà essere quadrimestrale. Per il campionamento degli effluenti la ditta dovrà attenersi a quanto riportato nell'Allegato 1 al parere dell'ARTA Distretto di Teramo prot. n. 2849 del 23.04.2014;
 - In sede di attivazione degli impianti, la ditta provveda a documentare l'efficacia del contenimento delle emissioni mediante opportuni rcontri analitici, di misura e di studio di impatto ambientale, in modo da acquisire ulteriori informazioni che consentano di effettuare ulteriori verifiche sulla efficacia delle misure adottate in riferimento alla tutela della salute della popolazione e degli addetti
5. **di stabilire** che la presente autorizzazione è concessa per un periodo pari ad dieci anni dalla data di notifica del presente provvedimento, detto periodo risulta comprensivo sia della fase di costruzione che della fase di esercizio;
6. **di stabilire** che la presente autorizzazione è rinnovabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i.;
7. **di prescrivere** che prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, la Ditta C.E.S.C.A. di Contestabile D. & C. s.a.s., debba concordare con l'AUSL e l'ARTA Abruzzo, competenti territorialmente, un "Protocollo di Valutazione della Qualità Ambientale" che preveda piano di monitoraggio almeno biennale, incentrato a valutare la qualità ambientale nonché gli aspetti sanitari, con particolare riferimento alle concentrazioni del fungo "Aspergillus Fumigatus" nei punti sensibili più limitofici all'impianto, al fine di tutelare la salute pubblica e dei lavoratori e valutare l'efficacia delle misure di mitigazione del rischio proposte dall'Azienda. Con cadenza semestrale la Ditta C.E.S.C.A. di Contestabile D. & C. s.a.s., dovrà inviare i risultati del predetto monitoraggio da svolgersi, ove possibile, in contraddittorio con l'AUSL e l'ARTA territorialmente competenti;
8. **di stabilire** che l'esercizio dell'impianto, è preceduto dall'invio allo scrivente Servizio della seguente documentazione:
- Documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito nel seguente punto 15);
 - Comunicazione cui allegare una dichiarazione del direttore dei lavori che attesti:
 - l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
9. **di disporre** che entro centottanta giorni dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, il soggetto autorizzato alla realizzazione deve presentare il certificato di collaudo dell'impianto stesso. Il certificato di collaudo deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:
- La conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
 - La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento, trattamento e recupero in relazione alla

- quantità e qualità dei rifiuti da smaltire o da recuperare;
- L'idoneità delle singole opere civile ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
 - Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
 - L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
 - Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;
10. **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
11. **di richiamare** la Ditta C.E.S.C.A. di Contestabile D. & C. s.a.s , al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia dell'Aquila ed all'ARTA - Distretto Provinciale dell'Aquila di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla regione da quelli extra-regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11.10.2010;
12. **di richiamare** la Ditta C.E.S.C.A. di Contestabile D. & C. s.a.s all'osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa in relazione all'attivazione del sistema di controllo della tracciabilità di rifiuti (Sistri) e, nello specifico:
- Legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
 - Legge 27 febbraio 2014, n. 15 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative (milleprospette)";
13. **di dare atto** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45 comma 16) della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
14. **di obbligare** la Ditta C.E.S.C.A. di Contestabile D. & C. s.a.s , a trasmettere prima dell'avvio dell'impianto, apposita polizza fideiussoria ai sensi della DGR n. 790 e s.m.i., in conformità con le potenzialità e le operazioni di trattamento autorizzate con il presente provvedimento;
15. **di riservarsi** l'adozione di ulteriori provvedimenti all'esito dell'accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi, di cui alla DGR 29.11.2007, n. 1227;
16. **di condizionare** l'efficacia del presente provvedimento all'esito positivo della verifica della comunicazione antimafia prevista dal vigente Codice Antimafia di cui al D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 e s.m.i., che sarà tempestivamente comunicata alla Ditta in oggetto da parte dello scrivente Servizio;
17. **di fare salvi** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, null osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
18. **di redigere** il presente provvedimento in numero tre originali, di cui due vengono trasmessi al competente SUAP del Comune Massa D'Albe, Piazza Municipio - 67050 Massa D'Albe (AQ);
19. **di disporre** che il competente SUAP del Comune di Mass D'Albe provveda a:
- notificare un originale del provvedimento alla Ditta C.E.S.C.A. di Contestabile D. & C. s.a.s presso la sede legale sita in Via Monsignor Bagnoli, 132 del Comune di Avezzano (AQ);
 - trasmettere copia del provvedimento all'Amministrazione provinciale

dell'Aquila, all'ARTA - Distretto provinciale dell'Aquila, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara ed all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura dell'Aquila;

20. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.).

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 30.06.2014, n. DA21/104
D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n. 45 s.m.i. - Determina Dirigenziale n. DN3/08 del 22.01.2007 avente per oggetto: "D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006 e s.m.i. - L.R. 28.04.2000 n. 83 e s.m.i. - Ditta ITROFER Srl - C.da Foreste - Montesilvano (Pe) - Rinnovo Autorizzazione n. DF3/05/02 del 9.01.2002 inerente: "Centro di stoccaggio provvisorio per rifiuti speciali e rifiuti tossico nocivi, consistenti in oli usati, batterie al piombo, rottami metallici con esclusione dei veicoli a motore e loro parti, da realizzarsi in C.da Foreste nel Comune di Montesilvano (Pe)." Volturazione della titolarità da: "I.T.RO.FER. INDUSTRIA TRASFORMAZIONE ROTTAMI FERROSI srl" a "I.T.RO.FER Industria Trasformazione Rottami Ferrosi s.a.s. di De Patre Domenico & C."

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di volturare** la titolarità dell'Autorizzazione regionale di cui alla - Determina Dirigenziale n. DN3/08 del 22.01.2007 avente per oggetto: "D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006 e s.m.i. - L.R. 28.04.2000 n. 83 e s.m.i. - Ditta ITROFER Srl - C.da Foreste - Montesilvano (Pe) - Rinnovo Autorizzazione n. DF3/05/02 del 9.01.2002 inerente: "Centro di stoccaggio provvisorio per rifiuti speciali e rifiuti tossico nocivi, consistenti in oli usati, batterie al piombo, rottami metallici con esclusione dei veicoli a motore e loro parti, da realizzarsi in C.da Foreste nel Comune di Montesilvano (Pe)." da I.T.RO.FER. INDUSTRIA TRASFORMAZIONE ROTTAMI FERROSI srl in "I.T.RO.FER INDUSTRIA TRASFORMAZIONE ROTTAMI FERROSI sas di De Patre Domenico & C." con sede in Montesilvano (PE) CAP 65015 Contrada Foresta snc;
2. **di confermare** integralmente il contenuto del provvedimento in oggetto indicato;
3. **di fare salvi** i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei predetti requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e del D.Lgs 159/2011 s.m.i. in tema di comunicazioni antimafia;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
5. **di fare salve** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, oltre che eventuali diritti di terzi;
6. **di trasmettere** copia del presente provvedimento Comune di Montesilvano, all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. - Direzione Centrale di Pescara, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali,

presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila ed al Servizio B.U.R.A. della Giunta Regionale - L'Aquila;

7. **di redigere** il presente provvedimento in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta "I.T.RO.FER INDUSTRIA TRASFOMAZIONE ROTTAMI FERROSI sas di De Patre Domenico &C." con sede in Montesilvano (PE) CAP 65015 Contrada Foresta snc;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 08.07.2014, n. DB8/84

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2014

N° Atto	84	DB.08	Data Atto	08/07/2014	Esecutività:	Esecutiva	COMPETENZA				CASSA	
							IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
S	02.02.002	12201	1	DA.11.00	RISORSE PAR FAS 2007-2013 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE COMUNI TARIA		1.540,00	0,00	1.540,00	0,00		
S	10.01.004	61001	1	DL.33.00	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI - ART. 19, CO. 2 D.L. 22 3/06 CONV. DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2006 N. 248 -		6.000,00	0,00	6.000,00	0,00		
S	05.02.003	162334	1	DC.00.00	INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.N.112/199 8 IN MATERIA DI AMBIENTE TUTELA E DEPU-RAZIONE DELLE ACQUE - DPCM 22.12.2000		100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		
S	03.02.005	262417	1	DC.07.00	PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN ATTUA ZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DEL D.LGS. 112/1992		393.093,73	0,00	393.093,73	0,00		
S	05.01.011	291531	1	DA.21.00	QUOTA 10% DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DIS CARICA DEI RIFIUTI SOLIDI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 24 DELL A LEGGE 28 DICEMBRE 1995, N.549 DA DESTINARE ALLE PROV INCE - L.R.16.6.2006, N.17.		164.206,61	0,00	164.206,61	0,00		
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		0,00	664.840,34	0,00	664.840,34		
TOTALI SPESA							664.840,34	664.840,34	664.840,34	664.840,34		



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 10.07.2014, n. DB8/85
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali di parte corrente.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2014

N° Atto	85	DB.08	Data Atto	10/07/2014	Esecutività:	Esecutiva	COMPETENZA		CASSA	
							IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione					
S	13.01.003	71635	1	DL.33.00	PROVVIDENZE IN FAVORE DELLA FAMIGLIA - L.R. 2/MAGGIO 1995, N. 95.	6.300,00	0,00	6.300,00	0,00	0,00
S	10.01.003	91502	1	DB.13.00	INTERVENTI NEL CAMPO DELLO SPORT - L.R. 7.3.2000 N. 20.	431,38	0,00	431,38	0,00	0,00
S	07.01.002	111413	1	DH.31.00	SPESE PER LA GESTIONE DELLE AZIENDE FORESTALI REGIONALI - L.R.12.4.1994, N.28 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.	22.702,09	0,00	22.702,09	0,00	0,00
S	15.01.002	321920	1	DB.08.00	FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002, N. 3.	0,00	29.433,47	0,00	29.433,47	29.433,47
TOTALI SPESA						29.433,47	29.433,47	29.433,47	29.433,47	29.433,47



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 11.07.2014, n. DB8/86
**Reiscrizione in bilancio di economie
vincolate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2014

N° Atto	86	DB.08	Data Atto	11/07/2014	Esecutività:	Esecutiva	COMPETENZA		CASSA	
							IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.008	12352	1	DE.07.00	SPESA PER LE FUNZIONI COLLEGATE ALLA CESSAZIONE DEL L'INTERVENTO STRAORDINARIO DEL MEZZOGIORNO - CONVENZIONE EX AGENSUD - DPCM 12.9.2000		5.972.000,00	0,00	5.972.000,00	0,00
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		0,00	5.972.000,00	0,00	5.972.000,00
TOTALI SPESA							5.972.000,00	5.972.000,00	5.972.000,00	5.972.000,00



DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO,
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE –
L'AQUILA

DETERMINA 16.07.2014, n. DC22/181

Ordinanza di istruttoria per la domanda di derivazione di acqua ad uso idroelettrico per il rilascio del provvedimento di concessione.

IL SERVIZIO PROCEDENTE

VISTA la domanda del 31 maggio 2013, pervenuta in data 26 giugno 2013 al n. di prot. RA/163519, corredata di progetto a firma del Dott. Ing. Domenico Memme, del Dott. Ing. Massimo Di Muzio e del p.i. Dott. Fioravante Veri, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica, dal corso d'acqua fiume Sagittario in località Villa del Barone del Comune di Pratola Peligna (AQ), nella misura di moduli massimi 58,25 (l/s 5825) e moduli medi 30,60 (3.060 l/s) per uso idroelettrico con restituzione delle acque al corpo idrico del fiume Sagittario;

PRESO ATTO dei seguenti pareri:

1. parere favorevole espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota prot. n. RA/88339 del 28.03.2013 di cui all'art. 7, comma 2, del R.D. 1775/1933, come sostituito dall'art. 96, comma del D.Lgs. 152/2006;
2. parere di non incompatibilità della domanda con l'interesse pubblico generale rilasciato dal Servizio Gestione delle Acque con nota prot. n. RA/149297 del 04.06.2014;

VISTO l'art. 14 del Regolamento regionale n. 3 del 2007;

ORDINA

- **che la domanda pervenuta in data 26 giugno 2013** del Sig. Dott. Andrea Di Properzio, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante p.t. della Società D.P.3. S.r.l., con sede in Via Raiale 118/1 del comune di Pescara – C.F. e P. IVA 01978150686, corredata di progetto a firma del Dott. Ing. Domenico Memme, del Dott.

Ing. Massimo Di Muzio e del p.i. Dott. Fioravante Veri, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica dal fiume Sagittario in località Villa del Barone del Comune di Pratola Peligna (AQ), nella misura di moduli massimi 58,25 (l/s 5825) e moduli medi 30,60 (3.060 l/s), per uso idroelettrico con restituzione delle acque al corpo idrico del fiume Sagittario nel Comune di Pratola Peligna (AQ), sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il "Servizio del Genio Civile Regionale - Ufficio di Avezzano" in via Marruvio n. 75 del comune di Avezzano (AQ) per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 30/07/2014 al 29/08/2014 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.

- **copia della presente Ordinanza** sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Barrea (AQ).
- **il progetto** sarà visionabile per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. della presente ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.
- **copia della presente ordinanza** sarà comunicata:
 - alla Direzione LL.PP., Ciclo Idrico integrato, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile – L'Aquila;
 - al Servizio Gestione delle Acque;
 - al Comando Militare Esercito Abruzzo – Caserma Pasquali – Campo Marzi 67100 L'Aquila;
 - all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro;
 - al Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario – Pratola Peligna (AQ)
 - all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila territorialmente competente;

- all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila territorialmente competente;
 - alla Ditta Elettromeccanica Adriatica S.r.l. - Ascoli Piceno;
 - alla Ditta FLUTURNUM S.c.a.r.l. - Rieti;
 - alla Soc. Tesla Green Power s.r.l. Via Monte Grappa, 7 (BG);
 - al B.U.R.A - Via Leonardo Da Vinci - 67100 L'Aquila;
 - al Comune di Pratola Peligna (AQ);
 - al richiedente la concessione.
- **la Conferenza di Servizi**, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale n. 3/2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 21/10/2014 alle ore 10,00 con ritrovo presso la sede del Comune di Pratola Peligna (AQ) per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati alla derivazione.
- **il procedimento** si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4bis, della l. 241/1990 e s.m.i.
- **detta pubblicazione**, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto e che il Responsabile del Procedimento è lo Specialista Tecnico P. I. Marcello IPPOLITI tel. 0863/35249 fax 0863/411446 e mail marcello.ippoliti@regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Vittorio Di Biase

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 07.07.2014, n. DH27/172
Approvazione e liquidazione indennizzo ditta De Angelis Maria Erminia, C.F. DNGMRM67L42Z133H - P.IVA 01524460662, legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle

aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i motivi sopra esposti:

1. **di approvare** l'importo di € 19.896,00, a titolo di indennizzo, per fermo d'impresa e mancato reddito, in favore della ditta De Angelis Maria Erminia, C.F. DNGMRM67L42Z133H - P.IVA 01524460662, per n. 39,60 UBA sottoposte a misure di profilassi raccomandate o ordinate dalle autorità competenti a seguito di focolaio di Tubercolosi Bovina;
2. **di concedere**, in virtù della L.R. 12/2013, un'anticipazione di € 9.948,00 pari al 50% dell'indennizzo massimo ammissibile;
3. **di rinviare**, quindi, a successivi atti la liquidazione del saldo finale del contributo spettante, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti;
4. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale a liquidare ed erogare, in favore della ditta De Angelis Maria Erminia, C.F. DNGMRM67L42Z133H - P.IVA 01524460662, l'importo di € 9.948,00 nell'impegno n. 1727, Capitolo 102419/2013 - U.P.B. 07.02.009 - S.I.O.P.E. 02.03.02.2323 - assunto con determinazione n. DH27/92, del 23 maggio 2013, mediante accredito, sul conto corrente postale avente CODICE IBAN IT47M076010360000006519744;
5. **di autorizzare** il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo, BURA e Delegazione di Roma della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica alla ditta interessata;
6. **di autorizzare**, infine, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo RURALE, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione:
www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

7. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparente";
8. **di rendere noto** che avverso al presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO

DETERMINAZIONE 30.06.2014, n. DI4/28
Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: attività I.2.3 "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati" riservato alle imprese aggregate

a ulteriori poli di innovazione - linea b) - Approvazione verbale n. 8 del 29 maggio 2014 della Commissione di valutazione istituita con determinazione direttoriale n. DI/33 del 4 aprile 2014. Rettifica determina DI4/22 del 03/06/2014. Approvazione della graduatoria di cui all'art. 19 dell'avviso pubblico

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritte

- a. **di condividere** il contenuto del verbale n. 9 del 12 giugno 2014 della Commissione di Valutazione per i progetti presentati a valere sulle risorse del POR FESR Abruzzo 2007-2013, Attività I.2.3. - Linea B), destinata alle imprese aggregate agli ulteriori Poli di Innovazione;
- b. **di rettificare e sostituire** la precedente graduatoria approvata con DI4/22 del 3 giugno 2014, con la sopra riportata graduatoria;
- c. **di approvare**, ai sensi dell'art. 19 dell'Avviso Pubblico per la Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati - Linea B), la seguente graduatoria:

ELENCO ISTANZE AMMESSE A FINANZIAMENTO

N.	Richiedente	Polo di Innovazione	Costo del progetto ammissibile a finanziamento	Contributo ammesso a finanziamento	Ammesso	Punteggio
1	SERVIMAR S.R.L.	ENERGIA	€ 112.041,00	€ 32.000,00	SI	63
2	EUROSVILUPPO S.P.A.	LOGISTICA & TRASPORTI	€ 121.600,00	€ 48.640,00	SI	63
3	MEDIAPHARMA S.r.l.	CHIMICO-FARMACEUTICO	€ 240.000,00	€ 24.000,00	SI	60

TOTALE GENERALE

€ 473.641,00 € 104.640,00

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

N.	Richiedente	Polo di Innovazione	Costo Richiesto	Contributo Richiesto	Ammesso	Punteggio
1	a) EPINEION EDITRICE S.R.L.	INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 150.000,00	€ 75.000,00	NO	56
	b) MERLINO PROGETTI S.R.L.					
	c) AGENZIA PER I BALCANI DI TOPUZOVIC SLADAN					
2	AXCELERA S.R.L.	LOGISTICA & TRASPORTI	€ 87.500,00	€ 35.000,00	NO	52
3	TECSEO.IT S.R.L.	LOGISTICA & TRASPORTI	€ 85.000,00	€ 34.000,00	NO	49

- d. **dare atto che**, in ordine alle istanze non ammesse a finanziamento, le schede dalle quali emergono le valutazioni operate in merito ai parametri/indicatori previsti dalla griglia di cui all'art. 19 dell'Avviso Pubblico, sono quelle allegare al verbale n. 8 del 29 maggio 2014 della Commissione di Valutazione, trasmesso con la nota prot. n. RA/146395 del 30/05/2014, per le quali non è stata effettuata alcuna variazione e che sono nuovamente allegare quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- e. **dare atto che**, per quanto riguarda i progetti presentati dalle società Servimar S.r.l. e Eurosviluppo S.p.a., le relative schede di valutazione sono quelle già trasmesse dalla Commissione congiuntamente al citato verbale n. 8, per le quali non è stata effettuata alcuna variazione e che sono nuovamente allegare quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- f. **dare atto che**, per quanto riguarda il

progetto presentato dalla società Mediapharma S.r.l., la relativa scheda di valutazione viene allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

- g. **di dare atto** che alle ditte ammesse e finanziabili ed a quelle non ammesse a finanziamento verrà data comunicazione mediante raccomandata A/R;
- h. **di notificare** il presente provvedimento:
- al Servizio Attività Internazionali della Giunta Regionale - Autorità di Gestione del POR FERS Abruzzo2007/2013;
 - al Direttore della Direzione Sviluppo Economico;
- i. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione per estratto sul B.U.R.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Rita Panzone

Segue allegato

ALLEGATO A

POR FESR ABRUZZO 2007-2013 - Attività I.2.3. - Linea B - Ulteriori Poli di Innovazione
RIEPILOGO RISULTATI ESAME

POLO DI INNOVAZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ABRUZZESI

ISTANZE AMMESSE E FINANZIABILI					
Società Mandataria	Società Mandanti	Ammissibile	Punteggio	Costo Ammissibile a Finanziamento	Contributo Ammissibile a Finanziamento
TOTALE					-

ISTANZE AMMESSE E NON FINANZIABILI

Soc. Mandataria	Soc. Mandanti	Ammissibile	Punteggio	Costo Ammissibile a Finanziamento	Contributo Ammissibile a Finanziamento

ISTANZE NON AMMESSE

Soc. Mandataria	Soc. Mandanti	Ammissibile	Punteggio	Costo Ammissibile a Finanziamento	Contributo Ammissibile a Finanziamento
EPINEION EDITRICE S.R.L.	MERLINO PROGETTI S.R.L. AGENZIA PER I BALCANI DI TOPUZOVIC SLADAN	NO	56	-	-

Chil - Udrucellab Sgo Sgo

ALLEGATO A

POR FESR ABRUZZO 2007-2013 - Attività I.2.3. - Linea B - Ulteriori Poli di Innovazione
RIEPILOGO RISULTATI ESAME
POLO DI INNOVAZIONE ENERGIA
ISTANZE AMMESSE E FINANZIABILI

Società Mandataria	Società Mandanti	Ammissibile	Punteggio	Costo Ammissibile a Finanziamento	Contributo Ammissibile a Finanziamento
SERVIMAR S.R.L.		SI	63	112.041,00	22.000,00
TOTALE				112.041,00	22.000,00

ISTANZE AMMESSE E NON FINANZIABILI

Soc. Mandataria	Soc. Mandanti	Ammissibile	Punteggio	Costo Ammissibile a Finanziamento	Contributo Ammissibile a Finanziamento

ISTANZE NON AMMESSE

Soc. Mandataria	Soc. Mandanti	Ammissibile	Punteggio	Costo Ammissibile a Finanziamento	Contributo Ammissibile a Finanziamento

ALLEGATO A

OR FESR ABRUZZO 2007-2013 - Attività I.2.3. - Linea B - Ulteriori Poli di Innovazione

RIEPILOGO RISULTATI ESAME

POLO DI INNOVAZIONE LOGISTICA E TRASPORTI

ISTANZE AMMESSE E FINANZIABILI

Società Mandataria	Società Mandanti	Ammissibile	Punteggio	Costo Ammissibile a Finanziamento	Contributo Ammissibile a Finanziamento
EUROSVILUPPO S.P.A.		SI	63	121.600,00	48.640,00
TOTALE				121.600,00	48.640,00

ISTANZE AMMESSE E NON FINANZIABILI

Soc. Mandataria	Soc. Mandanti	Ammissibile	Punteggio	Costo Ammissibile a Finanziamento	Contributo Ammissibile a Finanziamento

ISTANZE NON AMMESSE

Soc. Mandataria	Soc. Mandanti	Ammissibile	Punteggio	Costo Ammissibile a Finanziamento	Contributo Ammissibile a Finanziamento
AXCELERA S.R.L.		NO	52	-	-
TECSEO.IT S.R.L.		NO	49	-	-

gs

M. Di ...

AP

ALLEGATO A

POR FESR ABRUZZO 2007-2013 - Attività I.2.3. - Linea B - Ulteriori Poli di Innovazione

RIEPILOGO RISULTATI ESAME

POLO DI INNOVAZIONE CHIMICO-FARMACEUTICO

ISTANZE AMMESSE E FINANZIABILI

	Società Mandataria	Società Mandanti	Ammissibile	Punteggio	Costo Ammissibile a Finanziamento	Contributo Ammissibile a Finanziamento
1	MEDIAPHARMA S.r.l.		SI	60	240.000,00	24.000,00
	TOTALE				240.000,00	24.000,00

ISTANZE AMMESSE E NON FINANZIABILI

	Soc. Mandataria	Soc. Mandanti	Ammissibile	Costo Ammissibile a Finanziamento	Contributo Ammissibile a Finanziamento

ISTANZE NON AMMESSE

--	--	--	--	--	--

[Signature] *[Signature]* *[Signature]*

ALLEGATO A

POR FESR ABRUZZO 2007-2013 - Attività I.2.3. - Linea B - Ulteriori Poli di Innovazione

GRADUATORIA PROGETTI

ISTANZE AMMESSE E FINANZIABILI

Società Mandataria	Società Mandanti	Ammissibile	Punteggio	Costo Ammissibile a Finanziamento	Contributo Ammissibile a Finanziamento	Polo di Innovazione
1 SERVIMAR S.R.L.		SI	63	112.041,00	32.000,00	ENERGIA
1 EUROSvilUPPO S.P.A.		SI	63	121.600,00	48.640,00	LOGISTICA & TRASPORTI
2 MEDIAPHARMA S.r.l.		SI	60	240.000,00	24.000,00	CHIMICO-FARMACEUTICO
TOTALE				473.641,00	104.640,00	

U. M. S. S. S.
Sepe S. S. S.
Sepe S. S. S.

ISTANZE AMMESSE E NON FINANZIABILI

Società Mandataria	Società Mandanti	Ammissibile	Punteggio	Costo Ammissibile a Finanziamento	Contributo Ammissibile a Finanziamento	Polo di Innovazione
3 EPINEION EDITRICE S.R.L. AGENZIA PER I BALCAMI DI TOPUZOVIC SLADAN		NO	56			INTERNAZIONALIZZAZIONE
4 AXCELERA S.R.L.		NO	52			LOGISTICA & TRASPORTI
5 TECSEO.IT S.R.L.		NO	49			LOGISTICA & TRASPORTI

ISTANZE NON AMMESSE

Soc. Mandataria	Società Mandanti	Ammissibile	Punteggio	Costo Ammissibile a Finanziamento	Contributo Ammissibile a Finanziamento	Polo di Innovazione
3 EPINEION EDITRICE S.R.L. AGENZIA PER I BALCAMI DI TOPUZOVIC SLADAN		NO	56			INTERNAZIONALIZZAZIONE
4 AXCELERA S.R.L.		NO	52			LOGISTICA & TRASPORTI
5 TECSEO.IT S.R.L.		NO	49			LOGISTICA & TRASPORTI

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 10.07.2014, n. DI8/45

**Legge Regionale 26/7/1983 n. 54 -
Determinazione Dirigenziale Regionale n.
DI3/37 del 20/4/2007 Cava in località
"Colle Maggiore" - Comune di Vicoli (PE)
Ditta James di Tremontini Gianni con sede
in Carpineto della Nora (PE) -
Autorizzazione proroga**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **la ditta James di Tremontini Gianni**, con sede in C.da San Rocco di Carpineto della Nora (PE), è autorizzata alla proroga dei termini per la coltivazione della cava di ghiaia in località "Colle Maggiore" nel Comune di Vicoli (PE), distinta in catasto al Foglio n.7 partt. nn. 544, 108p, 216p, 230, alle seguenti condizioni:
 1. I termini per la coltivazione della cava in oggetto sono prorogati fino al 20/4/2018;
 2. La cauzione potrà essere svincolata all'avvenuto regolare ripristino ambientale dell'area interessata;
 3. Restano fermi ed invariati tutti gli altri articoli del Determinazione Dirigenziale Regionale n. DI3/37 del 20/4/2007, nonché di tutte le prescrizioni eventualmente dettate dagli Organi di Vigilanza..
- **il presente provvedimento** deve essere pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, notificato all'esercente nei modi consentiti dalla legge nonché trasmesso, per quanto di competenza, al Comune e al Corpo Forestale dello Stato.
- **avverso il presente provvedimento** è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI
PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE 03.07.2014, n. DL30/44

**Autorizzazione di concessione e pagamento
del trattamento di cassa integrazione in
deroga in favore delle aziende interessate -
CICAS del 2 luglio 2014.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la normativa di riferimento:

- l'art. 1 comma 183, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 rubricata: "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità);
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni;
- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n. 2 e successive modificazioni;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante disposizioni in materia di mercato del lavoro, di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione;
- l'Intesa Stato/Regioni del 22 novembre 2012 in materia di Ammortizzatori Sociali in deroga per l'anno 2013;

RICHIAMATO il verbale CICAS del 02 luglio 2014 che, per l'Area Abruzzo e Area Sisma, dispone alla lettera a) di:

- Accogliere tutte le istanze di Cassa Integrazione in Deroga, relative all'anno 2013, istruite positivamente dalla DRL e riportate nei relativi provvedimenti prot. n. 5198 del 20/06/2014 e prot. n. 5367 del 27/06/2014, non oggetto di precedenti autorizzazioni da parte del CICAS, nel limite complessivo, massimo, di spesa pari a € 387.688,00.

CONSIDERATO CHE

- il Decreto Interministeriale n. 78641 del 22/01/2014, ha assegnato alla Regione

Abruzzo, per l'anno 2014, risorse finanziarie pari ad € 12.273.006;

- la nota a firma del Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot. 4188 del 5/02/2014, indirizzata all'INPS e p.c. a tutte le Regioni e Province Autonome, ha autorizzato l'Istituto ad erogare i trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità in deroga relativi all'annualità 2013, le cui autorizzazioni sono in fase di completamento da parte delle Regioni e delle P.A, utilizzando le risorse finanziarie già assegnate con D.I. n. 78641 del 22/01/2014, nel limite massimo di spesa di € 400.000.000,00 e sulla base della ripartizione ivi contenuta. Precisando che le suddette risorse finanziarie si sommano agli eventuali residui sulle risorse già assegnate per l'anno 2013 e non completamente utilizzate;
- alle suddette risorse, così come definito nel verbale di riunione del MLPS n. 4 del 3 ottobre 2013 "Gruppo di lavoro sugli Ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente" e nel verbale del 19 novembre 2013, "Riunione gruppo di lavoro MLPS - Regioni sugli ammortizzatori sociali in deroga", può aggiungersi la percentuale di tiraggio, indice di ponderazione della CIG in deroga, che per la Regione Abruzzo è stato definito al 72,2%. Pertanto, con le risorse assegnate con il Decreto n. 78641 del 22/01/2014, dell'importo di € 12.273.006,00 è possibile disporre ulteriori Determinazioni di pagamento per un importo pari a € 3.411.895,67;
- la nota a firma del Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot 40/0020420 del 30 maggio 2014, indirizzata a tutte le Regioni e Province Autonome e all'INPS p.c., ha invitato le Regioni e le Province ad inviare all'Inps, improrogabilmente entro la data del 30 giugno 2014, per il tramite del sistema informativo percettori, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31 dicembre 2013;

RICHIAMATI i contenuti dei verbali CICAS del 3 marzo 2014 e del 20 maggio 2014 e le relative disposizioni in merito alle istanze di Cassa Integrazione e di Mobilità in Deroga riferiti a periodi relativi all'annualità 2013, nonché le risorse finanziarie disponibili per le conseguenti autorizzazioni al pagamento;

RICHIAMATE le Determinazioni Dirigenziali di autorizzazione al pagamento, emesse a seguito del:

1. CICAS del 3 marzo 2014, di:
 - cassa integrazione in deroga: n. 9/DL30 del 5 marzo 2014, di € 16.000.000,00, n. 20/DL30 del 08 aprile 2014 di € 305.000,00 e n. 24 del 16 aprile 2014 di € 433.030,00, n. 29 del 15 maggio 2014 di € 125.000,00;
 - mobilità in deroga: n. 12/DL30 del 11 marzo 2014, di € 9.300.000,00
2. CICAS del 20 maggio 2014, di:
 - cassa integrazione in deroga: n. 30/DL30 del 21 maggio 2014 di € 10.694.364,00 e n. 42/DL30 del 20 giugno 2014 di € 1.470.000,00;
 - mobilità in deroga: n. 43/DL30 del 20 giugno 2014, di € 500.000,00;

CONSIDERATO CHE

- come riportato nel verbale CICAS del 2 luglio 2014, a seguito dell'attività di ricognizione e monitoraggio effettuata utilizzando il sistema SIP (Sistema Informativo Percettori della banca dati INPS), tenuto conto delle istanze di cassa integrazione e Mobilità in deroga disposte dal Cicas con verbale del 20 maggio 2014, e delle successive determinazioni di autorizzazione emesse dal competente Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per l'Occupazione e dei conseguenti pagamenti posti in essere dall'Inps ancora in itinere, è stato possibile accertare risorse finanziarie residue pari a Euro 586.345,00;
- dal SIP (Sistema Informativo Percettori della banca dati INPS), risultano ancora numero 35 istanze di Cig in deroga riferite a periodi relative all'anno 2013 istruite positivamente dalla DRL/MLPS e ancora da autorizzare per una spesa stimata pari Euro 387.688,00;

RITENUTO PERTANTO CHE per tutto quanto sopra considerato, risultano disponibili risorse finanziarie residue pari ad € 586.345,00 da

poter utilizzare per i pagamenti delle istanze di Cassa integrazione in Deroga di cui alla lettera a) del verbale CICAS del 02/07/2014;

RICHIAMATA la nota prot. n. 7788 del 4 marzo 2013 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ribadisce che "sia gli accordi da stipularsi in sede istituzionale, che i provvedimenti regionali per l'assegnazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013, dovranno essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie assegnate.";

RICHIAMATA la D.G.R. n. 288 del 16 aprile 2013 che, al punto 10), prevede "La competenza per la concessione dei trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e di Mobilità in deroga, conseguenti alle disposizioni CICAS, è assegnata al Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per L'Occupazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali che, con Determina Dirigenziale, provvede altresì ad autorizzare l'Inps alla liquidazione delle relative indennità" e che le relative autorizzazioni ed erogazioni saranno effettuate subordinatamente all'esito positivo dell'attività istruttoria posta in essere dalla Direzione Regionale del Lavoro (DRL), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla disponibilità finanziaria delle risorse assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo e al rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative;

CONSIDERATO CHE la Direzione Regionale del Lavoro (DRL), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con determinazioni prot. n. 5198 del 20/06/2014 e prot. n. 5367 del 27/06/2014, ha comunicato le istanze di Cassa Integrazione in Deroga, relative ad aziende dell'Area Abruzzo e dell'Area Sisma, presentate entro il 30 giugno 2014, con periodo di utilizzo gennaio/dicembre 2013, istruite positivamente;

RITENUTO pertanto, in coerenza con gli Accordi Quadro sottoscritti tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, con il verbale CICAS del 02 luglio 2014, lettera a) e nei limiti delle risorse finanziarie residue, assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo, di poter autorizzare, in favore delle aziende che hanno

presentato istanza entro il 30 giugno 2014, limitatamente al periodo di utilizzo dal 01/01/2013 al 31/12/2013, le richieste di Cassa integrazione in deroga Area Abruzzo e Area Sisma, istruite positivamente dalla DRL Abruzzo, di cui alle determinazioni prot. 5198 del 20/06/2014 e prot. n. 5367 del 27/06/2014, come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, nel limite complessivo di spesa di € 292.040,00 (duecentonovantaduemilazeroquaranta/00 euro);

RITENUTO altresì di autorizzare le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77

DETERMINA

per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte di:

1. **autorizzare** in coerenza con gli Accordi Quadro sottoscritti tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, con il verbale CICAS del 02 luglio 2014, lettera a) e nei limiti delle risorse finanziarie residue, assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo, di poter autorizzare, in favore delle aziende che hanno presentato istanza entro il 30 giugno 2014, limitatamente al periodo di utilizzo dal 01/01/2013 al 31/12/2013, le richieste di Cassa integrazione in deroga Area Abruzzo e Area Sisma, istruite positivamente dalla DRL Abruzzo, di cui alle determinazioni prot. 5198 del 20/06/2014 e prot. n. 5367 del 27/06/2014, come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, nel limite complessivo di spesa di € 292.040,00 (duecentonovantaduemilazeroquaranta/00 euro);
2. **autorizzare** le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti

previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con i relativi Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

3. **trasmettere** il presente atto:

- alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza;
- alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo – loro sedi;
- al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Regionale Lavoro per l'Abruzzo;
- al Direttore Regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;

4. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it - sez. FIL e sul BURAT;

5. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Politiche per il lavoro e Servizi per l'occupazione, Ufficio Programmazione e gestione degli interventi di sostegno al reddito e misure di contrasto delle crisi economico-sociali della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche sociali – DL – Viale Bovio, 425 - Pescara, mail info.deroga@regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Sciuolo

Segue allegato



REGIONE ABRUZZO CIG in DEROGA
All. I alla Determinazione Dirigenziale n.44/DL30 del 03.07.2014

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA DRL
1	3804002456	A.G.S. AZIENDA GESTIONE SERVIZI	AQ	29/05/2014	30/09/2013	28/12/2013	Istruttoria positiva
2	3802539275	C.E.A.C.	AQ	20/05/2014	30/12/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
3	4973386101	COMPASS GROUP ITALIA	AQ	25/06/2014	29/07/2013	30/09/2013	Istruttoria positiva
4	3802851025	FAL.CO. CONF. DI FALCONE C. & C.	AQ	25/06/2014	04/11/2013	29/11/2013	Istruttoria positiva
5	3804590485	FDS COSTRUZIONI SRL	AQ	21/05/2014	30/12/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
6	6003489990	FERCOL PRESAGOMATI	PE	22/05/2014	01/02/2013	28/02/2013	Istruttoria positiva
7	2303887771	FORCHETTI ETTORE CORRADO MARMI	CH	02/05/2014	24/06/2013	31/08/2013	Istruttoria positiva
8	3800893340	GAS TECNICI DI SPAZIANI ETTORE ROSSANO E C.	AQ	11/06/2014	30/12/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
9	2301358231	GIARDINELLI ANTONIO & FIGLI SNC	CH	26/05/2014	18/11/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
10	7903804092	GIESSE GROUP S.R.L.	TE	22/05/2014	11/10/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
11	2301988395	I.T.M.	CH	19/06/2014	16/12/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
12	3802664834	IL CAINGURO	AQ	28/05/2014	30/12/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
13	7050434801	LA CASCINA GLOBAL SERVICE	AQ	10/06/2014	01/12/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
14	7903202517	LORETONE MAURIZIO	TE	13/06/2014	04/11/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
15	3803970624	MARINUCCI UGO	AQ	17/06/2014	30/09/2013	28/12/2013	Istruttoria positiva
16	3803970624	MARINUCCI UGO	AQ	07/05/2014	01/10/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
17	3803938004	MARTINA RL ALLOGGIA FEDERICA	AQ	20/06/2014	15/10/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
18	3800985975	MARZOLO FRANCO E C. CALOR HOUSE	AQ	02/05/2014	02/12/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
19	7900288178	METAL INDUSTRIA VAL VIBRATA M.I.V.V.	TE	26/05/2014	02/09/2013	28/09/2013	Istruttoria positiva
20	3801956781	NUOVA AQUILANA CORNICI SNC	AQ	04/06/2014	30/12/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
21	3802275502	NUOVI ORIZZONTI SOCIALI A.R.L.	AQ	04/06/2014	01/07/2013	14/09/2013	Istruttoria positiva
22	7902927730	P.A.P.	TE	23/05/2014	01/10/2013	28/12/2013	Istruttoria positiva
23	3802750308	PUJI SERVICE SRL	AQ	13/06/2014	30/12/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
24	3802704141	ROTELLINI FRANCO	AQ	02/05/2014	02/12/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
25	6002757906	RUSSO MARIA	PE	28/05/2014	16/12/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
26	7903499304	S D L SRL UNIPERSONALE	TE	05/05/2014	18/02/2013	30/03/2013	Istruttoria positiva
27	3802811122	SAJJADI MIRALI	AQ	02/05/2014	02/12/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
28	2302869697	SANTILLI	CH	18/06/2014	01/10/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
29	7904057240	SILMAN SRL	TE	02/05/2014	01/10/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
30	3802632619	STAFFETTI	AQ	13/06/2014	30/09/2013	28/12/2013	Istruttoria positiva



REGIONE ABRUZZO CIG in DEROGA
All. I alla Determinazione Dirigenziale n.44/DL30 del 03.07.2014

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA DRL
31	7904622954	T.L.S. TECNOLAVASTIR DI CICOLINI INNOCENZO	TE	26/05/2014	02/09/2013	28/09/2013	Istruttoria positiva
32	3804253885	TAMPER	AQ	22/05/2014	30/12/2013	31/12/2013	Istruttoria positiva
33	7903157158	VALLESE ATTILIO	TE	13/06/2014	02/09/2013	28/09/2013	Istruttoria positiva

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 06.06.2014, n. DL33/203
**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come
integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R.
33/05. Cooperativa sociale denominata
"COOPERA - Servizi Ambientali &
Manutenzioni Società Cooperativa Sociale a
r.l." con sede legale nel Comune di Teramo -
ISCRIZIONE ALBO REGIONALE
COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "B".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che di
seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. prendere atto

- che, con nota acquisita al prot. della Direzione al prot. della Direzione n. RA/289043/DL33 del 20.11.2013, successivamente integrata con le note acquisite al prot. n. RA/104584/DL33c in data 14.04.14 e prot. n. RA/151614/DL33c in data 05.06.14, la Cooperativa sociale denominata "COOPERA - Servizi Ambientali & Manutenzioni Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale nel Comune di Teramo ha presentato istanza di iscrizione alla sezione "B" dell'Albo regionale;
- che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione "B" dell'Albo regionale;

2. **iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata "COOPERA - Servizi Ambientali & Manutenzioni Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale nel Comune di Teramo alla sezione "B" dell'Albo regionale;

3. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
4. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 06.06.2014, n. DL33/204
**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come
integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R.
33/05. Cooperativa sociale denominata
"INSIEME DIVERSAMENTE Società
Cooperativa Sociale" con sede legale nel
Comune di Montesilvano - ISCRIZIONE
ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI -
Sezione "B".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che di
seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. prendere atto

- che, con nota acquisita al prot. della Direzione al prot. della Direzione n. RA/7266/DL33c del 09.01.14, successivamente integrata con la nota acquisita al prot. n. RA/151719/DL33c in data 05.06.14, la Cooperativa sociale denominata "INSIEME DIVERSAMENTE Società Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Montesilvano ha presentato istanza di iscrizione alla sezione "B" dell'Albo regionale;
- che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti,

necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione "B" dell'Albo regionale;

2. **iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata "INSIEME DIVERSAMENTE Società Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Montesilvano alla sezione "B" dell'Albo regionale;
3. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
4. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Germano De Sanctis

ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO 17.06.2014, n. 45

Ricorso per la declaratoria della illegittimità costituzionale della legge della regione Abruzzo 27.03.2014, n. 15 recante "Modifica ed integrazione alla L.R. 29 luglio 2011, n. 23 "Riordino delle funzioni in materia di aree produttive" e modifica alla L.R. 17 dicembre 1997, n. 143 "Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni"

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale



Ricorso n. 45
depositato il 17 giugno 2014

del **Presidente del Consiglio dei Ministri**, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici è legalmente domiciliato in Roma, via dei Portoghesi n. 12,

CONTRO

La **Regione Abruzzo**, in persona del suo Presidente p.t.,

PER LA DECLARATORIA DELLA ILLEGITTIMITA'

COSTITUZIONALE

della **legge della Regione Abruzzo 27.03.2014, n. 15**, pubblicata nel **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 14 del 09.04.2014**, nella sua integrità, ovvero, in via subordinata, quanto meno nell'articolo 1, comma 1, lettera b), come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 06.06.2014.

FATTO

In data 09.04.2014, sul n.14 del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è stata pubblicata la **Legge Regionale 27 marzo 2014, n. 15**, recante "*Modifica ed integrazione alla L.R. 29 luglio 2011, n. 23 "Riordino delle funzioni in materia di aree produttive" e modifica alla L.R. 17 dicembre 1997, n. 143 "Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni"*."

In particolare, nell'intervenire sui due richiamati, precedenti testi di legge, il Legislatore regionale ha introdotto norme relative alla possibilità di regolarizzazione di attività produttive svolte su aree industriali in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti (art.1, comma 1, lett.a)), e norme sulla gestione delle infrastrutture idri-



che, con particolare riferimento alla determinazione delle tariffe per gli utenti del servizio idrico integrato (art.1, comma 1, lett.b).

L'art.2, infine, contiene disposizioni in materia di riordino territoriale dei Comuni della Regione.

La Legge nel suo complesso appare emessa in carenza di potere sulla base delle considerazioni che si andranno a sviluppare in prosieguo, e in violazione degli artt.121, 122 e 123 Cost., dei principi fondamentali dell'ordinamento in materia di *prorogatio* nonché dell'art.86, comma 3, dello Statuto della Regione Abruzzo quale norma interposta.

Inoltre e comunque, in via subordinata, come si preciserà più avanti, talune delle specifiche prescrizioni ivi contenute eccedono dalle competenze regionali e sono violative di previsioni costituzionali e illegittimamente invasive delle competenze dello Stato.

La legge n.15/2014 della Regione Abruzzo deve pertanto essere impugnata, come con il presente atto effettivamente la si impugna, affinché ne sia dichiarata la illegittimità costituzionale, nella sua integrità o quanto meno con riferimento alle norme specificate in epigrafe, con conseguente annullamento, sulla base delle seguenti considerazioni in punto di

DIRITTO

1.1. Va premesso che il mandato elettivo del Consiglio della Regione Abruzzo è pervenuto alla sua naturale scadenza il 15 dicembre del 2013.

Come visto in precedenza, la L. n.15/2004 reca la data del 27.03.2014 ed è stata pubblicata sul B.U.R.A. in data 09.04.2014.

1.2. Anche a seguito delle modifiche introdotte con la Legge costituzionale n.1/1999, i poteri di determinazione della "*forma di governo e [de]i principi fondamentali di organizzazione e funzionamento*" della Regione sono rimessi dalla Co-



stituzione alla competenza statutaria regionale e devono essere esercitati *“in armonia con la Costituzione”* (art.123 Cost.); spetta poi al Legislatore regionale (cfr. art.121 Cost.) di disciplinare *“il sistema di elezione ... del Presidente e degli altri componenti della Giunta regionale nonché dei consiglieri regionali ... nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica, che stabilisce anche la durata degli organi elettivi”* (art.122 Cost.).

In applicazione di dette regole fondamentali, l'articolo 86, comma 3, dello Statuto della Regione Abruzzo prevede che, *“nei casi di scioglimento anticipato e di scadenza della Legislatura: a) le funzioni del Consiglio regionale sono prorogate, secondo le modalità disciplinate nel Regolamento, sino al completamento delle operazioni di proclamazione degli eletti nelle nuove elezioni limitatamente agli interventi che si rendono dovuti in base agli impegni derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea, a disposizioni costituzionali o legislative statali o che, comunque, presentano il carattere della urgenza e necessità; b) le funzioni del Presidente e della Giunta regionale sono prorogate sino alla proclamazione del nuovo Presidente della Regione limitatamente all'ordinaria amministrazione e agli atti indifferibili”*.

Nella fattispecie in esame, considerate la data in cui è maturato lo scioglimento per scadenza del Consiglio regionale e quella di adozione della legge che qui si impugna, trova dunque applicazione la norma da ultimo richiamata.

1.3. Codesta Ecc.ma Corte ha più volte chiarito (cfr., da ultimo, **Corte Cost., Sent. n.68/2010**) che il generale istituto della *prorogatio* è volto a contemperare le esigenze di continuità funzionale dell'Ente (che non può rimanere totalmente inattivo in prossimità delle nuove elezioni) con il principio di rappresentatività (per cui l'organo in scadenza è ovviamente “depotenziato”): è del tutto illogico, e potenzialmente lesivo degli interessi della collettività, che l'Ente sia vittima di una indi-



scriminata e totale paralisi anche per un periodo che – come avvenuto nel caso di specie – può non essere breve.

Ciò si esplica nel persistente potere di esercitare talune delle attribuzioni statutarie; ma deve avvenire limitatamente alle “*determinazioni del tutto urgenti o indispensabili*”, al fine di evitare che l’adozione di atti in prossimità della scadenza del mandato possa rischiare di esser anche solo interpretata (più che come corretto perseguimento degli interessi pubblici) “*come una forma di captatio benevolentiae nei confronti degli elettori*” (Sent. cit.; cfr. anche sentt. n. 468/1991; 515/1995; 196/2003).

Tali principi, come visto, sono espressamente ribaditi dalla stessa disposizione contenuta nell’art.86 dello Statuto della Regione Abruzzo.

1.4. Alla luce di quanto precede, dunque, è lecito dubitare della esistenza in capo alla Regione del potere di adottare una legge quale quella impugnata.

Un intervento del Legislatore, infatti, potrebbe essere ritenuto legittimo soltanto laddove fosse giustificato dalla sussistenza di presupposti di urgenza e di indifferibilità, ovvero laddove costituisse un atto dovuto.

Codesta Corte Ecc.ma, in particolare, ha osservato che, in regime di *prorogatio*, spetta al Consiglio Regionale motivatamente individuare (con “*specifiche argomentazioni*”: Corte Cost., sent. n.68/2010 cit.) le materie per le quali, in ragione di una oggettiva necessità e/o urgenza, sono esercitabili i poteri di cui si tratta.

In quest’ottica, possono dunque correttamente essere approvati gli atti costituzionalmente dovuti (si pensi al recepimento di una Direttiva comunitaria direttamente vincolante per le Regioni), ovvero progetti di legge che presentano i caratteri dell’indifferibilità ed urgenza, quali ad esempio il bilancio di previsione, l’esercizio provvisorio o una variazione di bilancio.



L'urgenza e/o indifferibilità, oltre a dover essere adeguatamente motivata, deve essere volta ad prevenire o rimuovere situazioni di danno: ma (trattandosi di atto a livello politico) non può comunque condurre ad una limitazione della libertà di scelta che sarà esercitabile dall'Organo legislativo regionale una volta riacquistata la pienezza dei poteri all'esito della consultazione elettorale.

1.5. Ora, per il provvedimento legislativo in esame non emerge (né è stato evidenziato, ad esempio nei lavori preparatori) alcuno dei presupposti di indifferibilità ed urgenza, né di atto dovuto o riferibile a situazioni di estrema gravità, tali da non consentirne un rinvio, a pena di un grave danno alla collettività regionale o al funzionamento dell'Ente.

Ciò può essere d'altronde agevolmente rilevato esaminando il contenuto delle norme, che, come visto, riguardano la regolarizzazione di attività produttive (ponendo un termine al 2015), la determinazione *de futuro* di tariffe, il riordino territoriale dei Comuni della Regione: provvedimenti, anzi, che per loro natura, richiedono un inquadramento sistematico nelle linee della gestione (politica) dell'Ente territoriale che meglio possono e devono essere valutate nella nuova Legislatura regionale.

Conclusivamente, si deve ritenere che, nell'approvare la L. 27.03.2014, n. 15, il Consiglio regionale abbia oltrepassato i limiti propri dell'organismo in *prorogatio* legiferando in carenza di potere.

La legge deve pertanto essere dichiarata incostituzionale per **violazione degli artt.121, 122 e 123 Cost. e dell'art. 86, terzo comma, dello Statuto regionale** quale disposizione interposta.

2. A prescindere dall'assorbente eccezione che precede, la impugnata L. 27.03.2014, n. 15 della Regione Abruzzo presenta anche evidenti profili di illegittimità costituzionale (quanto meno) relativamente alla disposizione contenuta



nell'articolo 1, comma 1, lettera b), che viene pertanto impugnato in via gradata sotto i tre distinti profili che si vanno ad illustrare.

2.1. Come in precedenza si accennava, l'art.1, comma 1, lett.b) della L. Regione Abruzzo n.15/2014, intervenendo sul comma 17 dell'articolo 1 della Legge Regionale 29.07.2011, n. 23 (*Riordino delle funzioni in materia di aree produttive*), pone norme sulla gestione delle infrastrutture idriche, con particolare riferimento alla determinazione delle tariffe per gli utenti del servizio idrico integrato, specificamente prevedendo che *“le infrastrutture idriche (acquedotti e reti) e fognarie (sia delle acque bianche, sia delle acque nere), nonché gli impianti di depurazione, realizzati dai Consorzi per le aree di sviluppo industriale restano di proprietà dell'ARAP che provvede alla relativa gestione nonché al trattamento delle acque di scarico o di reflui anche di altra provenienza. Il costo di acquisto dell'acqua è definito annualmente dalla Giunta Regionale. Nel caso di acquisto dell'acqua dal gestore del Servizio Idrico Integrato il costo viene definito sulla scorta degli articoli 154 e seguenti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e del decreto del Ministro dei lavori pubblici 1° agosto 1996 (Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato) e successive modifiche e integrazioni inerenti la tariffa da praticare agli utenti del servizio idrico integrato senza oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi”*.

La norma, tuttavia, è estranea alle competenze regionali, andando a regolare materie appartenenti alla **competenza esclusiva** dello Stato in tema di tutela della concorrenza e dell'ambiente (**art.117, comma 2, lett.e) ed s)**): essa, pertanto, deve essere caducata in accoglimento del presente ricorso.

2.2.1. Invero, codesta Ecc.ma Corte ha più volte evidenziato che la determinazione delle tariffe per i servizi idrici esula dalla competenza regionale, attraverso



una ricostruzione della *“disciplina statale relativa alla determinazione della tariffa, come complesso di norme atte a preservare il bene giuridico “ambiente” dai rischi derivanti da una tutela non uniforme ed a garantire uno sviluppo concorrenziale del settore del servizio idrico integrato”* (così, da ultimo, Corte Cost., 08.04.2013, n.67, nonché, in senso conforme, sent. nn. 246/09, 307/09, 29/10, 142/10). Tale competenza (tutela dell’ambiente e della concorrenza), si precisa nella medesima sentenza, ha *“prevalenza su eventuali titoli competenziali regionali ed, in particolare, su quello dei servizi pubblici locali”*.

Non è seriamente dubitabile che la competenza statale in tal modo delineata (che può essere delegata a terzi, come in questo caso l’Autorità per l’Energia) si estende anche alla fase della filiera relativa all’acquisto di acqua all’ingrosso.

Su di essa, dunque, incide illegittimamente la disposizione regionale in parola, attribuendo i connessi poteri alla Giunta Regionale.

2.2.2. Infatti l’art. 21, commi 13 e 19, del D.L. 201/11 trasferisce all’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas *“le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici”*: essa ha precise attribuzioni in tema di definizione delle componenti di costo - inclusi i costi finanziari degli investimenti e della gestione - per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali.

L’art.1, comma 1, lett.b) della L. Regione Abruzzo n.15/2014 viola quindi, sotto un primo profilo, l’art. 117, secondo comma, lettere e) e s) della Costituzione, che riserva alla competenza esclusiva dello Stato la legislazione in materia di **tutela della concorrenza e di tutela dell’ambiente e dell’ecosistema**.

2.3. Lo stesso **art.1, comma 1, lett.b) della L. Regione Abruzzo n.15/2014**, come visto, prevede inoltre che le infrastrutture idriche, fognarie, e gli impianti di



depurazione restino “di proprietà dell’ARAP” (Agenzia Regionale delle Aree Produttive, istituita dalla L.R. Abruzzo n.23/2011), la quale “provvede alla relativa gestione”.

La disposizione in argomento, nel regolare la situazione della detta Agenzia regionale, appare dunque in contrasto sotto duplice profilo con quanto stabilito dalla normativa nazionale in materia di servizio idrico integrato, materia, come visto, di competenza statale esclusiva.

2.3.1. Già l’art.10, comma 6 della L. n.36/94, *Disposizioni in materia di risorse idriche* (successivamente abrogata dall’art. 175, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152), prevedeva, entro il 31 dicembre 1995, l’obbligo in capo ai Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale di trasferire gli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione da loro gestiti al gestore del servizio idrico integrato dell’Ambito Territoriale Ottimale nel quale ricadevano in tutto o in parte i territori serviti. Il trasferimento doveva avvenire secondo un piano da adottare con D.P.C.M., proposto dal Ministro dei LL.PP., sentito il Ministero dell’Ambiente.

2.3.2. La norma è stata poi trasposta nell’art. 172, comma 6, del D.lgs. 152/2006, *Norme in materia ambientale*, che prevede che il piano di trasferimento in concessione d’uso, “nel rispetto dell’unità di gestione”, venga adottato con D.P.C.M. su proposta del solo Ministero dell’Ambiente, sentite le Regioni, le Province e gli Enti interessati.

Seppure il D.P.C.M. in questione non sia ancora stato emanato, sussiste tuttora l’obbligo al trasferimento, posto che esso è previsto da una disposizione normativa specifica, mentre la norma regolamentare mancante dovrebbe stabilire semplicemente le modalità del trasferimento stesso.

Peraltro, i Consorzi ASI sono definiti come enti pubblici economici (legge 5 ottobre 1991, n.317), nati con il compito di approntare le infrastrutture necessarie al-



lo sviluppo industriale delle aree del Mezzogiorno; i loro beni non hanno natura demaniale, ma di beni indisponibili, e come tali sono assoggettati al regime previsto dall'art. 830 c.c., che, per quanto attiene alle modalità del loro trasferimento, rimanda all'art. 828, comma 2 (*"i beni che fanno parte del patrimonio indisponibile non possono essere sottratti alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano"*).

2.3.3. Nonostante il regime giuridico di alienabilità di detti beni, le normative di settore vigenti ne prevedono tuttavia, come visto, il trasferimento in concessione d'uso a titolo gratuito al gestore del servizio idrico integrato.

La concessione d'uso a titolo gratuito è la sola tipologia di trasferimento possibile rientrando nella fattispecie del passaggio dei beni funzionali al servizio idrico integrato di cui all'art.153 del D. Lgs. n.152/2006 (*"1. le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'articolo 143 sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare"*), mentre la proprietà degli stessi resta in capo ai soggetti consorziati, ovvero agli enti locali.

2.3.4. Inoltre, la disposizione in esame, prevedendo che la gestione sia affidata direttamente all'ARAP, si pone in contrasto con le norme in materia di tutela della concorrenza, consentendo l'elusione delle norme statali e comunitarie che prevedono l'obbligo di procedere mediante gara all'affidamento del servizio, trattandosi di un servizio pubblico di rilevanza economica.

Conclusivamente, sotto questo secondo aspetto, la norma regionale viola anche l'art. 117, secondo comma, lettere e) ed l) della Costituzione che riserva alla competenza esclusiva dello Stato la legislazione in materia di **tutela della concorrenza e di ordinamento civile**.



3.1. Sotto un ultimo profilo, l'art.1, comma 1, lett.b) della L. Regione Abruzzo n.15/2014 non si sottrae ad ulteriore censura di incostituzionalità nella parte in cui, nel demandare alla Giunta Regionale il compito di stabilire la tariffa dell'acqua all'ingrosso, prevede che *"il costo viene definito sulla scorta (..) del decreto del Ministro dei lavori pubblici 1 agosto 1996 (Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato)"*: in tal modo la legge regionale rinvia, con effetto legificante, ai criteri tariffari previsti dal D.M. 1 agosto 1996, tra cui la remunerazione del capitale investito.

3.2. Orbene, il decreto ministeriale succitato – come chiarito dal Consiglio di Stato nel parere n. 267/13 - è stato reso inefficace dal referendum del giugno 2011 (secondo quesito), proclamato con D.P.R. n.116/11, nella parte in cui prevedeva la componente tariffaria corrispondente alla remunerazione del capitale investito, abrogata dal referendum.

La disposizione regionale, dunque, legificando i criteri tariffari contenuti nel citato decreto 1 agosto 1996 – tra cui la remunerazione del capitale investito – reintroduce di fatto la componente tariffaria relativa alla remunerazione del capitale investito, espunta dal referendum, in palese violazione del divieto di ripristino della normativa abrogata dalla volontà popolare desumibile dall'art. 75 della Costituzione, in quanto sostanzialmente riproduttiva di un sistema caducato (cfr. Corte cost., 20-07-2012, n. 199).

* * * * *

Conclusivamente, l'art.1, comma 1, lett.b) della L. Regione Abruzzo n.15/2014, viola l'art. 117, secondo comma, lettere e) , l) e s) della Costituzione (che riserva alla competenza esclusiva dello Stato la legislazione in materia di tutela



della concorrenza, ordinamento civile e tutela dell'ambiente e dell'ecosistema), nonché l'articolo 75 della Costituzione.

P.Q.M.

Si chiede che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittima e conseguentemente annullare, per i motivi tutti *ut supra* specificati, la **L. Regione Abruzzo n.15/2014 nella sua integrità per violazione degli artt.121, 122 e 123 Cost. e dell'art. 86, terzo comma, dello Statuto regionale** quale disposizione interposta; in via subordinata, voglia dichiarare costituzionalmente illegittimo l'**art.1, comma 1, lett.b) della L. Regione Abruzzo n.15/2014** per violazione dell'**art. 117, secondo comma, lettere e) , l) e s) e dell'articolo 75 della Costituzione**, come meglio specificato nella parte in diritto che precede.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno:

1. estratto della delibera del Consiglio dei Ministri 06.06.2014;
2. copia della Legge regionale impugnata;
3. rapporto del Dipartimento degli Affari Regionali.

Con ogni salvezza.

Roma, 06.06.2014

Copia conforme all'originale per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione **A.B.R.U. 220**.....

Roma, - 9 LUG 2014

IL CANCELLIERE

Massimo Salvatorelli
Avvocato dello Stato

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO E MOLISE

Avviso pubblico - Locazione e concessioni terreni appartenenti al patrimonio e demanio pubblico dello Stato - invito ad offrire

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Sede di Pescara

Prot. n. 2014/8620/DRAM del 08 LUG. 2014

AVVISO PUBBLICO
INVITO AD OFFRIRE

L'AGENZIA DEL DEMANIO

Ente Pubblico Economico, istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, con la finalità di amministrare i beni immobili dello Stato razionalizzandone e valorizzandone l'uso, anche attraverso la loro gestione economica,

RENDE NOTO

che, intende procedere alla locazione ed alla concessione degli immobili appartenenti al Patrimonio ed al Demanio Pubblico dello Stato come nel seguito indicato:

- immobili di cui al **lotto 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8** appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato, per la durata di anni 6 dal 01/09/2014 al 31/08/2020, ai sensi del D.P.R. 13.9.2005 n.296;
- immobili di cui ai **lotti 9 - 10** appartenenti al Patrimonio dello Stato, per la durata di anni 6 dal 01/09/2014 al 31/08/2020, ai sensi del D.P.R. 13.9.2005, n. 296.

Gli immobili oggetto del presente avviso sono qui di seguito descritti:

Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione	Durata contratto	Canone base annuo	Termine ultimo di presentazione dell'offerta	Data espletamento gara
1	San Salvo (CH)	<p>Demanio Pubblico dello Stato Terreno incolto della superficie di mq. 1.794 di forma regolare, ed avente un andamento planimetrico pianeggiante. È dotato di accesso sul lungomare tramite la particella 1; delimitato per un lato dal terreno censito alla particella 136 e per altro lato con la rimanente particella 264. Planimetria: Vedi allegato "A" e "Z" Stato occupazionale: libero. Dati catastali: C.T. del Comune di San Salvo, Foglio 1/Z, particella 264/parte Titolo: Piena proprietà</p>	<p>Uso area scoperta compatibile con la destinazione turistico – ricreativa regolata dal Piano Regionale di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo di cui all'art. 6 delle L. 494/93 e disciplinato dall'art. 46 del N.T.A.</p>	dal 01/09/2014 fino al 31/08/2020	<p>€ 2.335,00 (duemilatrecentotrentacinque/00)</p>	28 luglio 2014 ore 12:00	29 luglio 2014 ore 10:00

Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione	Durata contratto	Canone base annuo	Termine ultimo di presentazione dell'offerta	Data espletamento gara
2	San Salvo (CH)	<p>Demanio Pubblico dello Stato Terreno della superficie di mq. 1.770 di forma regolare, incolto ed avente un andamento planimetrico pianeggiante. È dotato di accesso sul lungomare tramite la particella 1; delimitato da entrambi i lati con la rimanente particella 264. Planimetria: Vedi allegato "B" e "Z" Stato occupazionale: libero. Dati catastali: C.T. del Comune di San Salvo, Foglio 1/Z, particella 264/parte Titolo: Piena proprietà</p>	<p>Uso area scoperta compatibile con la destinazione turistico – ricreativa regolata dal Piano Regionale di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo di cui all'art. 6 delle L. 494/93 e disciplinato dall'art. 46 del N.T.A.</p>	dal 01/09/2014 fino al 31/08/2020	€ 2.300,00 (duemilatrecento/00)	28 luglio 2014 ore 12:00	29 luglio 2014 ore 10:00

Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione	Durata contratto	Canone base annuo	Termine ultimo di presentazione dell'offerta	Data espletamento gara
3	San Salvo (CH)	<p>Demanio Pubblico dello Stato</p> <p>Terreno della superficie di mq. 1800 di forma regolare, incolto ed avente un andamento planimetrico pianeggiante. È dotato di accesso sul lungomare tramite la particella 1; delimitato per un lato dalla particella 263 e per l'altro con la rimanente particella 264.</p> <p>Planimetria: Vedi allegato "C" e "Z"</p> <p>Stato occupazionale: libero.</p> <p>Dati catastali: C.T. del Comune di San Salvo, Foglio 1/Z, particella 264/parte Titolo: Piena proprietà</p>	<p>Uso area scoperta compatibile con la destinazione turistico – ricreativa regolata dal Piano Regionale di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo di cui all'art. 6 delle L. 494/93 e disciplinato dall'art. 46 del N.T.A.</p>	dal 01/09/2014 fino al 31/08/2020	<p>€ 2.340,00 (duemilatrecentoquaranta/00)</p>	28 luglio 2014 ore 12:00	29 luglio 2014 ore 10:00

Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione	Durata contratto	Canone base annuo	Termine ultimo di presentazione dell'offerta	Data espletamento gara
4	San Salvo (CH)	<p>Demanio Pubblico dello Stato Terreno della superficie di mq. 1.370 di forma regolare, incolto ed avente un andamento planimetrico pianeggiante. È dotato di accesso sul lungomare tramite la particella 101; delimitato per un lato dalla particella 4456 e per l'altro con la particella 4230.</p> <p>Planimetria: Vedi allegato "D" e "Z" Stato occupazionale: libero. Dati catastali: C.T. del Comune di San Salvo, Foglio 2/Z, particella 300 Titolo: Piena proprietà</p>	<p>Uso area scoperta compatibile con la destinazione turistico – ricreativa regolata dal Piano Regionale di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo di cui all'art. 6 delle L. 494/93 e disciplinato dall'art. 46 del N.T.A.</p>	<p>dal 01/09/2014 fino al 31/08/2020</p>	<p>€ 1.780,00 (millesettecentoottanta/00)</p>	<p>28 luglio 2014 ore 12:00</p>	<p>29 luglio 2014 ore 10:00</p>

Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione	Durata contratto	Canone base annuo	Termine ultimo di presentazione dell'offerta	Data espletamento gara
5	San Salvo (CH)	<p>Demanio Pubblico dello Stato Terreno della superficie di mq. 895 di forma regolare, incolto ed avente un andamento planimetrico pianeggiante. È dotato di accesso sul lungomare tramite la particella 101; delimitato dalle particelle 305, 307, 4309 e 4310.</p> <p>Planimetria: Vedi allegato "E" e "Z"</p> <p>Stato occupazionale: libero.</p> <p>Dati catastali: C.T. del Comune di San Salvo, Foglio 2/Z, particella 306</p> <p>Titolo: Piena proprietà</p>	<p>Uso area scoperta compatibile con la destinazione turistico – ricreativa regolata dal Piano Regionale di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo di cui all'art. 6 delle L. 494/93 e disciplinato dall'art. 46 del N.T.A.</p>	dal 01/09/2014 fino al 31/08/2020	<p>€ 1.160,00 (millesettecentosessanta/00)</p>	28 luglio 2014 ore 12:00	29 luglio 2014 ore 10:00

Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione	Durata contratto	Canone base annuo	Termine ultimo di presentazione dell'offerta	Data espletamento gara
6	San Salvo (CH)	<p>Demanio Pubblico dello Stato Terreno della superficie di mq. 905 di forma regolare, incolto ed avente un andamento planimetrico pianeggiante. È dotato di accesso sul lungomare tramite la particella 101; delimitato dalle particelle 306, 308, 4309 e 4310. Planimetria: Vedi allegato "F" e "Z" Stato occupazionale: libero. Dati catastali: C.T. del Comune di San Salvo, Foglio 2/Z, particella 307 Titolo: Plena proprietà</p>	Uso area scoperta compatibile con la destinazione turistico – ricreativa regolata dal Piano Regionale di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo di cui all'art. 6 delle L. 494/93 e disciplinato dall'art. 46 del N.T.A.	dal 01/09/2014 fino al 31/08/2020	€ 1.175,00 (millesettecentosettantacinque/00)	28 luglio 2014 ore 12:00	29 luglio 2014 ore 10:00

Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione	Durata contratto	Canone base annuo	Termine ultimo di presentazione dell'offerta	Data espletamento gara
7	San Salvo (CH)	<p>Demanio Pubblico dello Stato Terreno della superficie di mq. 2035 di forma regolare, incolto ed avente un andamento planimetrico pianeggiante. È dotato di accesso su Via Vasco De Gama; delimitato dalle particelle 307, 108 e 309. Planimetria: Vedi allegato "G" e "Z" Stato occupazionale: libero. Dati catastali: C.T. del Comune di San Salvo, Foglio 2/Z, particella 308 Titolo: Piena proprietà</p>	<p>Uso area scoperta compatibile con la destinazione turistico – ricreativa regolata dal Piano Regionale di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo di cui all'art. 6 delle L. 494/93 e disciplinato dall'art. 46 del N.T.A.</p>	dal 01/09/2014 fino al 31/08/2020	<p>€ 2.650,00 (duemilaseicentocinquanta/00)</p>	28 luglio 2014 ore 12:00	29 luglio 2014 ore 10:00

Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione	Durata contratto	Canone base annuo	Termine ultimo di presentazione dell'offerta	Data espletamento gara
8	San Salvo (CH)	<p>Demanio Pubblico dello Stato</p> <p>Terreno della superficie di mq. 1.150 di forma regolare, incolto ed avente un andamento planimetrico pianeggiante. È dotato di accesso sul lungomare tramite la particella delimitata dalle particelle 181, 4477 e la parte rimanente della particella 23.</p> <p>Planimetria: Vedi allegato "H" e "Y"</p> <p>Stato occupazionale: libero.</p> <p>Dati catastali: C.T. del Comune di San Salvo, Foglio 2/Z, particella 23/p</p> <p>Titolo: Piena proprietà</p>	<p>Uso area scoperta compatibile con la destinazione turistico – ricreativa regolata dal Piano Regionale di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo di cui all'art. 6 delle L. 494/93 e disciplinato dall'art. 46 del N.T.A.</p>	<p>dal 01/09/2014 fino al 31/08/2020</p>	<p>€ 1.495,00 (millequattrocentonovantacinque/00)</p>	<p>28 luglio 2014 ore 12:00</p>	<p>29 luglio 2014 ore 10:00</p>

Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione	Durata contratto	Canone base annuo	Termine ultimo di presentazione dell'offerta	Data espletamento gara
9	Fossacesia (CH)	<p>Patrimonio dello Stato Scheda CHB0789 Terreno ricoperto di vegetazione spontanea della superficie di mq. 484 di forma trapezoidale, ed avente un andamento pianeggiante. È dotato di accesso sulla strada statale 16 "Adriatica", delimitato dalle particelle 18, 4164, 4183, 4185 e 4186 Planimetria: Vedi allegato "1" Stato occupazionale: libero. Destinazione Urbanistica : B6 "Zone di Ristrutturazione Urbanistico - Ambientale" Dati catastali: C.T. del Comune di Fossacesia, Foglio 7, particella 4181 Titolo: Piena proprietà</p>	<p>L'immobile può essere adibito a qualsiasi utilizzo compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico vigente.</p>	<p>dal 01/09/2014 fino al 31/08/2020</p>	<p>€ 740,00 (settecentoquaranta/00)</p>	<p>28 luglio 2014 ore 12:00</p>	<p>29 luglio 2014 ore 10:00</p>

Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione	Durata contratto	Canone base annuo	Termine ultimo di presentazione dell'offerta	Data espletamento gara
10	San Vito Chietino (CH)	<p>Patrimonio dello Stato Scheda CHB0788 Terreno incolto con vegetazione spontanea della superficie di mq. 440 di forma rettangolare, ed avente un andamento medio pendio. È dotato di accesso sulla strada statale 16 "Adriatica", delimitato dalle particelle 145, 147 e 4019 Planimetria: Vedi allegato "L" Stato occupazionale: libero. Destinazione Urbanistica : "Zona A2 - conservazione parziale" Dati catastali: C.T. del Comune di San Vito Chietino, Foglio 14, particella 144 Titolo: Piena proprietà</p>	<p>L'immobile può essere adibito a qualsiasi utilizzo compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico vigente.</p>	<p>dal 01/09/2014 fino al 31/08/2020</p>	<p>€ 208,14 (duecentotto/14)</p>	<p>28 luglio 2014 ore 12:00</p>	<p>29 luglio 2014 ore 10:00</p>

CONDIZIONI GENERALI:

1. L'invito ad offrire sarà tenuto mediante offerte segrete di importo pari o in aumento rispetto al canone posto a base dell'invito ad offrire.
2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello allegato al presente avviso (All. 1) disponibile presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, Piazza Italia n. 15 – 65121 Pescara. Il modello suddetto può essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: dire.AbruzzoMolise@agenziademanio.it
3. **L'Agenzia del Demanio designerà il contraente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in relazione all'importo del canone offerto.**
4. Le offerte, unitamente alla documentazione di cui al punto 6, potranno essere consegnate direttamente, oppure potranno essere inviate all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, Piazza Italia n. 15 – 65121 Pescara, in plico sigillato a mezzo di raccomandata A.R. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio competente **non più tardi delle ore 12:00 del giorno 28 luglio 2014, pena l'esclusione dalla procedura.** Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posti dall'Ufficio Protocollo dell'Agenzia del Demanio. L'Agenzia del Demanio non risponde delle offerte inviate per raccomandata o a mezzo di terze persone che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.
5. Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Agenzia del Demanio. Non saranno, comunque, ammesse offerte per telegramma, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri.
6. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine, ciascuna offerta deve essere accompagnata, **a pena di esclusione**, dalla seguente documentazione:
 - a. Se si partecipa per proprio conto, copia del documento di identità in corso di validità, dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre (All. 2);
 - b. Se si partecipa per conto di altre persone fisiche, oltre ai documenti di cui al punto a), è necessaria anche la procura speciale in originale con firma autenticata;
 - c. Se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, oltre ai documenti di cui al punto a), è necessaria anche la dichiarazione in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che nei confronti della Ditta o Società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione e il certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura;

- d. Se si partecipa per conto di una persona giuridica, oltre ai documenti di cui al punto a), è necessaria anche la dichiarazione in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza, una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquisire in locazione/concessione, e il Certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura. Nel caso di Società Commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della Società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.
7. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del contratto, decadrà da ogni suo diritto e dovrà provvedere a corrispondere a favore dell'Erario una penale pari al 10% del prezzo offerto. In tale evenienza l'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta e – a scalare – quelle a seguire, ovvero di attivare un nuovo invito ad offrire.
8. Il plico contenente l'offerta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e pervenuto entro i termini di presentazione, dovrà a **pena di nullità**, recare la dicitura "**Invito ad offrire del giorno 29 luglio 2014**" ed essere indirizzato all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara Piazza Italia n. 15 – 65121 PESCARA . Tale plico dovrà contenere al suo interno, a **pena di esclusione**, due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, A) "DOCUMENTI", B) "OFFERTA ECONOMICA" quest'ultima sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. In particolare:
- nella busta A) "DOCUMENTI" andrà inserita, a **pena di esclusione**, la documentazione di cui al punto 6;
 - nella busta B) "OFFERTA ECONOMICA" dovrà essere inserito il modello di offerta "Allegato 1", di cui al punto 2, sottoscritto dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto. Le offerte pervenute senza sottoscrizione o senza le sigillature sopra specificate **saranno ritenute nulle**.
9. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, **il giorno 29 luglio 2014 alle ore 10:00** presso la sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del Demanio, una Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente sulla base della migliore offerta economica/di durata valida pervenuta. La designazione del contraente avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'esito delle suddette operazioni sarà riportato in apposito verbale.
10. Quando due o più concorrenti, presenti all'apertura delle buste, abbiano presentato la stessa offerta ed essa sia ritenuta valida, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli con il metodo delle offerte segrete. Colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che abbiano prodotto la stessa offerta, o uno solo di essi, non fossero presenti alla seduta, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.
11. Al verbale di aggiudicazione seguirà la stipula dell'atto di locazione/concessione presso l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Abruzzo e Molise nel giorno e nell'ora che verranno comunicati al vincitore dell'invito ad offrire dal competente Ufficio. Il contratto di locazione/concessione per l'utilizzo del bene sarà disciplinato dal D.P.R. n. 296 del 13.09.2005 e dalla normativa vigente in materia. In particolare si precisa che:
- Il locatario/concessionario dovrà utilizzare il bene in oggetto per l'uso stabilito;
 - Sono a carico del locatario/concessionario gli oneri di manutenzione ordinaria del bene;

- E' fatto divieto al locatario/concessionario apportare all'immobile oggetto della locazione/concessione modifiche, aggiunte, innovazioni ed altro senza la preventiva autorizzazione scritta dall'Agenzia;
 - Inoltre il locatario/concessionario si assumerà gli oneri di richiedere agli Enti/uffici competenti eventuali autorizzazioni necessarie per l'utilizzo del bene secondo l'uso cui è destinato;
 - L'Amministrazione demaniale concedente il bene, resta esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che possano derivare a persone e cose in dipendenza della locazione/concessione del bene.
 - E' fatto divieto di sub-locazione e sub-concessione del bene;
 - Per la stipula dell'atto dovrà essere costituito a favore dell'Agenzia del Demanio un deposito cauzionale di importo pari a una annualità del canone mensile;
 - Tutte le spese contrattuali, di registrazione e bollo sono interamente a carico del locatario/concessionario;
 - L'aggiudicatario si impegnerà a rispettare le disposizioni presenti nel presente atto.
 - Alla scadenza la locazione/concessione potrà essere formalmente rinnovata ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 296/2005, essendo vietato il rinnovo tacito;
 - Per quanto non indicato nel presente avviso si fa espresso richiamo alle norme vigenti in materia e specificatamente al DPR 296 del 13/09/2005.
12. Il contratto, fin dal momento della sottoscrizione, sarà vincolante per il locatario/concessionario, mentre sarà impegnativo per l'Agenzia del Demanio solo dopo l'apposizione del visto di approvazione per l'esecuzione.
13. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara – Referenti: Germano La Cioppa, tel 085/4411039; Pellegrini Daniele, tel 085/4411022; Grazia Asciano, tel. 085/4411021.
14. Ai sensi e per gli effetti della legge n. 196/2003 si dichiara che i dati personali acquisiti con la presente procedura verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti ad essa connessi.

AVVERTENZE:

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Pescara,

Il Direttore Regionale
Cesare Sarchiapone



Il sottoscritto attesta che il presente invito è stato pubblicato per il periodo dal _____ al _____

ALLEGATO 1 MODELLO DI OFFERTA

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Piazza Italia, 15
65121 Pescara (PE)

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ Prov. (____), il _____,
residente in _____, Via/Piazza _____
e domiciliato in _____
Cod. Fisc./P.iva _____,
in qualità di ⁽¹⁾ _____
della Ditta/Società _____
con sede in _____, Via/Piazza _____
Recapito telefonico: ____/____ e – mail _____.
in possesso della piena capacità di agire, presa visione dell'invito ad offrire prot. n°
_____ del _____, per l'aggiudicazione del contratto di
locazione/concessione di diversi lotti a mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il
prezzo base, che si terrà presso la suindicata Direzione Regionale in data 29 luglio 2014,

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA

- lotto _____ € _____, _____ (euro _____ / _____).

Con la presente offerta il sottoscritto dichiara di accettare incondizionatamente tutte le norme che regolano la partecipazione e si impegna ad effettuare il pagamento di quanto dovuto nei termini fissati dall'Amministrazione ⁽²⁾.

Luogo e data _____

Firma ⁽³⁾ _____.

(1) SE TRATTASI DI PRIVATO: scrivere solo la parola PRIVATO e non compilare i campi successivi; SE TRATTASI DI SOCIETA', DITTA, ENTE O ASSOCIAZIONE: specificare la qualifica (esempio: rappresentante - legale - amministratore - titolare - procuratore ecc.) e compilare tutti i campi successivi.

(2).L' omissione di tale dichiarazione e della firma renderà nulla l'offerta.

(3) Firmare per esteso (nome e cognome)

ALLEGATO 2**ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA**

All'Agenzia del Demanio
 Direzione Regionale Abruzzo e Molise
 Piazza Italia, 15
 65121 Pescara (PE)

Oggetto: bando di gara prot. n° _____ del _____, relativo ad un invito ad offrire a mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base, che si terrà presso la indicata Direzione Regionale in data 29 luglio 2014 per l'aggiudicazione del contratto di locazione/concessione del lotto n. _____ (in lettere: _____)

Il/La sottoscritto/a _____,
 nato/a a _____ Prov. (____), il _____,
 residente in _____, Via/Piazza _____
 e domiciliato in _____
 Cod. Fisc./P.iva _____,
 in qualità di ⁽¹⁾ _____
 della Ditta/Società _____
 con sede in _____, Via/Piazza _____
 Recapito telefonico: ____/____ e – mail _____.

in possesso della piena capacità di agire, con riferimento alla normativa in materia di dichiarazioni sostitutive – ed in particolare a quanto previsto dagli artt. 3, 19, 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 - nonché consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, nel presentare istanza per l'ammissione all'invito ad offrire in oggetto,

DICHIARA

- di non essere interdetto/a o inabilitato/a o fallito/a;
- di non avere in corso procedure per nessuno di tali stati;
- di non aver subito condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre ed altresì

DICHIARA ⁽²⁾

- che nei confronti Ditta/Società di cui sopra non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

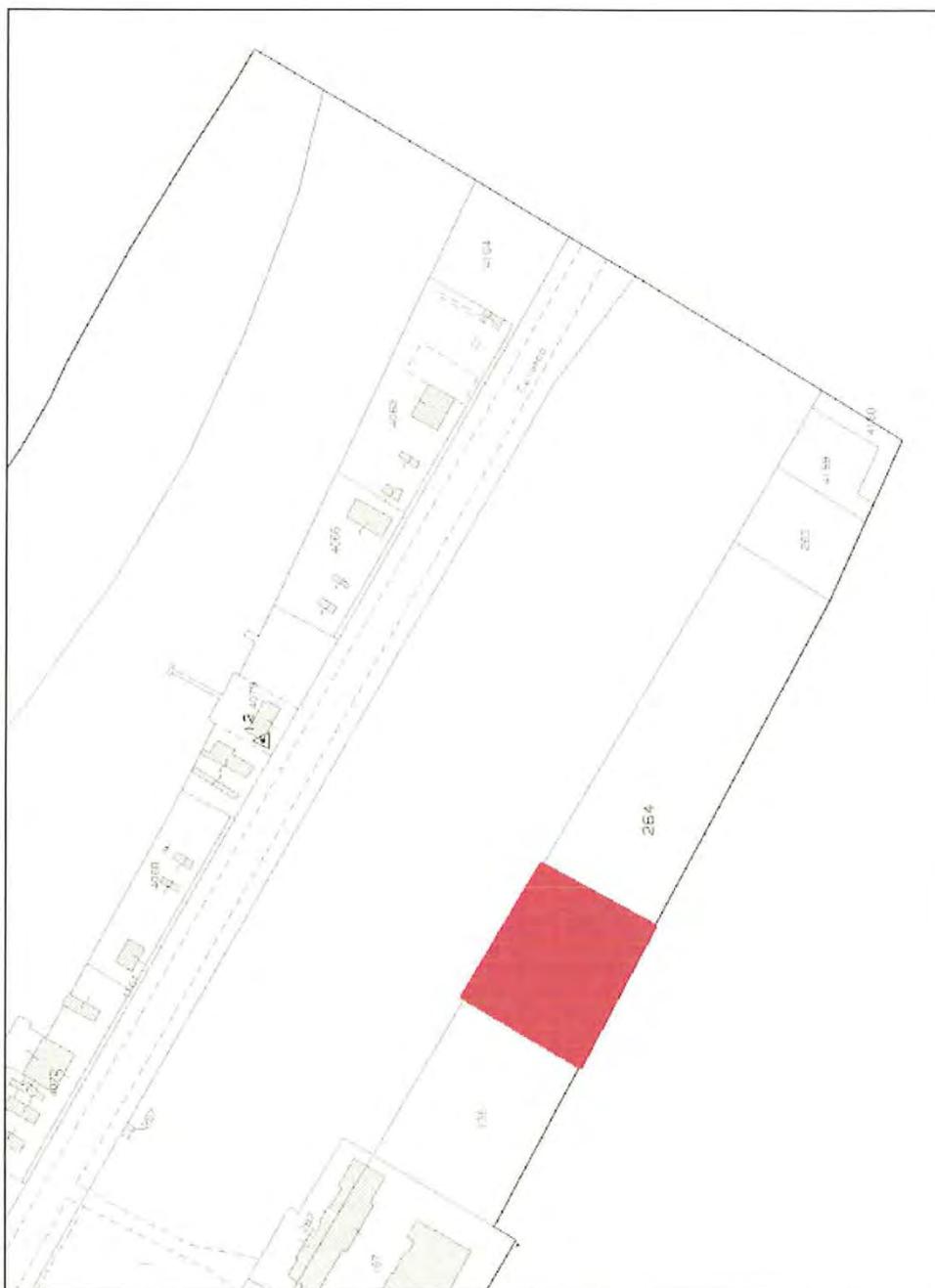
Luogo e data _____ Firma ⁽³⁾ _____.

(1) SE TRATTASI DI PRIVATO: scrivere solo la parola PRIVATO e non compilare i campi successivi. SE TRATTASI DI SOCIETA', DITTA, ENTE O ASSOCIAZIONE: specificare la qualifica (esempio: rappresentante legale – amministratore – titolare – procuratore ecc.) e compilare tutti i campi successivi.

(2) dichiarazione valida solo nell'ipotesi di dichiarante, rappresentante legale di ditta individuale, società di fatto o persona giuridica.

(3) Firmare per esteso (nome e cognome).L' omissione della firma renderà nulla l'offerta.

ALLEGATO "A"



Terreno della superficie catastale di circa **mq 1.794** censito al C.T del Comune di San Salvo (CH) al Foglio 1, Particelle 264/p.

ALLEGATO "B"



Terreno della superficie catastale di circa **mq 1.770** censito al C.T del Comune di San Salvo (CH) al Foglio 1, Particelle 264/p.

ALLEGATO "C"



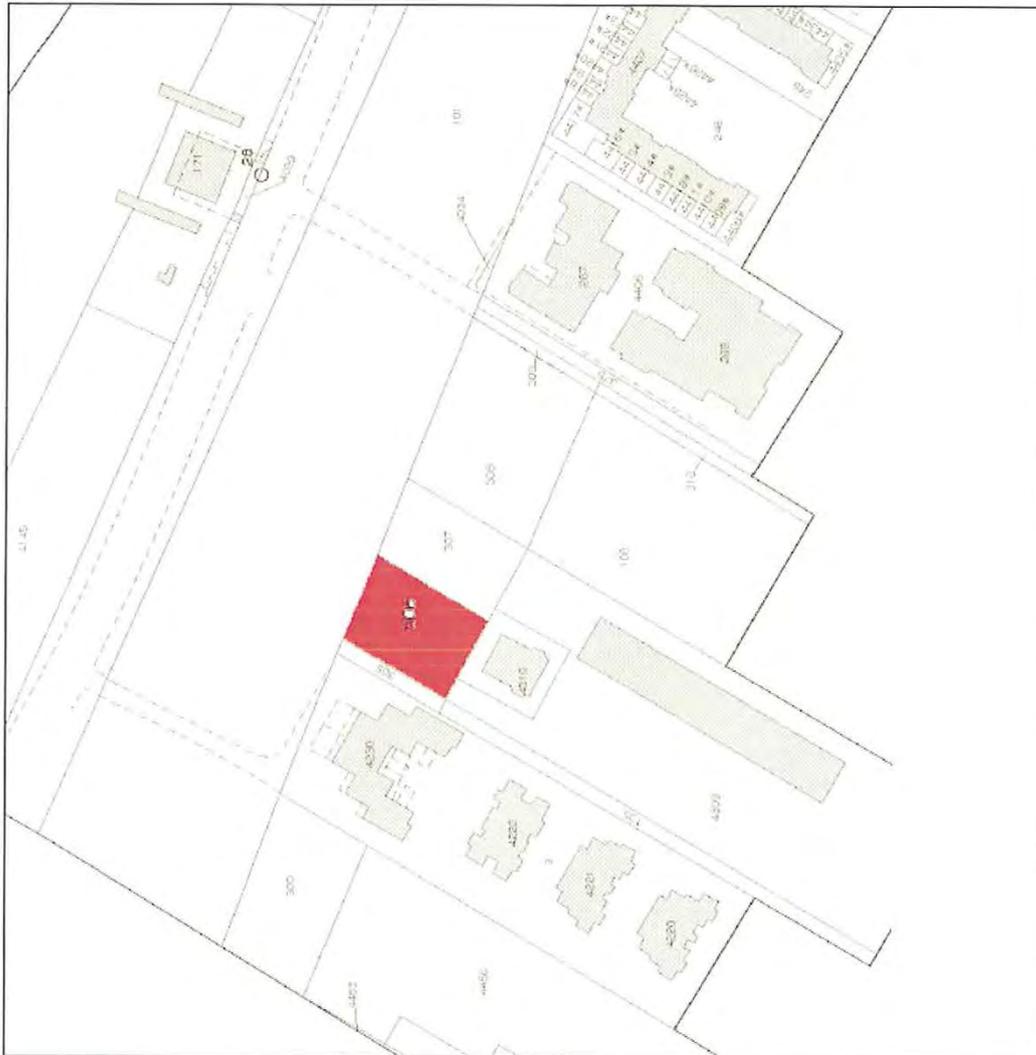
Terreno della superficie catastale di circa **mq 1.800** censito al C.T del Comune di San Salvo (CH) al Foglio 1, Particelle 264/p.

ALLEGATO "D"



Terreno della superficie catastale di circa **mq 1.370** censito al C.T del Comune di San Salvo (CH) al Foglio 2, Particelle 300.

ALLEGATO "E"



Terreno della superficie catastale di circa **mq 895** censito al C.T del Comune di San Salvo (CH) al Foglio 2, Particelle 306.

ALLEGATO "F"



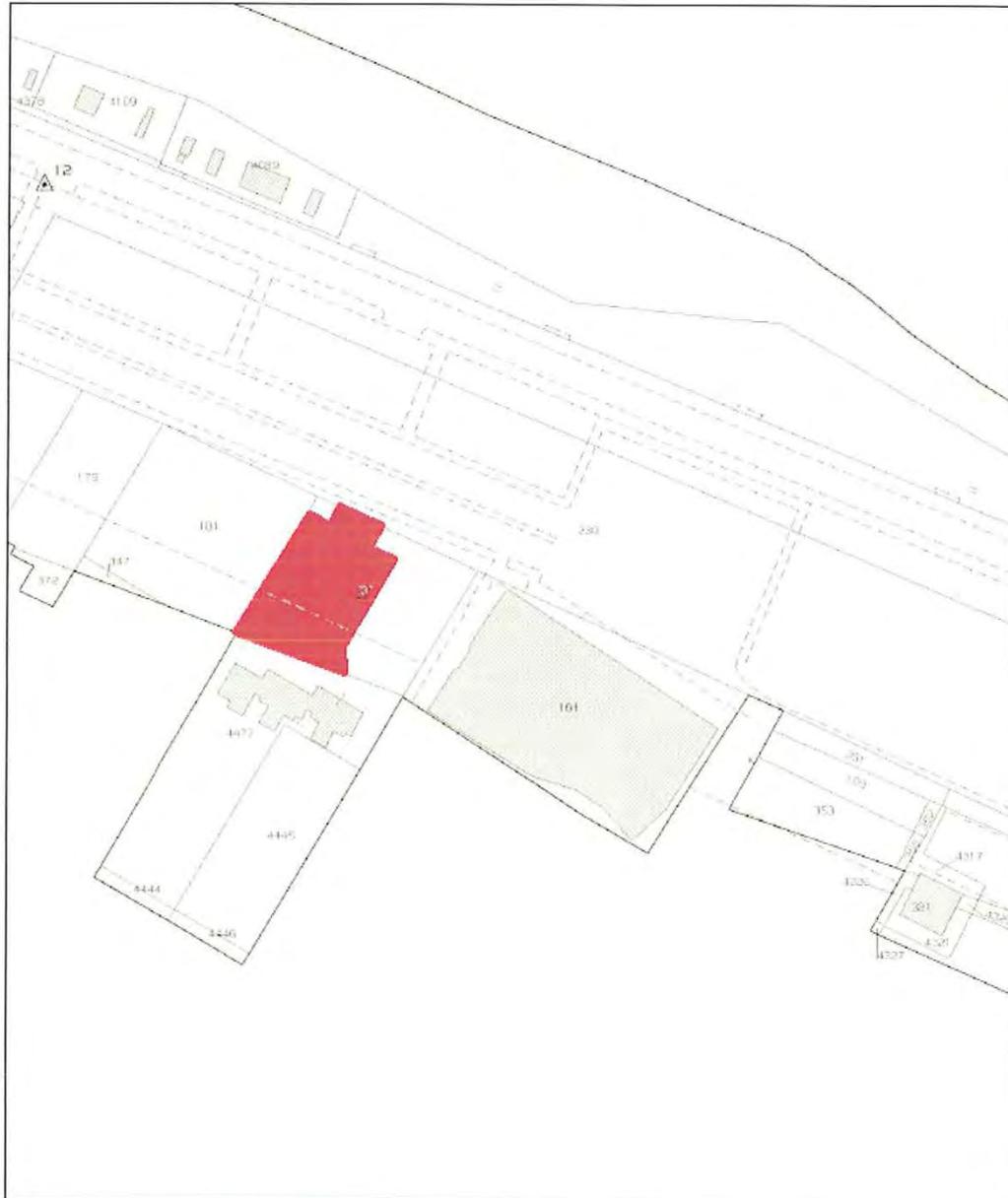
Terreno della superficie catastale di circa **mq 905** censito al C.T del Comune di San Salvo (CH) al Foglio 2, Particelle 307.

ALLEGATO "G"



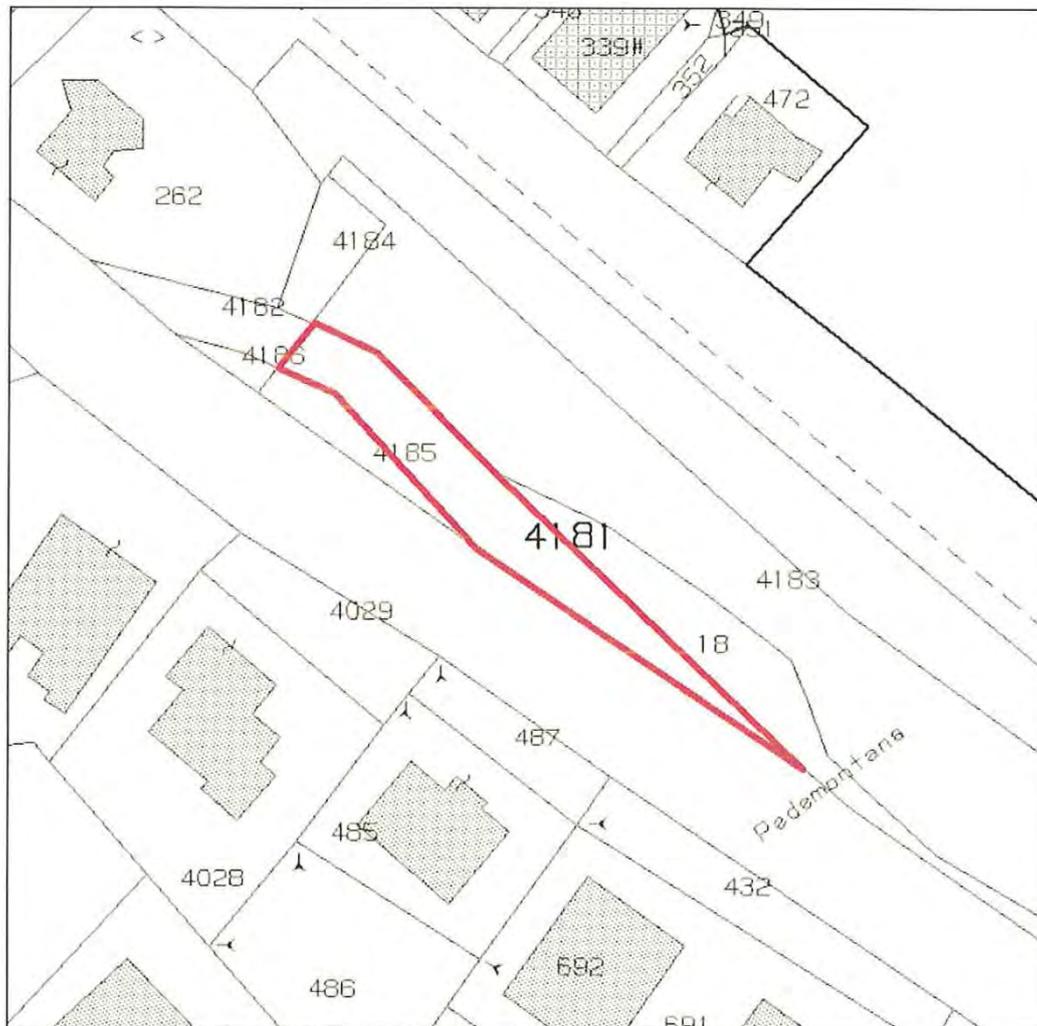
Terreno della superficie catastale di circa **mq 2.035** censito al C.T del Comune di San Salvo (CH) al Foglio 2, Particelle 308.

ALLEGATO "H"



Terreno della superficie catastale di circa **mq 1.150** censito al C.T del Comune di San Salvo (CH) al Foglio 2/Z, Particelle 23/p.

ALLEGATO "I"



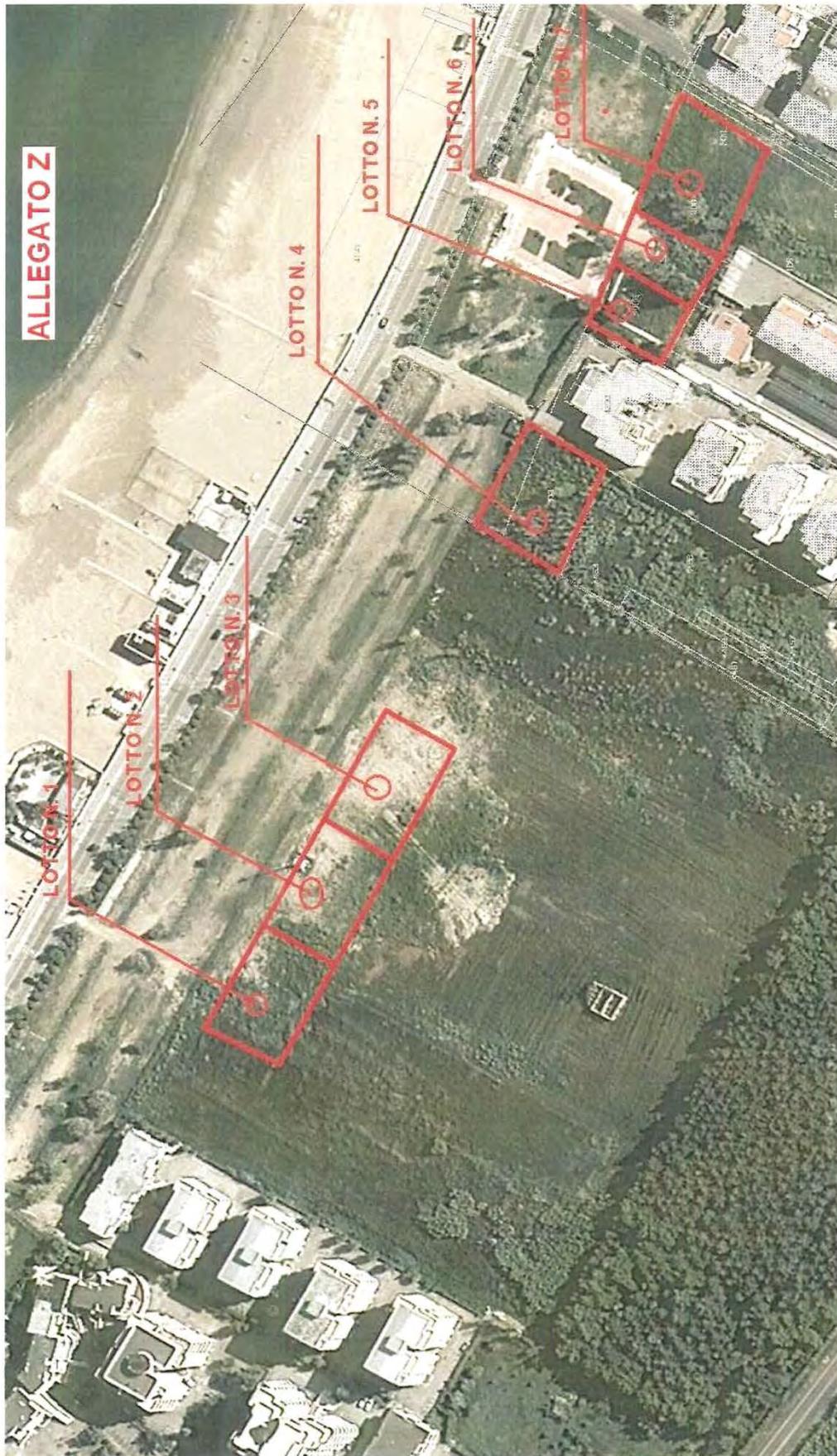
Terreno della superficie catastale di circa mq 484 censito al C.T del Comune di Fossacesia (CH) al Foglio 7, Particelle 4181.

ALLEGATO "L"



Terreno della superficie di **mq. 440** censito al C.T del Comune di San Vito Chietino Foglio 14, Particella 144.





PROVINCIA DI PESCARA

DETERMINA PIT Provincia di Pescara – POR FESR Abruzzo 2007-2013 – Asse I Attività I.2.1 – Approvazione scorrimento graduatorie linee di intervento A.1.1 e B.1.1

Determina 2014-0001678 del 04/07/2014

Pagina 1 di 11



PROVINCIA DI PESCARA
SETTORE VIII - TUTELA DELL'AMBIENTE - POLITICHE ENERGETICHE E
COMUNITARIE
POLITICHE COMUNITARIE E GESTIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO

Oggetto:

PIT Provincia di Pescara - POR FESR Abruzzo 2007-2013 - Asse I Attività I.2.1 Approvazione scorrimento graduatorie linee di intervento A.1.1. e B.1.1.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIII – TUTELA DELL'AMBIENTE- POLITICHE ENERGETICHE E COMUNITARIE**RICHIAMATI:**

- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 5 del 23/1/2014 “Nuova Organizzazione della Provincia di Pescara” con la quale è stato istituito il Settore VIII “*Tutela dell’Ambiente – politiche energetiche e comunitarie*” cui sono attribuite anche le seguenti funzioni:
 - Collaborazione con i Comuni e con gli altri rappresentanti del partenariato istituzionale, nel promuovere la formulazione dei Piani di Azione Territoriale.
 - Collaborazione con la Regione Abruzzo nell’attivazione dello strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale e svolgimento delle funzioni in qualità di “Organismo intermedio”.
 - Elaborazione e sviluppo di piani per l’innovazione territoriale.
 - Sviluppo del territorio.
 - Fondi PIT/FAS dell’Abruzzo.
- Il Decreto del Presidente della Provincia n. 5 del 24.01.2014 con il quale è stato attribuito l’incarico di Dirigente Settore VIII – Tutela dell’Ambiente – politiche energetiche e comunitarie al sottoscritto, dr. Antonio Forese;

PRECISATO:

- che in data 4 giugno 2008 è stato sottoscritto dal Presidente della Regione e dai Presidenti delle quattro Province abruzzesi un “Verbale di Intesa” che prevede, tra l’altro, l’adozione dei Progetti Integrati Territoriali (PIT) con le Province designate quale *Organismo Intermedio* ai sensi dell’art. 59 secondo paragrafo del Regolamento (CE) 1083/2006;
- che in data 16 giugno 2008 la Giunta Regionale con delibera n. 528 ha approvato le “Linee Guida” di indirizzo che definiscono le modalità di attuazione dei PIT;
- che in data 18 novembre 2008 con deliberazione n. 255 la Giunta della Provincia di Pescara ha approvato il progetto PIT del comprensorio pescarese con il relativo piano finanziario;
- che in data 13 dicembre 2008 la Giunta Regionale con deliberazione n. 1252 ha approvato il progetto PIT di cui sopra;
- che in data 28 febbraio 2009, così come previsto dalle succitate “Linee Guida”, è stata sottoscritta tra la Regione Abruzzo e la Provincia di Pescara una “Convenzione” che regola i rispettivi rapporti ed impegni per l’espletamento delle funzioni di *Organismo Intermedio* in relazione all’attuazione del PIT;
- che la Commissione Europea con decisione CCI 2007IT162PO001 del 12.11.2009, a causa dei noti eventi sismici, ha successivamente modificato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR Abruzzo 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 852 del 29.11.2011, ha conseguentemente preso atto delle modifiche intervenute, approvando il nuovo piano finanziario del PIT, il

Determina 2014-0001678 del 04/07/2014

Pagina 2 di 11

testo delle nuove Linee Guida e delle nuove convenzioni da stipulare con le Province per l'attuazione dello stesso;

- che in data 18 novembre 2008 con deliberazione n. 255 la Giunta provinciale ha approvato il progetto PIT del comprensorio pescarese con il relativo piano finanziario, nel quale la dotazione finanziaria complessiva dell'Asse I "Innovazione & Competitività" è pari complessivamente ad € 2.638.608,46;
- che in data 13 dicembre 2008 la Giunta Regionale con deliberazione n. 1252 ha approvato il suddetto progetto;
- che la Giunta Provinciale con deliberazione n. 32 del 23/02/2010 ha approvato il bando "Innovazione & Competitività" dell'Asse I - Attività 1.2.1 - del PIT per € 2.638.608,46;
- che detto bando è stato pubblicato sul BURA speciale n. 18 del 14/04/2010;
- che con determina dirigenziale n. 626 del 14/03/2011 sono state approvate le graduatorie relative al succitato bando, pubblicate sul BURA Ordinario - parte II - n. 24 del 06/04/2011;
- che la Giunta Provinciale con deliberazione n. 161 del 11/10/2012 ha approvato un nuovo Bando "Innovazione & Competitività" dell'Asse I - Attività 1.2.1 - del PIT con una dotazione finanziaria iniziale di € 615.078,79;
- detto bando è stato pubblicato sul BURA speciale n. 33 del 27/03/2013;

RICHIAMATE ALTRESI':

- la determinazione n. 2815 del 14/11/2013 con la quale si è provveduto ad incrementare la dotazione finanziaria complessiva del Bando PIT di cui alla delibera di G.P. n.161/2012 per € **539.061,52**, portandola complessivamente alla somma di € **1.154.140,31**, con ripartizione tra le due linee d'intervento del bando: Linea A.1.1: "Sostegno ad interventi di adeguamento tecnologico altamente innovativo" e linea B.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti organici di investimento volti a promuovere l'eco-innovazione ed il miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro" nel seguente modo:

ASSE I di cui:		
	linea A.1.1 (66,66%)	€ 769.349,93
	linea B.1.1 (33,34%)	€ 384.790,38
	totale	€ 1.154.140,31

- la Determinazione n. 463 del 25/02/2014 con la quale è stata approvata la graduatoria delle imprese ammesse al finanziamento, di quelle finanziate e delle imprese escluse per le linee di intervento A.1.1.e B.1.1.;

Considerato:

- che le suddette graduatorie sono state pubblicate sul BURA n.10 ordinario del 12/03/2014 e che, a mezzo pec in data 18/03/2014, è stata inviata comunicazione di ammissione al finanziamento con assegnazione del termine perentorio di 30 giorni per la dichiarazione di conferma di attuazione dell'intervento;
- che sono pervenute, entro il termine assegnato, le conferme da parte delle imprese elencate nell'allegato n.1 e n. 2, i cui progetti di investimento sono stati approvati e finanziati con contributo per un importo complessivo pari a € 664.606,09 per la linea di intervento A.1.1. e € 262.937,17 per la linea di intervento B.1.1.;
- che risultano economie per un importo pari a € 104.743,85 per la linea di intervento A.1.1. e € 121.853,22 per la linea di intervento B.1.1 a seguito di rinuncia e ed esclusione delle imprese di cui all'allegato n. 3;

Determina 2014-0001678 del 04/07/2014

Pagina 3 di 11

Dato atto che la Regione Abruzzo:

- ha approvato la deliberazione della n. 447 del 23/05/2014, pubblicata sul BURA ordinario n. 25/2014 avente ad oggetto *“POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, Asse I R&S, Innovazione e Competitività, iniziative di accelerazione della spesa; modifica della dotazione finanziaria dell’Attività I 2.1 (MONO), I 2.3 e I 2.4 e contestuale scorrimento delle graduatorie dei beneficiari dell’Attività I 2.1 PIT Chieti e Pescara, con modifica della Deliberazione n. 946 del 16 dicembre 2013”*;
- ha approvato le modifiche all’allocazione delle risorse all’interno dell’Asse I R&S, Innovazione e Competitività del POR FESR Abruzzo 2007-2013;
- ha accordato alla Provincia di Pescara lo scorrimento della graduatoria di merito del Bando per l’Attività I 2.1 PIT, per l’importo complessivo di € 1.440.000;

Considerato che tali risorse aggiuntive e le economie derivate dalla prima graduatoria consentono di procedere allo scorrimento completo della graduatoria relativa all’ *Asse I R&S, Innovazione e Competitività* approvate con Determinazione n. 463 del 25/02/2014 e pubblicate sul BURA n.10 ordinario del 12/03/2014; in particolare tali risorse consentono di:

- completare, relativamente alla linea di intervento A.1.1., il finanziamento alle imprese Delli Castelli Ugo e In s.r.l.;
- di finanziare per intero le imprese riportate nell’allegato n. 4 (n. 29 imprese idonee intervento A.1.1.);
- completare, relativamente alla linea di intervento B.1.1., il finanziamento all’impresa Marigo s.r.l.;
- di finanziare per intero le imprese riportate nell’allegato n. 5 (n. 23 imprese idonee intervento B.1.1.);

Dato atto:

- che l’importo complessivo di € 1.440.642,11 destinato al finanziamento delle succitate imprese (di cui € 860.234,12 per la linea di intervento A.1.1. e i restanti € 580.407,99 per la linea di intervento B.1.1) trova la propria copertura finanziaria nel seguente modo:
 - € 379.286,18 nel capitolo di spesa 22876 denominato *“Piano Integrato Territoriale: Spese per investimenti pubblici e privati - Assegnazione trasferimenti in conto a soggetti pubblici (Entrata 1814/0) impegno 561/1 reiscritto sul Bilancio di previsione 2014-2016 ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;*
 - € 36.206,69 nel capitolo di spesa 22876 denominato *“Piano Integrato Territoriale: Spese per investimenti pubblici e privati - Assegnazione trasferimenti in conto a soggetti pubblici (Entrata 1814/0) impegno 562/1 reiscritto sul Bilancio di previsione 2014-2016 ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;*
 - € 300.000,00 nel capitolo di spesa 22876 denominato *“Piano Integrato Territoriale: Spese per investimenti pubblici e privati - Assegnazione trasferimenti in conto a soggetti pubblici (Entrata 1814/0) impegno 563/1 reiscritto sul Bilancio di previsione 2014-2016 ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;*
 - € 60.274,89 nel capitolo di spesa 22876 denominato *“Piano Integrato Territoriale: Spese per investimenti pubblici e privati - Assegnazione trasferimenti in conto a soggetti pubblici (Entrata 1814/0) impegno 558/2 reiscritto sul Bilancio di previsione 2014-2016 ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;*
 - € 166.322,16 nel capitolo di spesa 22876 denominato *“Piano Integrato Territoriale: Spese per investimenti pubblici e privati - Assegnazione trasferimenti in conto a soggetti pubblici (Entrata 1814/0) impegno 1127/2 reiscritto sul Bilancio di previsione 2014-2016 ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;*
 - € 498.552,19 nel capitolo di spesa 22876 denominato *“Piano Integrato Territoriale: Spese per investimenti pubblici e privati - Assegnazione trasferimenti in conto a*

Determina 2014-0001678 del 04/07/2014

Pagina 4 di 11

soggetti pubblici (Entrata 1814/0) quale previsione di competenza anno 2014 del bilancio di previsione 2014-2016;

VISTO il T.U.E.L.n. 267/2000 e s.m.i;

Visti i documenti di programmazione dell'ente;

VISTO il Regolamento vigente di contabilità dell'Ente;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente trascritte:

- di dare atto che sono in corso di realizzazione i progetti di investimento delle imprese di cui agli allegati n. 1 e n. 2, a seguito di espressa accettazione del contributo;
- di prendere atto della rinuncia al finanziamento e dell'esclusione delle imprese di cui all'allegato n. 3;
- di completare il finanziamento delle imprese che nel precedente atto di determinazione n. 463 del 25/02/2014 avevano ricevuto solo un contributo parziale per esaurimento dei fondi e di concedere i seguenti ulteriori contributi:
 1. € 14.937,86 all'impresa DELLI CASTELLI UGO, ID 31 (intervento A.1.1);
 2. € 7.618,31 all'impresa IN SRL, ID 18 (intervento A.1.1);
 3. € 9.905,63 all'impresa MARIGO SRL, ID 39 (intervento B.1.1);
- **di approvare** lo scorrimento della graduatoria delle ditte ammesse riferite alle istanze relative alla Linea d'intervento A.1.1. esaminate ai sensi dell'art.14 del bando PIT della PROVINCIA DI PESCARA - POR FESR ABRUZZO 2007/2013 - ASSE I ATTIVITA' 1.2.1 di cui all'allegato n. 4 ;
- **di approvare** lo scorrimento della graduatoria delle ditte ammesse riferite alle istanze relative alla Linea d'intervento B.1.1. esaminate ai sensi dell'art.14 del bando PIT della PROVINCIA DI PESCARA - POR FESR ABRUZZO 2007/2013 - ASSE I ATTIVITA' 1.2.1 di cui all'allegato n. 5;
- di dare atto che l'importo complessivo di € 1.440.642,11 (di cui € 860.234,12 per la linea di intervento A.1.1. e i restanti € 580.407,99 per la linea di intervento B.1.1) trova la propria copertura finanziaria nel seguente modo:
 - o € 379.286,18 nel capitolo di spesa 22876 denominato "Piano Integrato Territoriale: Spese per investimenti pubblici e privati - Assegnazione trasferimenti in conto a soggetti pubblici (Entrata 1814/0) impegno 561/1 reiscritto sul Bilancio di previsione 2014-2016 ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
 - o € 36.206,69 nel capitolo di spesa 22876 denominato "Piano Integrato Territoriale: Spese per investimenti pubblici e privati - Assegnazione trasferimenti in conto a soggetti pubblici (Entrata 1814/0) impegno 562/1 reiscritto sul Bilancio di previsione 2014-2016 ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
 - o € 300.000,00 nel capitolo di spesa 22876 denominato "Piano Integrato Territoriale: Spese per investimenti pubblici e privati - Assegnazione trasferimenti in conto a soggetti pubblici (Entrata 1814/0) impegno 563/1 reiscritto sul Bilancio di previsione 2014-2016 ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
 - o € 60.274,89 nel capitolo di spesa 22876 denominato "Piano Integrato Territoriale: Spese per investimenti pubblici e privati - Assegnazione trasferimenti in conto a soggetti pubblici (Entrata 1814/0) impegno 558/2 reiscritto sul Bilancio di previsione 2014-2016 ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
 - o € 166.322,16 nel capitolo di spesa 22876 denominato "Piano Integrato Territoriale: Spese per investimenti pubblici e privati - Assegnazione trasferimenti in conto a

Determina 2014-0001678 del 04/07/2014

Pagina 5 di 11

- soggetti pubblici (Entrata 1814/0) impegno 1127/2 riscritto sul Bilancio di previsione 2014-2016 ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- o € 498.552,19 nel capitolo di spesa 22876 denominato "Piano Integrato Territoriale: Spese per investimenti pubblici e privati - Assegnazione trasferimenti in conto a soggetti pubblici (Entrata 1814/0) quale previsione di competenza anno 2014 del bilancio di previsione 2014-2016;
 - di pubblicare la presente determinazione e gli elenchi Allegati 1, 2, 3, 4 e 5 sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
 - di prevedere che la presente determinazione, nel suo testo integrale, sarà pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente e sui siti internet della Provincia di Pescara www.provincia.pescara.it al fine di darne la massima diffusione sul territorio provinciale;
 - di dare comunicazione, a mezzo PEC, alle imprese finanziate per la conferma, con apposita dichiarazione, di attuazione dell'intervento;
 - di dare atto che in mancanza di detta dichiarazione, da inviare entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui sopra, si procederà alla decadenza dei benefici, così come previsto dall'art. 12, comma 7, della normativa di attuazione del bando;
 - di trasmettere la presente determinazione al Settore II Economico-finanziario per gli adempimenti di competenza.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa SAMBENEDETTO MARIA

Pescara, 04/07/2014

Il Dirigente
Dott. ANTONIO FORESE

Determina 2014-0001678 del 04/07/2014
Allegato n. 1

ALLEGATO 1

Pagina 6 di 11



POR FESR ABRUZZO 2007-2013 ASSE I: R&ST Innovazione e Competitività - Attività 1.2.1 Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione di servizi
PIT PE - LINEA DI INTERVENTO A.1.1 - GRADUATORIA

Numero d'ordine	ID	Progetto (titolo/titolare)	Punteggio conseguito	Investimento (euro)			Contributi (euro)		Cumulo dei contributi (concessi)
				Proposto	Ammissibile	Ammissibile	Richiesto	Concesso	
1	27	IQS STRINGS SRL	61	€ 138.000,00	€ 138.000,00	€ 138.000,00	€ 39.964,80	€ 39.964,80	€ 39.964,80
2	15	COLANGELI COSTRUZIONI SRL	59	€ 101.700,00	€ 101.700,00	€ 101.700,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 79.964,80
3	50	TECNICAR DI PALUSCI GIULIANO	59	€ 25.362,00	€ 25.362,00	€ 25.362,00	€ 10.144,80	€ 10.144,80	€ 90.109,60
4	69	HOTEL PRESTIGE SNC DI ARGIA DORA E STEFANIA TONTODONATI	56	€ 161.111,67	€ 142.088,38	€ 142.088,38	€ 40.000,00	€ 35.522,10	€ 125.631,69
5	14	MIRABELLA SAS DI M. COLANGELI & C.	55	€ 76.300,00	€ 76.300,00	€ 76.300,00	€ 38.150,00	€ 38.150,00	€ 163.781,69
6	38	DE LEONIBUS COSTRUZIONI SNC DI GRABRIELE DE LEONIBUS & C.	51	€ 100.818,95	€ 100.818,95	€ 100.818,95	€ 39.994,88	€ 39.994,88	€ 203.776,57
7	93	EX OFFICINE DI LUIGI LABROFRANCIA	49	€ 70.440,10	€ 70.440,10	€ 70.440,10	€ 28.176,04	€ 28.176,04	€ 231.952,61
8	91	RISTORANTE VAL TAVO DI CIOTTI SABRINA	49	€ 79.640,00	€ 79.640,00	€ 79.640,00	€ 27.874,00	€ 27.874,00	€ 259.826,61
9	100	CENTRO SPORTIVO 5 STELLE DI ENRICHETTA MARTELLA & C. SAS	48	€ 125.418,68	€ 125.418,68	€ 125.418,68	€ 37.625,60	€ 37.625,60	€ 297.452,22
10	40	GIANCATERINO CLAUDIO	48	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 31.200,00	€ 31.200,00	€ 328.652,22
11	23	DI VENANZIO OPTICAL DI FABIO ANTONIO DI VENANZIO & C. SAS	47	€ 55.500,00	€ 55.500,00	€ 55.500,00	€ 22.200,00	€ 22.200,00	€ 350.852,22
12	77	CASALE DI DI GIAMBATTISTA MARIA & C. SAS	46	€ 30.564,00	€ 30.564,00	€ 30.564,00	€ 15.282,00	€ 15.282,00	€ 366.134,22
13	105	DEGA SNC DI ANNAROSA SANTARELLI & C.	45	€ 21.500,00	€ 21.500,00	€ 21.500,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00	€ 374.734,22
14	16	MARULLI CARROZZERIE	45	€ 28.500,00	€ 28.500,00	€ 28.500,00	€ 14.250,00	€ 14.250,00	€ 388.984,22
15	53	TELEMETRICA SRL	45	€ 34.200,00	€ 34.200,00	€ 34.200,00	€ 17.100,00	€ 17.100,00	€ 406.084,22
16	28	SOMI IMPIANTI DEMOLZIONI SRL	44	€ 45.500,00	€ 45.500,00	€ 45.500,00	€ 22.750,00	€ 22.750,00	€ 428.834,22
17	99	RE.FRA. DI RENZETTI GIANNI	43	€ 56.803,31	€ 56.803,31	€ 56.803,31	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 447.834,22
18	64	DI MEMMO CLAUDIO	42	€ 66.330,00	€ 66.330,00	€ 66.330,00	€ 23.215,50	€ 23.215,50	€ 471.049,72
19	106	E-WAY SOC.COOP. A RESP. LIMITATA	42	€ 20.698,28	€ 20.698,28	€ 20.698,28	€ 8.279,31	€ 8.279,31	€ 479.329,03
20	73	F.LLI CAPPOLA SRL	42	€ 85.500,00	€ 85.500,00	€ 85.500,00	€ 34.100,00	€ 34.100,00	€ 513.429,03
21	72	ME.TEK SRL	42	€ 103.400,00	€ 103.400,00	€ 103.400,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 553.429,03
22	11	BLACK SERVICE DI MARCHEGGIANI DARIO & C. SAS	40	€ 49.400,45	€ 49.400,45	€ 49.400,45	€ 24.700,23	€ 24.700,23	€ 578.129,25
23	9	DI DONATO FABBRICA CONFETTI CIOCCOLATO	40	€ 29.600,00	€ 29.600,00	€ 29.600,00	€ 11.840,00	€ 11.840,00	€ 589.969,25
26	39	ADDARIO EMDIO ANTONIO	39	€ 53.786,00	€ 53.786,00	€ 53.786,00	€ 26.893,00	€ 26.893,00	€ 616.862,25
28	68	IMTE SRL	39	€ 68.300,00	€ 68.300,00	€ 68.300,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 641.862,25
29	31	DITTA DELLI CASTELLI UGO	39	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 656.921,39
30	18	IN SRL	35	€ 30.600,00	€ 30.600,00	€ 30.600,00	€ 15.300,00	€ 15.300,00	€ 664.606,08

Determina 2014-0001678 del 04/07/2014
 Allegato n.2

Pagina 7 di 11

ALLEGATO 2



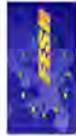
FOR FESR ABRUZZO 2007-2013 ASSE I, RASST (innovazione e Competitività - Attività 1.2) Sostegno programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della digitalizzazione di servizi.
 PIT RE - LINEA D'INTERVENTO B.1.1 - GRADUATORIA

Numero gradiente	ID	Progetto (titolo/libraro)	Punteggio conseguito	Investimento (euro)		Contributo (euro)		Cumulato dei contributi concessi	
				Proposto	Ammissibile	Arruolato	Richiesto		Concesso
1	38	SO.C.C.A.M. SRL	53	€ 116.000,00	€ 116.000,00	€ 116.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
2	26	PRAMUS ECOLOGICA SRL	49	€ 80.587,64	€ 80.587,64	€ 80.587,64	€ 40.000,00	€ 80.000,00	
3	9	SAP SISTEMI AVANZATI PREFABBRICATI	48	€ 104.000,00	€ 104.000,00	€ 104.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00	
4	13	DI PROSPERO SRL	46	€ 83.000,00	€ 82.500,00	€ 82.500,00	€ 39.997,70	€ 159.756,75	
5	1	L.F.A. SRL	46	€ 89.500,00	€ 89.500,00	€ 89.500,00	€ 39.908,05	€ 199.664,80	
6	3	ORSINI & BLASIOLI SRL	46	€ 80.920,00	€ 80.920,00	€ 80.920,00	€ 32.368,00	€ 232.032,80	
7	39	MARIGO SRL	45	€ 132.184,00	€ 132.184,00	€ 132.184,00	€ 40.000,00	€ 282.037,17	
								FINANZIATO PARZIALMENTE PER € 30.904,37 *	

Determina 2014-0001678 del 04/07/2014
 Allegato n. 3

ALLEGATO 3

Pagina 8 di 11



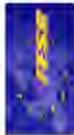
FOR FESR ABRUZZO 2007-2013 ASSE I: R&ST Innovazione e Competitività - Attività 1.2.1 Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione di servizi.
 PIT PE - LINEA DI INTERVENTO A.1.1 e B.1.1. - RINUNCIE ED ESCLUSIONI

Numero d'ordine	ID	Progetto (titolo/titolare)	MOTIVAZIONE
LINEA DI INTERVENTO A.1.1.			
1	94	CLIMAUTO SNC DI TERREGNA E MARINI	ESCLUSIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL BANDO. IMANCATO RISPETTO DEI TERMINI PERENTORI FISSATI PER ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO.
2	76	ORI SERVICE SRL UNIPERSONALE	RINUNCIA ESPRESSA AL CONTRIBUTO.
3	46	TECNOLOGIEPM DI PILONE MASSIMILIANO	ESCLUSIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL BANDO (IMANCATO RISPETTO DEI TERMINI PERENTORI FISSATI PER COMUNICAZIONE OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA).
4	49	CREAEVENTI SRL	ESCLUSIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL BANDO. IMANCATO RISPETTO DEI TERMINI PERENTORI FISSATI PER ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO.
LINEA DI INTERVENTO B.1.1.			
1	22	PITOCOCCO IMPIANTI SRL	RINUNCIA ESPRESSA AL CONTRIBUTO.
2	37	TC SRL TOP COSTRUZIONI	IMANCATA COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO.
3	7	VESTINA RECUPERI SRL	RINUNCIA ESPRESSA AL CONTRIBUTO.
4	33	I.DEA. COSTRUZIONI DI DE ANGELIS V. E D. & C. SNC	RINUNCIA ESPRESSA AL CONTRIBUTO.
5	40	IL RITROVO D'ABRUZZO SAS DI D'ANDREA C. DI TILLIO C. & C.	RINUNCIA ESPRESSA AL CONTRIBUTO.

Determina 2014-0001678 del 04/07/2014
 Allegato n. 4

Pagina 9 di 11

ALLEGATO 4



FOR FESR ABRUZZO 2007-2013 ASSE I: R&ST Innovazione e Competitività - Attività 1.2.1 Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione di servizi.
 PIT PE - LINEA DI INTERVENTO A.1.1 - SCORRIMENTO GRADUATORIA

Numero d'ordine	ID	Progetto (titolo/titolare)	Punteggio conseguito	Investimento (euro)			Contributo (euro)			Cumulo dei contributi concessi
				Proposto	Ammissibile	Ammesso	Richiesto	Concesso	Finanziato	
1	31	DITTA DEGLI CASTELLI UGO	38	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	FINANZIATO PARZIALMENTE PER € 14.937,86 *	€ 14.937,86
2	18	IN SRL	38	€ 30.600,00	€ 30.600,00	€ 30.600,00	€ 15.300,00	€ 15.300,00	FINANZIATO PARZIALMENTE PER € 7.618,31 *	€ 22.556,17
3	21	CENTRO AUTOVEICOLI E RIPARAZIONI SRL	37	€ 62.931,00	€ 62.931,00	€ 62.931,00	€ 31.465,50	€ 31.465,50	FINANZIATO	€ 54.021,67
4	13	DENTAL TECNICA DI COLANTONI MARCO & DI BATTISTA P.	37	€ 63.500,00	€ 63.500,00	€ 63.500,00	€ 31.750,00	€ 31.750,00	FINANZIATO	€ 86.771,67
5	45	DIR IMPIANTI SRL	37	€ 64.980,00	€ 64.980,00	€ 64.980,00	€ 32.490,00	€ 32.490,00	FINANZIATO	€ 118.261,67
6	3	IL GIRASOLE DI BARBAROSSA SANTA	37	€ 74.623,50	€ 74.623,50	€ 74.623,50	€ 37.311,75	€ 37.311,75	FINANZIATO	€ 155.573,42
7	34	L'ANTICO FORNO DI PROFICO MASSIMO	37	€ 43.340,00	€ 43.340,00	€ 43.340,00	€ 21.670,00	€ 21.670,00	FINANZIATO	€ 177.243,42
8	33	SIPARIO SRL	37	€ 95.700,00	€ 95.700,00	€ 95.700,00	€ 38.280,00	€ 38.280,00	FINANZIATO	€ 215.523,42
9	107	VADINI SRL	36	€ 100.940,00	€ 100.940,00	€ 100.940,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	FINANZIATO	€ 255.523,42
10	1	CHIOLA CARMELO ROBERTO	35	€ 81.425,00	€ 81.425,00	€ 81.425,00	€ 39.898,25	€ 39.898,25	FINANZIATO	€ 295.421,67
11	26	EXTREME SERVICE SRL	35	€ 40.760,16	€ 40.760,16	€ 40.760,16	€ 16.304,06	€ 16.304,06	FINANZIATO	€ 311.725,73
12	71	LASER MULTIMEDIA SRL	35	€ 82.600,00	€ 82.600,00	€ 82.600,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	FINANZIATO	€ 351.725,73
13	78	AESYS SRL	34	€ 82.400,00	€ 82.400,00	€ 82.400,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	FINANZIATO	€ 391.725,73
14	88	LA VOLPE DI SAMMASSIMO GABRIELLA	34	€ 48.500,00	€ 48.500,00	€ 48.500,00	€ 19.400,00	€ 19.400,00	FINANZIATO	€ 411.125,73
15	22	M.C. INFISSI SNC DI MISERI MICHELE & CRISANTE VITTORIO	34	€ 56.000,00	€ 56.000,00	€ 56.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	FINANZIATO	€ 439.125,73
16	90	PETER'S BAR DI CAROTA MARIA CARMINA	34	€ 39.745,00	€ 39.745,00	€ 39.745,00	€ 15.898,00	€ 15.898,00	FINANZIATO	€ 455.023,73
17	110	BLUE CINEMA TV SAS DI DANIELE BALDACCÌ & C.	33	€ 77.250,00	€ 77.250,00	€ 77.250,00	€ 38.625,00	€ 38.625,00	FINANZIATO	€ 493.648,73
18	32	DENTAL BRIDGES 3 SNC	32	€ 23.889,00	€ 23.889,00	€ 23.889,00	€ 9.555,60	€ 9.555,60	FINANZIATO	€ 503.204,33
19	19	DI TIERI SOCIETA' UNIPERSONALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	32	€ 102.501,41	€ 102.501,41	€ 90.995,97	€ 39.975,55	€ 39.975,55	FINANZIATO	€ 538.692,75
20	57	LA TIPOGRAFIA - S.I.P SERIGRAFIA INDUSTRIALE PER LA PUBBLICITA'	32	€ 74.842,00	€ 74.842,00	€ 74.842,00	€ 29.936,80	€ 29.936,80	FINANZIATO	€ 568.629,56
21	80	MARINA DI PESCARA SRL UNIPERSONALE	30	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	FINANZIATO	€ 608.629,56
22	48	MIAMI BEACH DI DE FLORENTIIS FRANCO & C. SAS	30	€ 85.079,40	€ 85.079,40	€ 85.079,40	€ 34.031,76	€ 34.031,76	FINANZIATO	€ 642.661,32
23	54	HOTEL PLAZA SRL	29	€ 26.632,00	€ 26.632,00	€ 26.632,00	€ 13.316,00	€ 13.316,00	FINANZIATO	€ 655.977,32
24	97	LA SIRENA SRL	28	€ 71.586,49	€ 69.404,00	€ 68.404,00	€ 32.213,92	€ 30.781,80	FINANZIATO	€ 686.759,12

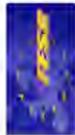
Determina 2014-0001678 del 04/07/2014
 Allegato n. 4

ALLEGATO 4

Pagina 10 di 11



UNIONE EUROPEA



FOR FESR ABRUZZO 2007-2013 ASSE I: R&ST Innovazione e Competitività - Attività 1.2.1 Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione di servizi.
 PIT PE - LINEA DI INTERVENTO A.1.1 - SCORRIMENTO GRADUATORIA

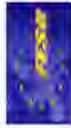
Numero d'ordine	ID	Progetto (titolo/titolare)	Punteggio conseguito	Investimento (euro)			Contributo (euro)		Cumulo dei contributi concessi	
				Proposto	Ammissibile	Ammesso	Richiesto	Concesso		
25	109	MASTER 5 SRL	28	€ 84.150,00	€ 84.150,00	€ 84.150,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	FINANZIATO	€ 726.759,12
26	35	TRIADDE SNC DI VENTURA GABRIELE & C	28	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 9.200,00	€ 9.200,00	FINANZIATO	€ 735.958,12
27	60	RISTORANTE BASTIAN CONTRARIO DI CERBARA MARIO	26	€ 79.725,00	€ 79.725,00	€ 79.725,00	€ 31.890,00	€ 31.890,00	FINANZIATO	€ 767.849,12
28	101	VERZELLA ETTORE	25	€ 77.500,00	€ 77.500,00	€ 77.500,00	€ 38.750,00	€ 38.750,00	FINANZIATO	€ 806.598,12
29	83	PROMOZIONE SPETTACOLI SRL	22	€ 37.860,00	€ 37.860,00	€ 37.860,00	€ 18.930,00	€ 18.930,00	FINANZIATO	€ 825.528,12
30	81	FARMA ABRUZZO SERVIZI COOP	21	€ 39.780,00	€ 39.780,00	€ 39.780,00	€ 19.890,00	€ 19.890,00	FINANZIATO	€ 845.419,12
31	79	AZIENDA MARRAMIERO SRL	16	€ 29.630,00	€ 29.630,00	€ 29.630,00	€ 14.815,00	€ 14.815,00	FINANZIATO	€ 860.234,12

* imprese già finanziate parzialmente per esaurimento delle risorse disponibili con atto di determinazione n. 463 del 25/02/2014.

Determina 2014-0001678 del 04/07/2014
 Allegato n.5

ALLEGATO 5

Pagina 11 di 11



POF FESR ABRUZZO 2007-2013 ASSE I (MST) Innovazione e Competitività - Attività 1.2.1 Sviluppo e programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione di servizi.
 PRP PE - LINEA DI INTERVENTO B.1.1 - SCORRIMENTO SPADAQUOTIA

Numero d'ordine	Progetto (titolo/dettaglio)	Partecipazione conseguita	Progetto	Investimento (euro) Ammissibile	Ammissibile	Ricaricata	Contributo (euro) Concesso	FINANZIATO PARZIALMENTE PER €	Cumulo dei contributi ammessi
1	39 MARIGO SRL	46	€ 132.184,00	€ 132.184,00	€ 132.184,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	FINANZIATO PARZIALMENTE PER € 9.095,63 *	€ 9.095,63
2	30 S.E.M. PREFABBRICATI DI VIALI EMANUELE	44	€ 32.332,22	€ 32.332,22	€ 32.332,22	€ 16.166,11	€ 16.166,11	FINANZIATO	€ 25.261,74
3	23 ALTERNATIVE MODA DI VALTER GIANCATERINO	43	€ 53.054,18	€ 53.054,18	€ 53.054,18	€ 26.527,09	€ 26.527,09	FINANZIATO	€ 51.788,83
4	35 BARRETT CAFE DI GIULIANI DINO	41	€ 23.340,00	€ 23.340,00	€ 23.340,00	€ 11.670,00	€ 11.670,00	FINANZIATO	€ 63.458,83
5	10 EDIZIONI SILVESTRI SRL	41	€ 26.326,91	€ 26.326,91	€ 26.326,91	€ 10.530,76	€ 10.530,76	FINANZIATO	€ 73.989,59
6	11 RADIO C1 SRL	39	€ 30.030,10	€ 30.030,10	€ 30.030,10	€ 12.012,04	€ 12.012,04	FINANZIATO	€ 85.001,63
7	12 C.R.A.M. DI MONDAZZI ENRICO GIUSEPPE	36	€ 80.984,00	€ 80.984,00	€ 80.984,00	€ 39.682,16	€ 39.682,16	FINANZIATO	€ 125.683,79
8	24 ITALCOIL SRL	36	€ 79.470,52	€ 79.470,52	€ 79.470,52	€ 39.735,26	€ 39.735,26	FINANZIATO	€ 165.419,05
9	29 SOPEX COSTRUZIONI SRL	36	€ 48.260,00	€ 48.260,00	€ 48.260,00	€ 24.130,00	€ 24.130,00	FINANZIATO	€ 189.549,05
10	42 AZIENDA VINICOLA TALLAMONTI SRL	35	€ 88.000,00	€ 88.000,00	€ 88.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	FINANZIATO	€ 229.549,05
11	18 MAX SRL	34	€ 70.190,00	€ 70.190,00	€ 70.190,00	€ 34.673,86	€ 34.673,86	FINANZIATO	€ 263.812,40
12	5 DI MARTINO PARIS	32	€ 44.530,00	€ 44.530,00	€ 44.530,00	€ 17.812,00	€ 17.812,00	FINANZIATO	€ 281.624,40
13	34 F.LLI BALDASSARRE SNC DI BALDASSARRE M. E. D. & C.	31	€ 125.500,00	€ 125.500,00	€ 125.500,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	FINANZIATO	€ 321.624,40
14	16 GIULVETER SNC DI ALESSANDRO & ENZO VERNA	31	€ 41.360,00	€ 41.360,00	€ 41.360,00	€ 20.680,00	€ 20.680,00	FINANZIATO	€ 342.304,40
15	44 DEA FASHION SRL	30	€ 61.505,00	€ 61.505,00	€ 61.505,00	€ 30.752,50	€ 30.752,50	FINANZIATO	€ 373.056,90
16	28 DRIVE IN DI PAOLO DIEGO	28	€ 73.085,20	€ 73.085,20	€ 68.524,52	€ 33.262,26	€ 33.262,26	FINANZIATO	€ 406.319,16
17	41 RICO UPPER FOOD SRL	28	€ 85.446,80	€ 85.446,80	€ 37.244,68	€ 39.987,65	€ 17.434,23	FINANZIATO	€ 423.753,39
18	6 DI GIROLAMO COSTRUZIONI SRL	24	€ 55.300,00	€ 55.300,00	€ 55.300,00	€ 27.650,00	€ 27.650,00	FINANZIATO	€ 451.403,39
19	43 LA FATA	23	€ 86.658,00	€ 86.658,00	€ 86.658,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	FINANZIATO	€ 491.403,39
20	27 SYNERGAS SRL	21	€ 47.400,00	€ 47.400,00	€ 47.400,00	€ 18.912,60	€ 18.912,60	FINANZIATO	€ 510.315,99
21	20 DOLCE NOTTE DI MICHETTI PAOLO	14	€ 23.600,00	€ 23.600,00	€ 23.600,00	€ 11.800,00	€ 11.800,00	FINANZIATO	€ 522.115,99
22	15 IRTE SRL	13	€ 30.300,00	€ 30.300,00	€ 30.300,00	€ 15.150,00	€ 15.150,00	FINANZIATO	€ 537.265,99
23	25 DI PAOLO RITA PATRIZIA	10	€ 22.284,00	€ 22.284,00	€ 22.284,00	€ 11.142,00	€ 11.142,00	FINANZIATO	€ 548.407,99
24	17 DI BERARDINO GIANNI	9	€ 64.000,00	€ 64.000,00	€ 64.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00	FINANZIATO	€ 580.407,99

* Impresa già finanziata parzialmente per esaurimento delle risorse disponibili con atto di determinazione n. 463 del 25/02/2014.

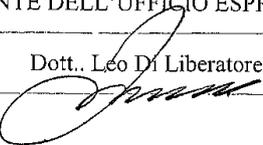
PROVINCIA DI TERAMO

Decreto 13.06.2014, repertorio n. 27337

PROVINCIA DI TERAMO	
SERVIZIO ESPROPRI	
DECRETO DI ASSERVIMENTO CON DETERMINAZIONE	
URGENTE DELL' INDENNITA' PROVVISORIA ED OCCUPAZIONE	
TEMPORANEA DELLE AREE OCCORRENTI PER LA	
REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DELLE VARIANTI AI	
METANODOTTI :	
"Allacciamento comune di Corropoli DN 100 – variante parallelismo	
Torrente Vibrata (nei comuni di Corropoli e Colonnella)"	
"Allacciamento centrale AGIP DN 100 – variante per rifacimento	
impianto PIDS 4150011/1.1 (in comune di Corropoli"	
(Artt. 22 e 52 octies del DPR 327/2001 e s.m.i.)	
REPERTORIO N. 27337	DEL 13.06.2014
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI	
<i>omissis</i>	
DECRETA	
Art. 1	
E' disposta in favore della SNAM Rete Gas S.p.a., con sede legale e	
amministrativa a San Donato Milanese (Milano) in Piazza Santa Barbara	
n. 7 (cf 10238291008), l'asservimento e l'occupazione temporanea per	
l'esecuzione dei lavori, degli immobili di proprietà privata siti nei comuni	
di Corropoli e Colonnella, di seguito indicati e descritti ed identificati nel	
piano particellare grafico e descrittivo, allegato sotto la lettera "A", che	
del presente provvedimento è parte integrante.	
Ditta 1) - N. piano 1	

	FALCHI DELITALA Chiara nata a ROMA il 03/07/1959 (FLC CHR	
	59L43 H501S) ed ivi residente, in Piazza Cola di Rienzo, 68 - Proprietà	
	per 1/2 in regime di separazione dei beni;	
	FALCHI DELITALA Nicolo` nato a ROMA il 15/03/1954 (FLC NCL	
	54C15 H501K) ed ivi residente in Piazza di Villa Carpegna, 42- Proprietà	
	per 1/2 in regime di separazione dei beni;	
	Immobile distinti in Catasto Terreni del comune di Colonnella , al Foglio	
	32 , particella 40 .	
	L'area ricade nel vigente P.R.E. del Comune di Colonnella in "Territorio	
	agricolo - E1 Zone agricole" normata dall'art. 52 delle N.T.A.	
	Superficie di asservimento mq 4.417. Superficie da occupare	
	temporaneamente per 12 mesi mq. 3.100.	
	Indennità di asservimento Euro 2.200,00. Indennità occupazione	
	temporanea per 12 mesi Euro 1.550,00.	
	Ditta 2) - N. piano 4	
	FLAJANI Alessandro nato a TERAMO il 17/01/1966 (FLJ LSN 66A17	
	L103J) e residente a Corropoli (TE) in Via C. Colombo, 8 - Proprietà per	
	1/1 in regime di separazione dei beni;	
	Immobile distinto in Catasto Terreni del comune di Corropoli , al Foglio	
	14 , particelle 51 e 629 .	
	L'area ricade nel vigente P.R.E. del Comune di Corropoli parte in zona	
	E7.1 - Ambiti fluviali e della vegetazione ripariale di cui all'art.71 delle	
	NTA e parte in zona E.1-Produzione agricola di cui all'art. 63 delle NTA.	
	Superficie di asservimento mq 1887. Superficie da occupare	
	temporaneamente per 12 mesi mq. 1056.	

Indennità di asservimento Euro 1.000,00. Indennità occupazione temporanea per 12 mesi e danni Euro 500,00.
Ditta 3) – N. piano 5
FLAJANI Francesco nato a TERAMO il 24/12/1967 (FLJ FNC 67T24 L103H) e residente a Sant’Omero (TE) in via Strada Vicinale del Salino, 1 - Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni;
Immobili distinti in Catasto Terreni del comune di Corropoli , al Foglio 14 , particelle 50, 66, 637, 525 e 528 .
L’area ricade nel vigente P.R.E. del Comune di Corropoli parte in zona E7.1 - Ambiti fluviali e della vegetazione ripariale di cui all’art.71 delle NTA e parte in zona E.1 – Produzione agricola di cui all’art. 63 delle NTA.
Superficie di asservimento mq 3802. Superficie da occupare temporaneamente per 12 mesi mq. 2129.
Indennità di asservimento Euro 2.000,00. Indennità occupazione temporanea per 12 mesi e danni Euro 1.100,00.
Ditta 4) – N. piano 6.1
RICCI Luciano nato a GIULIANOVA il 26/02/1939 (RCC LCN 39B26 E058C) e residente a Manziana (RM) in Via Roma, 70 - Proprietà per 1000/1000
Immobile distinto in Catasto Terreni del comune di Corropoli , al Foglio 14 , particelle 646 (ex 524) e 527 .
L’area ricade nel vigente P.R.E. del Comune di Corropoli parte in zona E7.1-Ambiti fluviali e della vegetazione ripariale di cui all’art.71 delle NTA e parte in zona E.1–Produzione agricola di cui all’art. 63 delle NTA.

	Superficie di asservimento mq 860. Superficie da occupare temporaneamente per 12 mesi mq. 478.	
	Indennità di asservimento Euro 400,00. Indennità occupazione temporanea per 12 mesi e danni Euro 300,00.	
	Ditta 5) - N. piano 6.2	
	LAURENZI Daniele nato a GIULIANOVA il 19/02/1989 (LRN DNL 89B19 E058Y) e residente a Colonnella (TE) in Contrada Giardino 28 -	
	Proprietà per ½;	
	LAURENZI Samuele nato a GIULIANOVA il 29/07/1990 (LRN SML 90L29 E058J) e residente a Colonnella (TE) in Contrada Giardino 28 -	
	Proprietà per ½.	
	Immobile distinto in Catasto Terreni del comune di Corropoli , al Foglio 14, particelle 405, 175 e 647 (ex 524).	
	L'area ricade nel vigente P.R.E. del Comune di Corropoli parte in zona E7.1 - Ambiti fluviali e della vegetazione ripariale di cui all'art.71 delle NTA e parte in zona E.1 - Produzione agricola di cui all'art. 63 delle NTA.	
	Superficie di asservimento mq 1160. Superficie da occupare temporaneamente per 12 mesi mq. 646.	
	Indennità di asservimento Euro 600,00. Indennità occupazione temporanea per 12 mesi e danni Euro 400,00.	
	omissis	
	IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI	
	Dott. Leo Di Liberatore 	

COMUNE DI CAMPLI

Avviso di approvazione definitiva piano attuativo zona C



COMUNE DI CAMPLI

Provincia di Teramo

AVVISO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA PIANO ATTUATIVO ZONAC

SOTTOZONA

C4 DEL PRG LOCALITA CAMPOVALANO DITTA DI MARZIO IL

RESPONSABILE DEL SET. URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art 20 della L.R. 12/04/83 n 18 nel testo in vigore.

Vista la delibera di Giunta n 19 del 02/07/14 Con la quale è stato approvato definitivamente Il Piano attuativo Zona C SOTTOZONA C4 del PRG vigente in località Campovalano

RENDE NOTO

Il Piano Attuativo Zona C Sottozona C4 del PRG Ditta Di Marzio Anna, Fernanda e Flora Località Campovalano del Comune di Campi è stato definitivamente approvato con Delibera di Giunta n 19 del 07/02/14 pubblicata all'albo pretorio.

Campi 04/07/2014

Il Responsabile del settore Urbanistica

FF Arch. Geronzi Maurizio



COMUNE DI GIOIA DEI MARSI

Avviso



COMUNE DI GIOIA DEI MARSI
Provincia di L'Aquila
SETTORE TECNICO

AVVISO

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

RENDE NOTO

Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 23.05.2014 ad oggetto :
"Piano delle attività produttive (P.A.P.) ai sensi della L.R. n.18/1983 e s.s.
m.m.i.i. e delle corrispondenti norme dell'art. 27 della L.865/1971.
Approvazione." , è stato approvato il Piano delle attività produttive (P.A.P.) .

Gioia dei Marsi lì 04.07.2014



Il Responsabile dell' Ufficio Tecnico
Ing. Giovanni Soricone

CITTÀ DI MANOPPELLO

Deliberazione del consiglio Comunale n. 19 del 16.05.2014



CITTA' DI MANOPPELLO
PROVINCIA DI PESCARA
Sportello Unico per le Attività Produttive

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 16/05/14 avente ad oggetto: " approvazione progetto di ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato esistente in variante al PRG ai sensi dell'art.8 DPR 160/10 – ditta Manoppello e V.

.....omissis.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

.....omissis.....

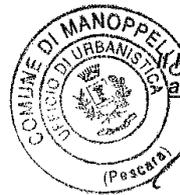
DELIBERA

Di approvare in variante al PRG ai sensi dell'art. 8 DPR n.160/10, il progetto presentato dalla ditta "Associazione Manoppello e V." al SUAP Comprensoriale Pescara (pratica n°3354/2013), per la ristrutturazione, ampliamento e nuova destinazione d'uso in casa della spiritualità, di un fabbricato esistente in zona Agricola di PRG;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to IEZZI Davide

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Enrico Croce



Responsabile del Servizio
Arch. Massimo D'Angelo

COMUNE DI MOZZAGROGNA

Avviso di pubblicazione graduatoria definitiva relativa al bando di concorso generale assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Mozzagrogna

COMUNE DI MOZZAGROGNA (CH)

Avviso di pubblicazione graduatoria definitiva relativa al bando di concorso generale assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Mozzagrogna.

IL SINDACO

RENDE NOTO

Che in data 26.06.2014 al numero 256 è stata pubblicata sull'albo on line del Comune di Mozzagrogna la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso generale assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica formulata dalla Commissione per la Formazione delle Graduatorie E.R.P. in data 21.05.2014, di seguito allegata

Mozzagrogna, li 04.07.2014

IL SINDACO
Dr. Tommaso Schips



Reg. Rub. N. 256 del 26/06/14

CLASSIFICATO	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive Art.8 - A						Condizioni oggettive Art.8 - B						TOTALE
		Reddito art.21 L.457/78	Nucleo familiare	Anziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicap	Emigrati e profughi	Punti max 5	Abitazioni in baracche, stalle, Coabitazione unico alloggio plur. n.c. fam., almeno 2 unità che usano gli	Alloggio sovralloccato	Alloggio antigienico	Strato o riascio	punti max 9	
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4		
1°	HASANI ISA	2	3										5	
2°	SIMIGLIANI ROBERTA	2	2										4	
3°	URSINI ANGELO	2	2										4	
4°	MASSI FIORENZO	2	1										3	
5°	ROSINI OLGA (*)			3			1						3	
6°	DI TULLIO ANGELA	2	1										3	
7°	LEGNETTINI GIULIO	2	1										3	
8°	SCHMIDT HANNELORE	2											2	
MEMMO GINO		Escluso - mancata integrazione della domanda benchè richiesto												
TAVANI MARA ANNARITA		Escluso - mancata integrazione della domanda benchè richiesto												
SABATINO CLAUDIA		Escluso - superamento limite di reddito previsto dal Bando di Concorso												
TESTA MICHELE		Escluso - mancanza requisiti ex art. 2 lett. c) L.R. n. 96/96												
RAZIONALE SOFIA		Escluso - mancanza requisiti ex art. 2 lett. c) L.R. n. 96/96												

La presente graduatoria è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 20 gennaio 2014 e si è provveduto al sorteggio, come per legge, il 21 maggio 2014.
Lanciano, il 21/05/2014

IL PRESIDENTE
Dott. Carlo Rofrandini

Art. 8 L.R. 96/96 così recita: "I punteggi A3) ed A4) non sono cumulabili con il punteggio previsto al punto A6)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE " G. CAPORALE"

Estratto Deliberazione del Direttore Generale n. 421 del 24.062014

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G.CAPORALE" TERAMO
ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 421 DEL 24 GIUGNO 2014**

Oggetto: Progetto definitivo concernente i lavori di realizzazione della nuova sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G.Caporale": revoca procedura espropriativa.

Ditte espropriate:

DELLA CANANEA ELENA nata a Napoli il 20 agosto 1937 CF. DLLLNE37M60F839O – proprietaria per 1/3;

DELLA CANANEA MARIA TERESA nata a Teramo il 14 ottobre 1938 CF. DLLMTR38R54L103Q – proprietaria per 1/3;

DELLA CANANEA RENATA nata a Teramo il 21 luglio 1940 CF. DLLRNT40L61L103L – proprietaria per 1/3.

Il Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo

con provvedimento n. 421 del 24 giugno 2014

HA DELIBERATO

1. la revoca della deliberazione del Commissario Straordinario n. 697 del 14 dicembre 2007 di approvazione del progetto definitivo della nuova sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G.Caporale" nonché il decreto di esproprio del 9 maggio 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Ordinario n. 36 del 1 giugno 2011;
2. di restituire, conseguente, i terreni indicati nel piano particellare d'esproprio alle Ditte espropriate;
3. di trasmettere il presente provvedimento di revoca al Comune di Teramo per gli adempimenti successivi, in particolare quelli inerenti la modifica delle destinazioni impresse alle aree sulle quali è stato apposto il vincolo di esproprio;
4. di procedere, successivamente, nelle modalità, nelle forme e nei tempi previsti dalla normativa vigente, all'espletamento degli adempimenti amministrativi relativi alla liquidazione delle somme spettanti alle Signore
 - Elena DELLA CANANEA, nata a Napoli il 20 agosto 1937 CF. DLLLNE37M60F839O proprietaria per 1/3;
 - Maria Teresa DELLA CANANEA, nata a Teramo il 14 ottobre 1938 CF. DLLMTR38R54L103Q – proprietaria per 1/3;
 - Renata DELLA CANANEA nata a Teramo il 21 luglio 1940 CF. DLLRNT40L61L103L – proprietaria per 1/3.

Gli atti sono depositati presso l'Ufficio per le espropriazioni presso l'Unità Gestione Patrimonio (telefono 0861/332312 fax 0861/332322).

TERAMO, 14 giugno 2014

IL DIRETTORE GENERALE

Fernando Arnolfo



PINALBA DI ALESSANDRELLI EDDA & C. SAS

Procedura di verifica di assoggettabilità - Avviso al pubblico

Pinalba di Alessandrelli Edda & C. SAS
Viale Riviera Nord n.134
65123 Pescara

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s. m.ed i.



SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Intervento sperimentale di mitigazione dell'erosione nel tratto di litorale Pescara nord mediante la realizzazione di otto "pennelli permeabili in legno" a protezione dell'erosione costiera nello specchio acqueo antistante lo Stabilimento Balneare "Pinalba il Moro n.92 - Piscina Pinalba n.93 - L'Ammiraglia n.94 - le Antille n.95 - Tahiti n.96 - Stella Marina n.97" in Pescara Viale Riviera nord n.134, 136, 140, 142, 144, 148.

PROPONENTE

Pinalba di Alessandrelli Edda & C. SAS., Viale Riviera Nord n.134 - 65123 Pescara
 Tel. 085.74864 - Tel. e fax 085.4210683 - e-mail: tuccipierluigi@live.it - di-lembo-francesco@msn.com

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m. ed i., così come modificato dal DLgs 16 gennaio 2008 n.4:
 All. IV punto 7 lettera n) "opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Pescara, litorale nord, Viale Riviera nord n.134, 136, 140, 142, 144, 148 .

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Il progetto a carattere sperimentale è finalizzato a mitigare l'erosione della spiaggia nel tratto di costa individuato, mediante l'uso del legno per un approccio generale di difesa costiera a basso impatto paesaggistico che può relazionarsi con l'uso della battigia, attraverso un sistema percorribile di camminata a mare stagionale; prevede la realizzazione di n. 8 pennelli in legno marino, disposti a pettine in un arco di spiaggia lungo 379,50 metri circa e posizionati con flessibilità dimensionale ad intervallo variabile da 40/60 metri circa, che si estendono per una lunghezza variabile dai 30 ai 40 metri circa verso la linea dei frangenti.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>, e presso la sede del comune interessato dall'intervento.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>

Pinalba di Alessandrelli Edda & C. SAS
Viale Riviera Nord n.134 - 65123 Pescara

Firma e timbro

Alessandrelli Edda
 09 Lug. 2014

PINALBA
 di Alessandrelli Edda & C. s.r.l.
 V.le Riviera Nord, 134 - PESCARA
 Partita IVA 00291200681

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in conduttore cavo aereo ed interrato della lunghezza di circa 0,620 km in Località Valle Conca, sn, (Diga di Bomba) in Comune di Bomba (CH). Rif. pratica Enel DNI/CH/768520

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Oggetto: Costruzione di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in conduttore cavo aereo ed interrato della lunghezza di circa 0,620 km in Località Valle Conca, sn, (Diga di Bomba) in Comune di Bomba (CH).
Rif. pratica Enel DNI/CH/768520

L'Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti, 1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di una linea elettrica in media tensione, a 20000 volt, in cavo interrato $3 \times 1 \times 185 \text{ mm}^2$ della lunghezza di circa 0,620 km per l'alimentazione di un nuovo posto di trasformazione su palo (PTP) denominato "ACEA" necessario per fornire energia elettrica in bassa tensione al cliente ACEA PRODUZIONE SPA in località Valle Conca (Diga di Bomba), sn nel comune di Bomba, (CH), a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. 06/DN/4 del 12.12.2002.

La costruzione interesserà:

- parte della strada comunale contrada Valle Conca, in Comune di Bomba;
- la rete della Ferrovia Sangritana, tratta S. Vito Chietino - Castel di Sangro al km 42+328
- fondi privati interessati catastalmente così identificati:
COMUNE DI BOMBA - FOGLIO N. 11 - Particella: 4471.

Gli elaborati progettuali con relazione di accompagnamento, ai sensi dell'art. 3 - penultimo capoverso della L.R. 83/88, sono depositati e potranno essere visionati da chiunque vi abbia interesse presso il Servizio Tecnico Provinciale - Settore 5, Attività Tecniche Territoriali - Acque Pubbliche della Provincia di Chieti, con uffici in Via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti (CH), fino alla scadenza dei termini di cui all'art.5 della citata L.R. 83/88.

Al fine di favorire una più agevole consultazione da parte dei soggetti interessati, una copia degli elaborati progettuali con relazione di accompagnamento, è depositata presso il Comune di Bomba (CH).

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società Enel Distribuzione S.p.A. con sede in Via della Bufalotta, 255 - 00139 Roma (CH), C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, p.i. Franco PIERMARINI, tel. 0871.292944 - Fax: 02.39652806;
- che la persona "Responsabile del Procedimento Autorizzativo" è il Geom. Gaetano DI TORIO (tel. 0871.4083261) del Servizio Tecnico Provinciale, Settore 5 - Attività Tecniche Territoriali - Acque Pubbliche, Ufficio Chieti (CH) della Provincia di Chieti (CH), in Via Discesa delle Carceri, 2.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Donato MARRONE
Un Procuratore



ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in conduttore cavo aereo ed interrato della lunghezza di circa 0,760 km in Contrada Salaia, sn, in Comune di Villamagna (CH). Rif. pratica Enel DNI/CH/775188

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Oggetto: Costruzione di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in conduttore cavo aereo ed interrato della lunghezza di circa 0,760 km in Contrada Salaia, sn, in Comune di Villamagna (CH).
Rif. pratica Enel DNI/CH/775188

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di una linea elettrica in media tensione, a 20000 volt, costituita da:

- un tratto in cavo interrato $3 \times 1 \times 185 \text{ mm}^2$ della lunghezza di circa 0,485 km;
- un tratto in cavo aereo $3 \times 50 + 50 \text{ mm}^2$ della lunghezza di circa 0,275 km;

per l'alimentazione di una nuova cabina di distribuzione MT/BT denominata "SALAIA" necessaria per fornire energia elettrica in bassa tensione al cliente PRODUTTORI RIUNITI IN PIAN DI MARE in Contrada Salaia, sn nel comune di Villamagna, (CH), a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. 48/DN/4 del 10.04.2002.

La costruzione interesserà:

- fondi privati interessati catastalmente così identificati:
COMUNE DI VILLAMAGNA - FOGLIO N. 11
Particelle: 286, 94, 287, 399, 102, 661, 663, 660, 662, 515, 498, 514, 181, 228.

Gli elaborati progettuali con relazione di accompagnamento, ai sensi dell'art. 3 – penultimo capoverso della L.R. 83/88, sono depositati e potranno essere visionati da chiunque vi abbia interesse presso il Servizio Tecnico Provinciale – Settore 5, Attività Tecniche Territoriali – Acque Pubbliche della Provincia di Chieti, con uffici in Via Discesa delle Carceri, 2 – 66100 Chieti (CH), fino alla scadenza dei termini di cui all'art.5 della citata L.R. 83/88.

Al fine di favorire una più agevole consultazione da parte dei soggetti interessati, una copia degli elaborati progettuali con relazione di accompagnamento, è depositata presso il Comune di Villamagna (CH).

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società Enel Distribuzione S.p.A. con sede in Via della Bufalotta, 255 – 00139 Roma (CH), C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 – 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, P.I. Franco PIERMARINI, tel. 0871.292944 - Fax: 02.39652806;
- che la persona "Responsabile del Procedimento Autorizzativo" è il Geom. Gaetano DI IORIO (tel. 0871.4083261) del Servizio Tecnico Provinciale, Settore 5 – Attività Tecniche Territoriali – Acque Pubbliche, Ufficio Chieti (CH) della Provincia di Chieti (CH), in Via Discesa delle Carceri, 2.

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di 0,460 km in località Via Po, sn nel Comune di San Giovanni Teatino. (CH), per allaccio BT "IGD SIIQ SPA". Rif. pratica Enel DNI/CH/785768

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di 0,460 km in località Via Po, sn nel Comune di San Giovanni Teatino. (CH), per allaccio BT "IGD SIIQ SPA".
Rif. pratica Enel DNI/CH/785768

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato di Alluminio di tipo 3x1x185 mm² della lunghezza di circa 0,460 km, necessario per l'allaccio collettivo in BT, per l'ampliamento del Centro Commerciale Ipercoop, richiesto dal cliente "IGD SIIQ SPA", a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. DN/4/78 del 13.11.2002.

La costruzione interesserà

- la strada comunale Via Adige, nel Comune di San Giovanni Teatino (CH);
- area del Consorzio Sviluppo Industriale Val Pescara
- fondo privato catastalmente così individuato:
Comune di San Giovanni Teatino - Foglio n. 9 - Particella: 4133.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

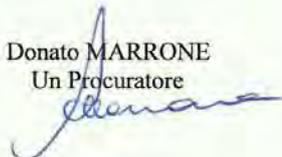
Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società Enel Distribuzione S.p.A. con sede in Via della Bufalotta, 255 - 00139 Roma (CH), C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, p.i. Franco PIERMARINI, tel. 0871.292944 - Fax: 02.39652806;
- che la persona "Responsabile del Procedimento Autorizzativo" è il geom. Gaetano DI IORIO (tel. 0871.4083261) del Servizio Tecnico Provinciale, Settore 5 - Attività Tecniche Territoriali - Acque Pubbliche, Ufficio Chieti (CH) della Provincia di Chieti (CH), in Via Discesa delle Carceri, 2.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Donato MARRONE
Un Procuratore



ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di 0,130 km in località Via Pomilio, sn nel Comune di Chieti. (CH), per allaccio BT "MERLINO PROGETTI SRL". Rif. pratica Enel DNI/CH/780772

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di 0,130 km in località Via Pomilio, sn nel Comune di Chieti. (CH), per allaccio BT "MERLINO PROGETTO SRL".
Rif. pratica Enel DNI/CH/780772

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato di Alluminio di tipo 3x1x185 mm² della lunghezza di circa 0,130 km, necessario per l'allaccio della nuova fornitura BT, 70 kW richiesto dal cliente "MERLINO PROGETTI SRL", a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. 50/DN/4 del 10.04.2002.

La costruzione interesserà

- la strada comunale Via Pomilio, sn nel Comune di Chieti (CH);
- fondo privato catastalmente così individuato:
Comune di Chieti - Foglio n. 25 - Particella: 4339.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

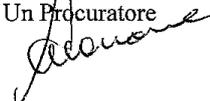
Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società Enel Distribuzione S.p.A. con sede in Via della Bufalotta, 255 - 00139 Roma (CH), C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, p.i. Franco PIERMARINI, tel. 0871.292944 - Fax: 02.39652806;
- che la persona "Responsabile del Procedimento Autorizzativo" è il geom. Gaetano DI IORIO (tel. 0871.4083261) del Servizio Tecnico Provinciale, Settore 5 - Attività Tecniche Territoriali - Acque Pubbliche, Ufficio Chieti (CH) della Provincia di Chieti (CH), in Via Discesa delle Carceri, 2.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Donato MARRONE
Un Procuratore



PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Leonardo Da Vinci n. 6
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it